Bilancio Sociale 2023

Fondazione
Reggio Children
Centro Loris Malaguzzi - ETS

Fondazione
Reggio Children
Centro Loris Malaguzzi

Bilancio Sociale 2023

Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi - ETS

Fondazione
Reggio Children
Centro Loris Malaguzzi

CONTENTS / INDICE

Introduction pag. 3
Introduzione

Identity pag. 10
Identità

Governance and people pag. 18
Governance e persone

Objective, results and activities pag. 34
Obiettivi, risultati, attività

Communication pag. 112
Comunicazione

Economic financial dimension pag. 118
Dimensione economico finaziaria

Methodological note
Nota metodologica

This first Bilancio Sociale (Social Report) of Fondazione Reggio Children, referring to the year 2023, has been planned and realised thanks to the collaboration of all employees, in a process of sharing, discussion, and collective awareness. It is a first step, on which we will continue to work together in the future, with the aim not only of reporting transparently on the activities of Fondazione Reggio Children to all, but also of making visible its specificity in the field of quality educational experiences at the national and international level.

For this reason, with governance, we have sought above all to highlight the values, content, and context that guide our actions.

The entire process and the report that follows were set up in compliance with the guidelines for the drafting of the Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore (Social Report of Third Sector Entities) pursuant to art. 14 paragraph 1 Legislative Decree 117/2017, integrating the narrative with activities, events and achievements.

Special thanks go to all the colleagues who collaborated in the drafting of the document, which is the result of an in-depth study carried out together with Demetra Formazione srl.

Communication and Press Office

(Social Report 2023 closed on 6 December 2024)

Questo primo Bilancio Sociale di Fondazione Reggio Children, riferito all'anno 2023, è stato impostato e realizzato grazie alla collaborazione di tutte/i le/i dipendenti, in un percorso di condivisione, confronto e consapevolezza collettiva. Un primo passo, a cui continueremo a lavorare insieme in futuro, con l'obiettivo non solo di rendicontare in modo trasparente l'attività di Fondazione Reggio Children a tutte e tutti, ma di renderne visibile la specificità nel campo delle esperienze educative di qualità a livello nazionale e internazionale.

Per questo abbiamo, con la governance, cercato soprattutto di evidenziare l'aspetto valoriale, i contenuti e il contesto di riferimento che orientano le nostre azioni.

L'intero processo e il report che segue sono stati impostati nel rispetto delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.lgs. 117/2017, integrando la narrazione con attività, eventi e traguardi raggiunti.

Un ringraziamento speciale va a tutte le colleghe e i colleghi che hanno collaborato alla redazione del documento, frutto di un percorso di approfondimento svolto insieme a Demetra Formazione srl.

Ufficio Comunicazione e Stampa

(Stesura del Bilancio Sociale 2023 chiusa il 6 dicembre 2024)

Letter of the President
Lettera della Presidente

Building More Desirable Worlds Because They Are Desired Together

With this first social report for the year 2023, Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi-ETS steps into the vast world of the third sector like a young twelve-year-old newcomer, deeply rooted in the educational legacy of Reggio Emilia. Through this report, we aim to introduce ourselves and tell our story to our members, stakeholders, partners, institutions, and beneficiaries, as well as new companions along the way, with whom we have much to exchange and share.

I would sum up our 2023 by highlighting two pivotal moments for Fondazione Reggio Children—a "growth crisis," so to speak, an evolution of awareness. This trajectory spans the presentation of Quality Education Charter: A Global Challenge in Response to Educational Emergencies at the end of 2022 and the launch of the international PER Play Explore Research project in late 2023, in collaboration with The LEGO Foundation. This initiative promises to guide us on a transformative global journey over the next three years.

While our origins are firmly rooted in the municipal Infant-Toddler Centres and Preschools of Reggio Emilia, the mission of Fondazione Reggio Children extends beyond these beginnings. We are called to promote Childhood—not merely as a stage of life but as an essential quality of humanity itself. This vision encompasses relational abilities, curiosity, imagination, and the capacity for lifelong learning, which flourish when nurtured and safeguarded.

Our commitment, therefore, is to protect children's rights, and particularly the rights of girls and boys, along with their communities, to a quality education through research and solidarity as strategies. This is our top priority, especially to children lacking autonomy and freedom, and often victim of conflicts, suffering, and destruction, as is the case in many regions of the world, where we feel called to act.

At the same time, we direct our actions toward affirming the Culture of Childhood, which has never been fully embraced at the political and social levels as a heritage to form the foundation of community building, coexistence, and democracy.

I hope that in this report, we will be able to convey the vital steps that Fondazione Reggio Children took in 2023.
Among these, the journey toward a new conceptual and physical space for our research at our new home, the Ex Caffarri, the remarkable growth of the PhD program in Reggio Childhood Studies, developed in partnership with the Department of

Costruire mondi più desiderabili perché desiderati insieme

Con questo primo bilancio sociale dell'anno 2023, Fondazione Reggio Children-Centro Loris Malaguzzi-ETS si affaccia sul vasto mondo del terzo settore come una giovane e neoarrivata di dodici anni di età, forte di un ancoraggio significativo, quale è l'esperienza educativa di Reggio Emilia. Intendiamo con questo report presentarci e raccontarci, sia a socie e soci, interlocutori e partner, istituzioni e persone beneficiarie, sia ai nostri nuovi compagni di viaggio con cui molto abbiamo da condividere.

Racchiuderei il racconto di questo 2023 entro due eventi importanti, dentro ai quali si è compiuta, io penso, una svolta per Fondazione Reggio Children, una "crisi" di crescita, per così dire, un'evoluzione di consapevolezza. Un arco che si tende tra la nostra *Carta Educazione di qualità. Una sfida globale* come risposta alle emergenze educative, presentata a fine 2022, e il lancio a Reggio Emilia a fine 2023 del progetto internazionale *PER Play Explore Research* con The LEGO Foundation, che ci porterà per tre anni in un tour attorno al mondo.

Se è certo che l'esperienza dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali è all'origine della nostra storia, è altrettanto certo che a Fondazione Reggio Children è chiesto di promuovere l'Infanzia con un'interpretazione ampia, cioè come la più grande Qualità dell'essere umano. Una qualità in termini di capacità di relazione e interconnessioni, di curiosità, di comprensione, di immaginazione, che supera il dato anagrafico e che, custodita e coltivata, accompagna l'apprendimento per tutta la vita.

L'impegno, quindi, a proteggere i diritti dell'infanzia, e in particolare i diritti delle bambine e dei bambini insieme alle loro comunità a un'educazione di qualità, attraverso la ricerca e la solidarietà come strategie, è al primo posto per Fondazione Reggio Children. Un impegno che riguarda soprattutto quell'infanzia senza opportunità, sempre più negata, isolata, deprivata nella propria capacità di autonomia e libertà, se non vittima di conflitti, sofferenze e distruzioni, come avviene in molte regioni del mondo, da cui ci sentiamo interpellati.

Nello stesso tempo rivolgiamo la nostra azione per l'affermazione della Cultura dell'Infanzia, mai convintamente assunta a livello politico e sociale, come patrimonio da porre alla base della costruzione della comunità, della convivenza e della democrazia.

Spero che riusciremo in questo nostro bilancio a restituirvi i passaggi di vitale importanza che Fondazione Reggio Children ha vissuto nel 2023. Tra questi, il percorso verso un nuovo spazio concettuale e fisico per la nostra ricerca all'Ex

Education and Human Sciences at Unimore. And then, projects that reached children and mothers in challenging Italian suburbs, reimagined spaces for incarcerated parents to connect with their children, and fostered dialogues about public spaces among architects, teachers, and students across the country. A common thread among these projects is the relational methodology that allowed us to involve our partners and their cultures, seeking a paradigm based on reciprocity and interdependence. Together, we have learned and taught, building more desirable worlds because they were desired together, and we have grown both professionally and, above all, personally.

The challenges are undeniable for those who today address social and educational emergencies. The current historical period is dramatic and painful, with a society that is increasingly individualistic and disoriented, if not desperate. The Charter for Quality Education, which we have adopted as our values charter, identifies the growing global need for education, which Fondazione Reggio Children addresses with proposals for research, solidarity, and quality education. At the same time, it compels us to look into the eyes of all ages and all different communities and rediscover with them the beauty of learning together, perhaps through play, as will happen with PER, across five continents, meeting educators, teachers, children, and families.

Caffarri, la crescita del dottorato di ricerca di cui siamo partner industriale, *Reggio Childhood Studies*, del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane di Unimore, e ancora progetti che raggiungono infanzia e mamme nelle periferie più difficili del nostro Paese, il riallestimento dello spazio di incontro tra genitori detenuti e figli nella casa penitenziaria di Reggio Emilia, o ancora il dialogo sugli spazi pubblici tra architetti e studenti in tante città italiane. Un aspetto che accomuna questi progetti è la metodologia relazionale che ha consentito di coinvolgere i nostri partner e le loro culture cercando così un paradigma etico basato su reciprocità ed interdipendenza. Abbiamo appreso e insegnato insieme, costruito mondi più desiderabili perché desiderati insieme e siamo cresciuti sul piano professionale ma soprattutto umano.

Le sfide non mancano per chi oggi si occupa di emergenze sociali ed educative. Il periodo storico è drammatico e lacerante, la società sempre più individualistica e disorientata, se non disperata. La Carta per un'educazione di qualità, che abbiamo adottato come nostra carta dei valori, individua quel bisogno sempre più globale di educazione a cui Fondazione Reggio Children risponde con proposte di ricerca, solidarietà, educazione di qualità. Nello stesso tempo ci porta a guardare negli occhi tutte le età e tutte le diverse comunità e anche a riscoprire con tutti la bellezza dell'apprendere insieme, magari giocando come avverrà con *PER*, in cinque continenti, incontrando educatori, insegnanti, infanzia e famiglie.

6

"That children's rights are the rights of other children is the expression of a more complete humanity," wrote Loris Malaguzzi (*). Fondazione Reggio Children aims to be ever more attentive and supportive in its initiatives toward and with children, people, families, and communities. We would like to continue doing this with you, in this story we are building together.

(*) Loris Malaguzzi, A Charter for Three Rights, 1993 – © Scuole e Nidi d'Infanzia – Istituzione del Comune di Reggio Emilia

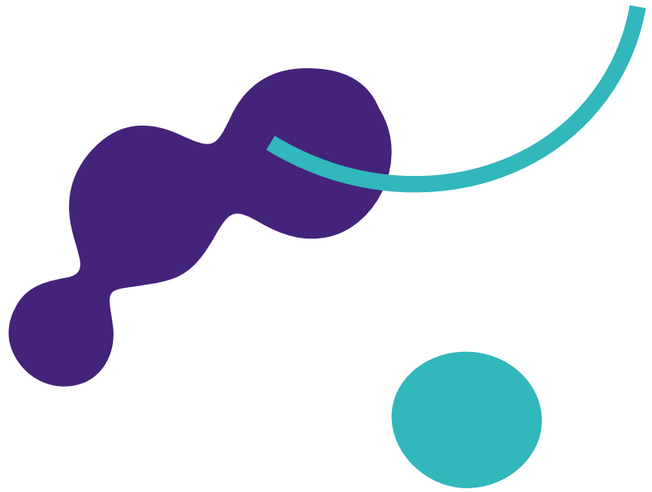
Carla Rinaldi

President of Fondazione Reggio Children

Presidente di Fondazione Reggio Children

"Che i diritti dei bambini siano i diritti degli altri bambini è l'espressione di valore di una più compiuta umanità" scriveva Loris Malaguzzi (*). Fondazione Reggio Children vuole essere sempre più in ascolto e solidale nelle proprie iniziative verso e con l'infanzia, le persone, le famiglie, le comunità. Vorremmo continuare farlo, con voi, in questa storia da costruire insieme.

(*) *Loris Malaguzzi, Una carta per tre diritti, 1993 – © Scuole e Nidi d'Infanzia – Istituzione del Comune di Reggio Emilia*



7

Letter from the Managing Director

Lettera del Direttore generale

The 2023 Social Report of Fondazione Reggio Children bears witness to a year of growth, innovation, and consolidation of our commitment to quality education, in keeping with the values expressed in the Charter. This document represents not only an exercise in terms of transparency, but also an opportunity to reflect on the path we have taken and to share with all our stakeholders the processes and research we have developed, which have led us to intercept 150,000 people as direct beneficiaries, in 15 countries, thanks to more than 60 active partnerships.
The past year was characterised by a significant development thanks to PER – Play Explore and Research, the project carried out in collaboration with The LEGO Foundation. Fondazione was engaged in the project's first launch event here in Reggio Emilia, with a view to working on the development of Conference-Action in the year 2024 in Brazil, in São Paulo, and in South Africa, in Johannesburg. This project, which has involved, here in Reggio Emilia at the International Centre, educators, teachers mainly from public contexts, but also children and families, will start from here to involve teachers and educators in international contexts next year on the theme of play and learning. The launch event was an important opportunity to deepen the value of play and research as elements of educational and social quality and awareness. Along this path, we were able to carry out an innovative intervention that expanded our encounters, reaching new realities and consolidating our role as a global reference for education inspired by the values of Reggio Emilia.
At the same time, Fondazione was engaged in numerous projects developed in Italy in 2023, strengthening our presence in the country. Through collaborations with public and private entities, we have promoted initiatives ranging from training for educators and teachers on community practices, to educational research, to the implementation of inclusive and sustainable activities in educational services, for children and beyond. These projects have enabled us to respond to the needs of local communities, while enhancing the Italian cultural and pedagogical heritage. Particularly noteworthy are the collaborations with Save The Children in many Italian cities, with CESVI, and in the future with The Human Safety NET.
The Social Report 2023 therefore aims to tell a story of encounters, sharing, exchanges and research, and above all of transformation, made possible thanks to the skills of our staff, the support of our partners and the trust of all the people and institutions that work with us.
It is with great enthusiasm that we share this journey, continuing to pursue our statutory mission of building a fairer and more creative world, starting with childhood.

Cristian Fabbi

Managing Director of Fondazione Reggio Children

Direttore Generale di Fondazione Reggio Children

Il Bilancio Sociale 2023 di Fondazione Reggio Children testimonia un anno di crescita, innovazione e consolidamento del nostro impegno verso l'educazione di qualità, nel rispetto dei valori espressi nella Carta. Questo documento rappresenta non solo un esercizio di trasparenza, ma anche un'opportunità per riflettere sul percorso compiuto e per condividere con tutti i nostri interlocutori i processi e le ricerche sviluppate, che ci hanno portato a intercettare 150 mila persone come beneficiari diretti, in 15 Paesi, grazie a oltre 60 partnership attive.
L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un significativo sviluppo grazie a P.E.R. - Play Explore and Research, il progetto realizzato in collaborazione con The LEGO Foundation, che ha visto Fondazione impegnata nel primo evento lancio del progetto qui a Reggio Emilia, in vista di lavorare sullo sviluppo delle Conferenze-azione nell'anno 2024 in Brasile, a Sao Paulo, e in Sud Africa, a Johannesburg.
Questo progetto, che ha coinvolto qui a Reggio Emilia presso il Centro Internazionale educatori, insegnanti prevalentemente da contesti pubblici, ma anche bambini e famiglie, partirà da qui per coinvolgere nel prossimo anno insegnanti ed educatori in contesti internazionali sul tema del gioco e dell'apprendimento. L'evento di lancio ha rappresentato un'importante occasione per approfondire il valore del gioco e della ricerca come elementi di qualità e consapevolezza educativa e sociale. In questo percorso, siamo riusciti a portare avanti un intervento innovativo che ha ampliato i nostri incontri, raggiungendo nuove realtà e consolidando il nostro ruolo come punto di riferimento globale per l'educazione ispirata ai valori di Reggio Emilia.
Parallelamente, il 2023 ha visto Fondazione impegnata in numerosi progetti sviluppati in Italia, rafforzando la nostra presenza sul territorio nazionale. Attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati, abbiamo promosso iniziative che spaziano dalla formazione per educatori e insegnanti su pratiche di comunità, alla ricerca educativa, alla realizzazione di attività inclusive e sostenibili nei servizi educativi, per l'infanzia e non solo. Questi progetti ci hanno permesso di rispondere alle esigenze delle comunità locali, valorizzando al contempo il patrimonio culturale e pedagogico italiano. In particolare sono da sottolineare le collaborazioni con Save The Children in molte città d'Italia, con CESVI, e in futuro anche con The Human Safety NET.
Il Bilancio Sociale 2023 intende quindi raccontare una storia di incontri, condivisioni, scambi e ricerche, e soprattutto di trasformazioni, resa possibile grazie alle competenze del nostro personale, al sostegno dei nostri partner e alla fiducia di tutte le persone e le istituzioni che collaborano con noi.
È con grande entusiasmo che condividiamo questo viaggio, continuando a perseguire la nostra missione statutaria di costruire un mondo più equo e creativo, partendo dall'infanzia.

Our mission

Fondazione Reggio Children aims to contribute to improving the lives of children and communities around the world by promoting children's rights, starting with the right to quality education.

In doing so, the Foundation promotes the close relationship between research and solidarity, with projects and actions in partnership with institutions, entities, and businesses, both nationally and internationally, that want to contribute to this idea of a shared culture of social development and ethical innovation, starting with the enormous potential of childhood.

La nostra missione

Fondazione Reggio Children ha l'obiettivo di contribuire a migliorare la vita delle bambine, dei bambini e delle comunità nel mondo promuovendo i diritti dell'infanzia, a partire dal diritto a un'educazione di qualità.

Per fare questo, Fondazione promuove la stretta relazione tra ricerca e solidarietà, con progetti e azioni in partnership con istituzioni, enti e imprese, a livello nazionale e internazionale, che vogliono contribuire a quest'idea di una cultura condivisa dello sviluppo sociale e innovazione etica, a partire dalle enormi potenzialità dell'infanzia.

Identity
Identità

"Our Foundation comes from the idea that the educational quality achieved in Reggio Emilia can and should be offered to the world as an 'approach' and as a strategic feature to act against poverty, real drama of the humanity."

Carla Rinaldi

"La nostra Fondazione nasce dall'idea che la qualità educativa realizzata a Reggio Emilia può e deve essere offerta al mondo come "approccio", come possibilità strategica a uno dei drammi che attanaglia la contemporaneità, mondo in cui non siamo chiamati solo a vivere ma ad agire: la povertà."

Carla Rinaldi

"Once I asked Carla Rinaldi if it was possible to create a quality school under a large baobab - I was just back from a trip to Africa - because our goal is actually to create a beautiful quality school under a large baobab."

Graziano Delrio

"Una volta ho chiesto a Carla Rinaldi se era possibile far nascere una scuola di qualità sotto a un grande baobab - ero reduce da un viaggio in Africa - perché il nostro obiettivo è proprio quello di far nascere una bella scuola di qualità sotto a un grande baobab."

Graziano Delrio

Our values

Solidarity as research
Solidarity is understood as a strategy of research and action, committed to building relationships and dialogues in the contexts in which the Foundation operates, even in the most fragile ones, in Italy and around the world.
The research approach is understood as an ethical attitude of discovery, mutual knowledge and learning, which appreciates and values diversity and is realised in many ways and forms, also by means of scientific and academic research.

Education as a public fact
Education, and quality education, is a public fact, starting from the school as the heart of the civil community and defense of democracy, open and in relation to families, communities and territories. Participation as co-responsibility of families, educators, businesses, institutions, policy makers in the promotion of universal rights.

Pedagogy of listening
Knowledge as a collective construction in the encounter with the other and in the acceptance of diversity.

Culture of childhood
Childhood as the DNA of humanity, as the quality of life, the bearer of its own culture and rights.

I nostri valori

Solidarietà come ricerca
La solidarietà è intesa come una strategia di ricerca e di azione, che si impegna a costruire relazioni e dialoghi nei contesti in cui Fondazione opera, anche in quelli più fragili, in Italia e nel mondo.
L'approccio di ricerca è inteso come un atteggiamento etico di scoperta, di reciproca conoscenza e di apprendimento, che apprezza e valorizza la diversità e che si realizza in molti modi e forme, anche attraverso la ricerca scientifica e accademica.

Educazione come fatto pubblico
L'educazione, e l'educazione di qualità, è intesa come fatto pubblico, a partire dalla scuola, cuore della comunità civile e presidio di democrazia, aperta e in relazione con le famiglie, le comunità e i territori. La partecipazione come corresponsabilità di famiglie, educatori, imprese, istituzioni, policy maker nella promozione dei diritti universali.

Pedagogia dell'ascolto
La conoscenza come costruzione collettiva nell'incontro con l'altro e nell'accoglienza della diversità.

Cultura dell'infanzia
Infanzia come DNA dell'umanità, come qualità della vita, portatrice di una cultura e di diritti propri.

"The rights of children shall be the rights of other children: this is the dimension of value of a more complete humanity."

Loris Malaguzzi

"Che i diritti dei bambini siano i diritti degli altri bambini è la dimensione di valore di una più compiuta umanità."

Loris Malaguzzi

Read our Charter of Values,
'Quality Education: a global challenge':
Leggi la nostra Carta dei Valori,
"Educazione di qualità:una sfida globale"

Our history

Fondazione Reggio Children was established in 2011 as a solidarity foundation in Reggio Emilia, the city that, since the Second World War, has given birth to the Reggio Emilia Approach®, the educational approach based on an idea of the child as a human being who is a bearer of rights and potential from birth, who learns through a hundred languages and who grows in relationship with others.

La nostra storia

Fondazione Reggio Children nasce nel 2011 come fondazione di partecipazione a Reggio Emilia, la città che a partire dal secondo dopoguerra ha dato vita al Reggio Emilia Approach®, l'approccio educativo che si fonda su un'idea di bambino e di essere umano portatore di diritti e di potenzialità fin dalla nascita, che apprende attraverso cento linguaggi e che cresce nella relazione con gli altri.

2011

Establishment of Fondazione Reggio Children
On 29 September the International Association Friends of Reggio Children became the Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, with the aim of promoting quality education in Reggio Emilia and around the world through the key concepts of research, internationality and solidarity.

Nascita di Fondazione Reggio Children
Il 29 settembre l'Associazione internazionale Amici di Reggio Children diventa Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi, con l'obiettivo di promuovere la qualità educativa a Reggio Emilia e nel mondo attraverso i concetti chiave di ricerca, internazionalità e solidarietà.

2012

Opening of the Loris Malaguzzi International Centre
The redevelopment of the Loris Malaguzzi International Centre in Reggio Emilia, a strategic cultural venue for research and innovation in the educational sphere, and home to Reggio Children Srl, Fondazione Reggio Children and the Preschools and Infant-toddler Centres - Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia, has been completed

Apertura del Centro Internazionale Loris Malaguzzi
Si completano i lavori di riqualificazione del Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, un luogo culturale strategico per la ricerca e l'innovazione in ambito educativo, sede di Reggio Children Srl, Fondazione Reggio Children e Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia.

2015

LEGO Prize Award
Carla Rinaldi, President of FRC, is awarded with the LEGO Idea Prize

Start of the FARE SCUOLA project
In 2015, the Fare Scuola project was launched with the aim of improving the quality of school spaces in pre-school and primary schools in Italy in partnership with Enel Cuore Onlus.

LEGO Prize Award
Carla Rinaldi, Presidente, riceve il premio LEGO Idea Prize

Inizio del progetto Fare Scuola
Nel 2015, viene lanciato il progetto Fare Scuola con l'obiettivo di migliorare la qualità degli spazi scolastici nelle scuole dell'infanzia e primarie sul territorio italiano in partenariato con Enel Cuore Onlus.

2019

Scintillae - play and learning in the digital age
Launch of scintillae - play and learning in the digital age, a research project exploring the relationship between play and learning in the digital age, the result of a collaboration between Fondazione Reggio Children and The LEGO Foundation

Scintillae - play and learning in the digital age
Prende avvio scintillae – play and learning in the digital age, progetto di ricerca che esplora la relazione tra gioco e apprendimento nell'era digitale, frutto della collaborazione tra Fondazione Reggio Children e The LEGO Foundation

Phd Course in "Reggio Childhood Studies"
The first cycle of the industrial PhD in 'Reggio Childhood Studies' opens in collaboration with the Department of Education and Human Sciences of the University of Modena and Reggio Emilia.

Dottorato di ricerca in "Reggio Childhood Studies"
Si apre il primo ciclo del dottorato di ricerca industriale in "Reggio Childhood Studies" in collaborazione con il Dipartimento di Educazione e Scienze Umane dell'Università di Modena e Reggio Emilia

2020

New visual identity, Bylaws adaptation
FRC adapts its statute to become an E.T.S. (Ente del Terzo Settore) and renews its visual identity, with a new logo and graphic identity.

Nuova identità, aggiornamento Statuto
FRC aggiorna lo Statuto per diventare E.T.S. (Ente del Terzo Settore) e rinnova la sua identità visiva con un nuovo logo e una nuova veste grafica.

2021

10 years of Fondazione Reggio Children
On the occasion of its 10 years, FRC celebrates this important anniversary with the creation of a collective work 'A community of living beings' made up of a thousand Lego Dots mosaics created by children, young people and citizens of Reggio Emilia, in collaboration with The LEGO Foundation and LEGO CERTIFIED Italia artist Riccardo Zangelmi.

Decennale della nascita di Fondazione
A 10 anni dalla sua costituzione, Fondazione Reggio Children celebra questo importante anniversario con la realizzazione di un'opera collettiva "Una comunità di esseri viventi" composta da mille mosaici di Lego Dots realizzati da bambini, ragazzi e cittadini di Reggio Emilia, in collaborazione con The LEGO Foundation e l'artista LEGO CERTIFIED Italia Riccardo Zangelmi.

2022

Publication of the Charter of Values "Quality Education, a Global Challenge"
Fondazione Reggio Children launches the charter 'Quality Education, a Global Challenge', a tool to set up networks with shared objectives and common actions to respond to the new challenges of the educational emergency and which it adopts as its charter of values.

Pubblicazione della carta dei valori
Fondazione lancia la carta "Educazione di qualità una sfida globale", uno strumento per costituire reti con obiettivi condivisi e azioni comuni per rispondere alle nuove sfide dell'emergenza educativa e che adotta come propria carta dei valori.

Bylaws activities

In order to pursue the objectives of its mission, Fondazione Reggio Children carries out the following activities as per Article 3 of its Bylaws:

Attività statutarie

Per agire nel rispetto dei propri lavori, Fondazione Reggio Children ha lo scopo di svolgere le seguenti attività come indicato nello Statuto:

1
Education, schooling and professional development

1
Educazione, Istruzione e Formazione

2
Organisation and management of cultural, artistic or leisure activities of social interest with an educational purpose

2
Organizzazione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale con finalità educativa

3
Promotion and dissemination of the culture of volunteering

3
Diffusione della cultura del volontariato

4
Non-formal training aimed to contrast educational poverty

4
Formazione extrascolastica per il contrasto alla poverta' educativa

5
International cooperation for the development

5
Cooperazione Internazionale

6
Activities promoting environmental sustainability

6
Attività di promozione della sostenibilità ambientale

Read the full Bylaws

Leggi lo Statuto completo

General information on the organisation

Fondazione Reggio Children –
Centro Loris Malaguzzi ETS

Registered office: Via Bligny 1/A, 42124 Reggio Emilia Italia

Branch office: Ex Caffarri, via Flavio Gioia 4

Tax Code and VAT: 00763100351

Phone 0522/452461

info@frchildren.org
www.frchildren.org

Informazioni generali sull'Ente

Fondazione Reggio Children –
Centro Loris Malaguzzi ETS

Sede legale: Via Bligny 1/A, 42124 Reggio Emilia Italia

Sede secondaria: Ex Caffarri, via Flavio Gioia 4

Codice fiscale/ Partita IVA: 00763100351

Tel. 0522/452461

info@frchildren.org
www.frchildren.org

Governance and people

Governance
e persone

System of governance and control

Fondazione Reggio Children Foundation - Centro Loris Malaguzzi ETS conforms to the principles and the legal framework of a Solidarity Foundation focused on scientific research, as part of a wider category of foundations regulated by Art. 14 et seq. of the Italian Civil Code and by the Law governing the Third-Sector Bodies (ETS). [from Art. 1 of the Statute].
The supervisory bodies of Fondazione Reggio Children set forth in the Bylaws reflect its nature as a participatory foundation.

The Bodies of the Foundation are:

- the Board of Directors;
- the President of the Foundation;
- the Scientific Committee;
- the Supervisory Body;
- the Founders' Assembly;
- the Supporting Members' Assembly.

Sistema di governo e controllo

Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi-ETS risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione di ricerca scientifica, nell'ambito del più ampio genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile nonché degli Enti del Terzo Settore (ETS). La Fondazione non ha scopo di lucro. [da art.1 dello Statuto]
Gli organi di controllo di Fondazione Reggio Children previsti dallo Statuto rispecchiano la natura di Fondazione di partecipazione.

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Comitato Scientifico;
- l'Organo di Controllo;
- l'Assemblea dei Fondatori;
- l'Assemblea dei Soci Sostenitori.

Board of Directors

Pursuant to Art. 16 of the Bylaws, the Board of Directors shall be assigned all powers for ordinary and extraordinary management, unless jurisdiction is assigned by law or the Bylaws to the General Assembly of Founders and the General Assembly of Supporting Members, without prejudice to the powers specifically identified for the President and the Managing Director.

To this end, each member of the Board of Directors must act within the body with competence, professionalism and independently of the body or subject that appointed him/her as a member of the Board of Directors.

Currently, the Board of Directors consists of:

Carla Rinaldi

President of Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi – Italy

Presidente di Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi – Italia

Annamaria Contini

Director of DESU (Department of Education and Human Sciences) at UNIMORE - Italy

Direttrice del DESU Dipartimento Educazione e Scienze Umane di UNIMORE - Italia

Margie Keith Cooper

Co-Chair of NAREA (North America Reggio Emilia Alliance) – USA

Co-chair del NAREA (North America Reggio Emilia Alliance) – USA

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è investito di tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo che la competenza sia attribuita dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea dei Fondatori e all'Assemblea dei Soci Sostenitori, ferme le competenze specificamente individuate in capo al Presidente e al Direttore.

A tal fine, ciascun membro del Consiglio di Amministrazione deve agire all'interno dell'organo con competenza, professionalità e in modo indipendente dall'organo o soggetto che lo ha nominato membro del Consiglio di Amministrazione.

Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da:

Serena Foracchia

Manager Reggio Emilia Parma e Piacenza Demetra Srl - Italy

Responsabile Reggio Emilia Parma e Piacenza Demetra Srl - Italia

Harold Valdemar Göthson

Senior Advisor of REI (Reggio Emilia Institutet) – Sweden

Consulente Senior del REI (Reggio Emilia Institutet) – Svezia

Giuseppe Zizzo

Head of Medical Operations Diaverum - Italy

Responsabile di Medical Operations Diaverum - Italia

Presidente

The President of the Foundation is also the President of the Board of Directors and is appointed amongst the members appointed by the Municipality of Reggio Emilia by the Board of Directors. He/She shall legally represent the Foundation before third parties.

Carla Rinaldi

She started working in Reggio Emilia in 1970, first as pedagogista, then as pedagogical director of municipal early childhood services. In 1994 she became a consultant for Reggio Children, and then she was President of the company from 2007 to 2016.
In 2011 she was appointed President of Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi.
Since 1999 she has been Professor of the course "The approach of Reggio Emilia municipal preschools" at the University of Modena and Reggio Emilia.
She has been Visiting Professor at Webster University (St. Louis, Missouri – U.S.A.) and at Colorado University (Boulder, Colorado – U.S.A.).
Since 2012 she is one of the international partners of the project "Thinkers in Residence" at the Department of the Premier and Cabinet – Government of South Australia in Adelaide (SA).
In all her capacities Carla Rinaldi has given many conferences in Italy and abroad, done many interviews and written several articles that testify the evolution of the Reggio Emilia experience over more than forty years in Italy and around the world.

Presidente

Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione ed è nominato tra i membri di nomina del Comune di Reggio Emilia dal Consiglio di Amministrazione stesso. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi.

Carla Rinaldi

Ha iniziato a lavorare a Reggio Emilia nel 1970, prima come pedagogista, poi come direttore pedagogico dei servizi comunali per la prima infanzia. Nel 1994 diventa consulente di Reggio Children, di cui dal 2007 al 2016 è stata Presidente.
Nel 2011 viene nominata Presidente di Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi.
Dal 1999 è Docente del corso "L'approccio delle scuole comunali dell'infanzia di Reggio Emilia" presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.
È stata Visiting Professor presso la Webster University (St. Louis, Missouri – U.S.A.) e presso la Colorado University (Boulder, Colorado – U.S.A.).
Dal 2012 è uno degli interlocutori internazionali del progetto "Thinkers in residence" presso il Department of the Premier and Cabinet – Government of South Australia in Adelaide (SA).
In tutte queste vesti Carla Rinaldi ha tenuto molte conferenze in Italia e all'estero, rilasciato numerose interviste e scritto svariati articoli che testimoniano l'evoluzione dell'esperienza di Reggio Emilia nell'arco di oltre quarant'anni in Italia e nel mondo.
Nel 2015 è stata insignita del Premio LEGO.

In 2015 she was awarded the 2015 LEGO Prize.
In February 2020 she was invited to participate to the "Workshop on Education: The Global Compact to be held at the Vatican, in the Casina Pio IV, headquarters of the Pontifical Academy of Social Sciences, on 6-7 February 2020."

A febbraio 2020 è stata invitata a partecipare al "Workshop on Education: The Global Compact to be held at the Vatican, in the Casina Pio IV, headquarters of the Pontifical Academy of Social Sciences, on 6-7 February 2020."

Scientific Committee

The Scientific Committee carries out, along with the Founders' Assembly, the Board of Directors and the Managing Director of the Foundation, a consultancy, update and monitoring function with regard to the three-year Guidelines for the Foundation's activities, the yearly initiatives schedule.

Currently, the Scientific Committee consists of:

Jerome Bruner
New York University
(Scomparso nel 2016)

Paola Cagliari
Pedagogista Reggio Emilia

Gunilla Dahlberg
Stockholm University

Comitato scientifico

Il Comitato Scientifico svolge, in collaborazione con l'Assemblea dei Fondatori, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale della Fondazione, una funzione di consulenza, aggiornamento e monitoraggio in merito alle linee guida triennali per le attività di Fondazione e al programma annuale delle iniziative.
Il Comitato Scientifico è composto da:

Carlo Feltrinelli
G. Feltrinelli Foundation
Fondazione G. Feltrinelli

Howard Gardner
Harvard University
Università di Harvard

James Heckman
University of Chicago,
Nobel Prize
Università di Chicago,
Premio Nobel

Susanna Mantovani
University of Milano Bicocca
Università di Milano Bicocca

Peter Moss
University College London
University College London

Remo Italo Portioli
Italian Society of
Internal Medicine
Società Italiana
di Medicina Interna

Francesco Profumo
Former President of Fondazione
Compagnia San Paolo
Già Presidente di Fondazione
Compagnia San Paolo

Mitchel Resnick
MIT Media Lab in Boston
MIT Media Lab di Boston

Lester-Irabinna Rigney
University of South Australia
Università dell'Australia
Meridionale

Graziano Delrio
Senator
of the Italian Republic
Senatore
della Repubblica Italiana

Supervisory Body

The Board of Statutory Auditors or, if provided for by the law, a Sole Auditor acts as Supervisory Body.

Sindaco Unico:
Gualtiero Bertella

Nomina: 2022

Scadenza nomina: 2024

Organo di controllo

È organo di controllo il Collegio Sindacale oppure, ove la legge lo consente, un Sindaco Unico.

Sindaco Unico:
Gualtiero Bertella

Nomina: 2022

Scadenza nomina: 2024

Founders' Assembly

The Founders' Assembly is composed of all the **Promoting Founders, Honorary Founders** and **Participating Founders.**
It is chaired by the President of the Foundation who convenes it at least once a year.
Among the main competences of the Founders' Assembly, it shall:appoint its members within the Board of Directors; execute changes to the Bylaws, except for those of those reserved for the Governmental Authority; execute changes to the "Charter of Values"; approve the three-year guidelines for the activities of the Foundation and any Rules of Procedure for the assembly meetings; appoint the Scientific Committee.

The Founders are:

Promoting Founders
Promoting Founders are those partners who contributed to the creation of the Foundation when it was established by contributing to the endowment of its initial assets which they undertake to maintain each year.

Participating Founders
Entities and organizations that share the same goals and values and commit to contribute annually to the management fund and its running may become Participating Founders of Fondazione.

Honorary Founders
The Board of Directors may assign the qualification of Honorary Founder to natural or legal persons that have engaged in a remarkably significant relationship with Fondazione. Honorary Founders are also the Promoting Founders who no longer contribute annually to the management fund.

Assemblea dei Fondatori

L'Assemblea dei Fondatori è composta da tutti i membri **Fondatori Promotori**, **Fondatori Onorari** e **Fondatori Partecipanti**.
È presieduta dal Presidente di Fondazione e dallo stesso convocata almeno una volta l'anno.
Tra le principali competenze dell'Assemblea dei Fondatori: nomina i propri componenti nel Consiglio di Amministrazione; effettua le modifiche dello Statuto, a eccezione di quelle riservate all'Autorità Governativa; effettua le modifiche della Carta dei valori; approva le linee guida triennali per le attività di Fondazione e l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; nomina il Comitato Scientifico.

Sono Fondatori:

Fondatori Promotori
Sono Fondatori Promotori i partner che hanno contribuito alla nascita di Fondazione al momento della sua costituzione, partecipando alla dotazione del patrimonio iniziale, patrimonio che ogni anno si impegnano a mantenere.

Fondatori Partecipanti
Possono divenire Fondatori Partecipanti di Fondazione enti e organizzazioni che ne condividono finalità e valori, e che si impegnano a contribuire annualmente al fondo di gestione e al suo funzionamento.

Fondatori Onorari
Il Consiglio d'Amministrazione può attribuire la qualifica di Fondatore onorario a persone fisiche o giuridiche che hanno stretto con la Fondazione un legame particolarmente significativo. Sono Fondatori Onorari anche i Fondatori Promotori che non contribuiscono più annualmente al fondo di gestione.

Supporting Members' Assembly

It includes all Supporting Members.
The Supporting Members' Assembly is chaired by the President of the Foundation and convened by her/him at least once a year. The Supporting Members' Assembly appoints its own member of the Board of Directors. The Assembly formulates advisory opinions and proposals on the Foundation's activities, programmes and goals, either already outlined or to be outlined.

Assemblea dei Soci Sostenitori

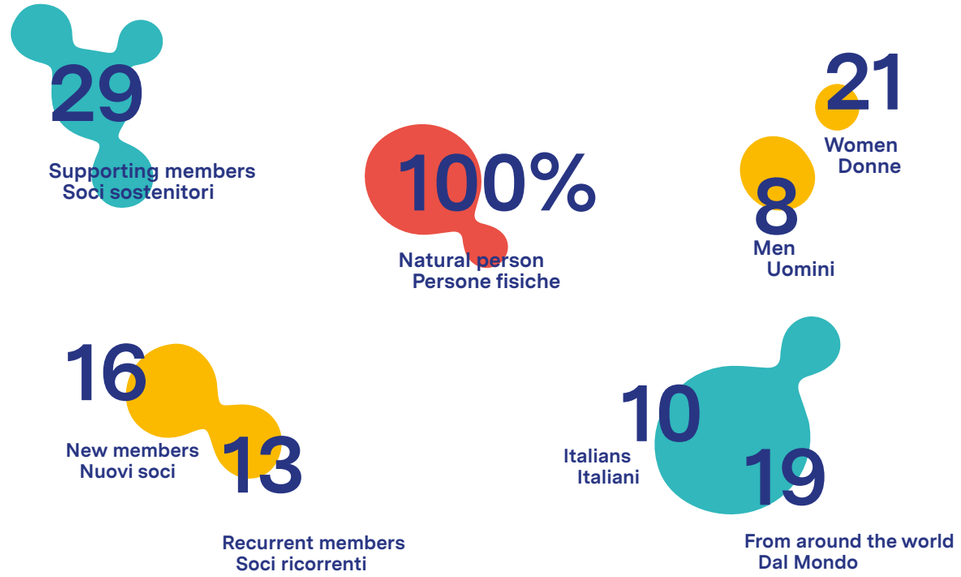
È costituita da tutti i Soci Sostenitori.
L'Assemblea dei Soci Sostenitori è presieduta dal Presidente di Fondazione e dallo stesso convocata almeno una volta l'anno. L'Assemblea dei Soci Sostenitori nomina il proprio componente del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi di Fondazione, già delineati ovvero da delinearsi.

Governing bodies 2023	Meetings held	Partecipants	% rate of partcipation	Hours worked	Gratuity of the role
Founders' Assembly	1	9	75%	2	SI
Supporting Members' Assembly	1	2	7%	2	SI
Board of Directors	5	6	100%	15	SI
Supervisory Body	5	1	80%	12	SI

Organi sociali 2023	Riunioni svolte	Partecipanti	% tasso di partecipazione	Ore svolte	Gratuità
Assemblea dei Fondatori	1	9	75%	2	SI
Assemblea dei Soci Sostenitori	1	2	7%	2	SI
Consiglio di Amministrazione	5	6	100%	15	SI
Organo di controllo	5	1	80%	12	SI

Eligible Supporting Members can be any natural person or legal entity, single or associate, public or private and bodies, even without legal status that, sharing the aims of the Foundation and of the Charter of Values, contribute to the existence of the Foundation and the attainment of its objectives through allocations on an annual or multiannual basis in accordance to how and when the Board of Directors decides, with money contributions, provision of, also professional, activities, volunteering, donations of tangible and intangible assets, free provision of services, free allocation of use of assets in the forms and to the minimal extent defined by the Board of Directors.

Possono ottenere la qualifica di Soci Sostenitori le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e gli enti, anche non dotati di personalità giuridica che, condividendo le finalità della Fondazione e la Carta dei valori, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi, mediante conferimenti su base di regola annuale o pluriennale, nei modi e nei tempi previsti con delibera del Consiglio di Amministrazione, sotto forma di contributi in denaro, prestazioni di attività, anche professionale, prestazioni di lavoro volontario, donazione di beni materiali o immateriali, prestazione gratuita di servizi, attribuzione gratuita di diritti d'uso di beni, nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Amministrazione.



Managing Director

For the management and operational responsibility of the Foundation, the President may appoint a Managing Director to be identified after the completion of a selection procedure, establishing the nature, qualification, term of office and remuneration due. The Managing Director is the operating manager of the Foundation.

Cristian Fabbi

Cristian Fabbi is an International Early Childhood Education Expert working for UNICEF.
He is President of Reggio Children Srl.
He holds a bachelor's degree in Psychology and a master's degree in Early Childhood Education and is a certified Relational Psychotherapist.
He started his working experience in the Documentation and Research Center of the Reggio Emilia preschools. He has extensive experience in managing Early Childhood Education systems in the public and private sectors.
He served as President of the Istituzione Scuole e Nidi,Municipality of Reggio Emilia, from 2019 to 2022.
He worked in the Early Childhood Care and Education Unit at the International Bureau of Education (IBE) of UNESCO, developing programmes and initiatives to improve quality early education in Africa and Asia. Specifically, he worked in Azerbaijan, Cameroun, Chad, Eswatini, Guinea Conakry, Laos, Rwanda, and Seychelles.
He extensively worked in Kosovo with different NGOs (Caritas, RTM) to develop quality pre-primary education in the Country. In Palestine, on behalf of Fondazione Reggio Children, he coordinated the work for the Licensing of Private Preschools in collaboration with the Ministry of Education.

Direttore Generale

Per la gestione e responsabilità operativa della Fondazione, il Presidente può nominare un Direttore Generale da individuarsi previo espletamento di procedura selettiva, stabilendone natura, qualifica, durata dell'incarico e il compenso spettante.
Il Direttore Generale è responsabile operativo della Fondazione.

Cristian Fabbi

Cristian Fabbi è esperto internazionale UNICEF di educazione della prima infanzia.
È presidente di Reggio Children Srl.
Ha conseguito la laurea triennale in Psicologia e la magistrale in Educazione della prima infanzia. È uno psicoterapeuta relazionale certificato.
Ha iniziato la sua esperienza lavorativa nel Centro di documentazione e ricerca delle Scuole dell'infanzia di Reggio Emilia. Ha una vasta esperienza nella gestione dei sistemi di educazione della prima infanzia nei settori pubblico e privato. È stato presidente di Istituzione Scuole e Nidi del Comune di Reggio Emilia dal 2019 al 2022.
Ha lavorato nell'unità di assistenza ed educazione della prima infanzia presso l'International Bureau of Education (IBE) dell'UNESCO, sviluppando programmi e iniziative per migliorare la qualità dell'educazione della prima infanzia in Africa e Asia. In particolare, ha lavorato in Azerbaigian, Camerun, Ciad, Eswatini, Guinea Conakry, Laos, Ruanda e Seychelles. Ha lavorato intensamente in Kosovo con diverse ONG (Caritas, RTM) per sviluppare un'istruzione prescolare di qualità nel Paese. In Palestina, per Fondazione Reggio Children ha coordinato il lavoro per la licenza delle Scuole dell'Infanzia private in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Persone

Fondazione Reggio Children raccoglie competenze, risorse e passioni di un team multidisciplinare composto da project manager, professionisti, pedagogisti, atelieristi, architetti, educatori e ricercatori, che lavorano con impegno per promuovere il diritto a un'educazione di qualità.
A questo si aggiunge il prezioso contributo dei volontari, che arricchiscono ulteriormente la vita di Fondazione.

Chiara Baldelli
Monitoring and Evaluation
PhD organization officer

Camilla Cadice
Pedagogist
PhD organization officer

Cristina Castagnetti
Administration Accountant

Silvia Cocconi
Distribution Manager
Remida Project

Valentina Conte
Learning Spaces Specialist

Barbara Donnici
International Research Strategist
PhD & Playful Learning Specialist

Eloisa Di Rocco
Atelierista
Remida Project Coordinator

Elisa Ferrari
Pedagogist

Persone

Fondazione Reggio Children raccoglie competenze, risorse e passioni di un team multidisciplinare composto da project manager, professionisti, pedagogisti, atelieristi, architetti, educatori e ricercatori, che lavorano con impegno per promuovere il diritto a un'educazione di qualità.
A questo si aggiunge il prezioso contributo dei volontari, che arricchiscono ulteriormente la vita di Fondazione.

Giulia Ferrari
Development and Communication Strategist

Luisa Gabbi
Media and Communications Expert

Massimiliano Massimelli
General Coordinator

Benedetta Melloni
International Research Strategist

Eléna Sofia Paoli
Atelierista

Laura Pedroni
Community Developer
Remida Project Coordinator

Marina Rossi
Strategic Developer

Giulia Sberveglieri
Design and Communication Specialist

FRC people

Le persone di FRC

15
Employees
Dipendenti

of which
di cui

8
Full-time
A tempo pieno

7
Part-time
Part-time

38
Average staff age
Età media dello staff

of which
di cui

13
Women
Donne

2
Men
Uomini

Staff Educational qualifications
Titoli di studio dello staff

1 PhD
Dottorato

12 Bachelor's or Master's degree
Laurea o Master

2 Secondary school diploma
Diploma di istruzione secondaria

3
Servizio Civile volunteers
Volontari del Servizio Civile

11
Tirocini formativi
Tirocini formativi

1
Assegno di ricerca
Assegno di ricerca

3
Collaboratori
Collaboratori

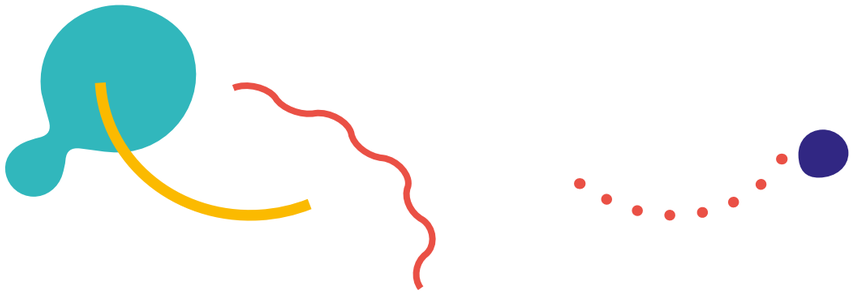
10
Prestazioni occasionali
Prestazioni occasionali

Objectives, results, activities

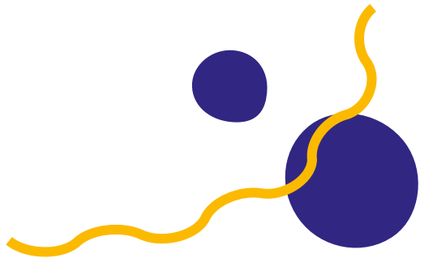
Obiettivi, risultati, attività

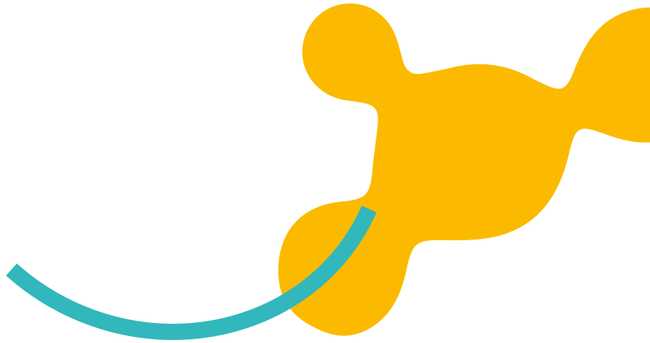
Impact goals

Aims (from Art.3 Bylaws)	Goals 2023	Activities and results
Building and disseminating quality education that can improve the lives of people, in the city of Reggio Emilia and in the world.	Adoption of the Charter for Quality Education as a strategy for activities and projects.	The Charter becomes a reference of the PER - Play Explore Research project that aims to reach **500,000 beneficiaries.**
Acting for the promotion, development, support of social and socio-educational, cultural integration projects at national and international level.	Contributing to the dissemination of quality education interventions in the country's most complex social contexts.	**Among the new projects**, start of collaboration with Save the Children in the Spazio Mamme program in five urban suburbs from North to South of Italy.
Working in the field of scientific research of particular social interest.	Increasing the number of PhD students. Involvement of Phd Reggio Childhood Studies, especially research on education and social impact.	New selection of PhD students. Collaboration for the redesign of the meeting and relationship modalities between detained parents and children in the Reggio Emilia prison.
Contribute through its research activities to the maintenance and evolution of the quality of educational contexts, to a further strengthening and qualification of the theoretical-practical heritage of experience and to the ever-increasing requests for knowledge, exchanges, collaborative cultural and scientific projects that reach it from all over the world.	Activating new partnerships to promote the presence of quality learning environments in complex social contexts, suburbs and city centres, as a central element in the relationship and growth of children and adults.	**New activities with these objectives** include the inauguration of the redevelopment of the Spazio Mamme with StC in Palermo, with new spaces dedicated to taste and relationships. Redesigning the meeting spaces for incarcerated parents and children in the penal institutions of Reggio Emilia.



Aims (from Art.3 Bylaws)	Goals 2023	Activities and results
Promoting Reggio Emilia in all of its cultural, social and economic aspects, also making use of the complex system of institutional relations and twinning relations belonging to the Municipality of Reggio Emilia, as well as to the networks to which the Municipality belongs, also through its investee companies.	Implement international projects and develop and consolidate significant contacts and collaborations.	Signature of the Declaration of Intent with the Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation. Participation in international projects under the Municipality of Reggio Emilia is confirmed.
Implement and promote research and innovation in the field of culture of food, nutrition, health, well-being, eco-sustainability and environment, in educational and communication terms, also in the area of experimental projects of its own investee companies.	Addressing the climate crisis and the urgency of **environmental, social and economic sustainability across the board, starting with the most sensitive projects**.	Participation and insights into environmental and social sustainability, in particular with Remida and Rigenerazioni, scintillae and Scuola Diffusa. Pause educational activities on the topic of taste and food sustainability.





Obiettivi di impatto

Finalità (da art.3 Statuto)	Obiettivi 2023	Attività e risultati
Costruire e diffondere un'educazione di qualità, che possa migliorare la vita delle persone, nella città di Reggio Emilia e nel mondo.	Adozione della Carta per un'educazione di qualità come strategia delle attività e dei progetti.	La Carta diventa un riferimento del progetto P.E.R. - Play Explore Research che mira a raggiungere **500mila beneficiari.**
Agire per la promozione, lo sviluppo, il sostegno di progetti di interesse sociale e socio-educativo, di integrazione culturale a livello nazionale e internazionale.	Contribuire a diffondere interventi di educazione di qualità nei contesti sociali più complessi del Paese.	**Tra i nuovi progetti**, inizio della collaborazione con Save the Children negli Spazi Mamme di cinque periferie urbane da Nord a Sud dell'Italia.
Operare nel settore della ricerca scientifica di particolare interesse sociale.	Incrementare il numero dei dottorandi. Coinvolgimento del Phd Reggio Childhood Studies, in particolare le ricerche su educazione e impatto sociale.	Nuova selezione dei dottorandi. Collaborazione per la riprogettazione della modalità di incontro e relazione tra genitori detenuti e figli nella casa circondariale di Reggio Emilia.
Contribuire attraverso la propria attività di ricerca al mantenimento e all'evoluzione della qualità dei contesti educativi, a un ulteriore rafforzamento e qualificazione del patrimonio teorico pratico dell'esperienza e alle sempre più numerose richieste di conoscenze, scambi, progetti collaborativi culturali e scientifici che le giungono da ogni parte del mondo.	Attivare nuove partnership per promuovere la presenza di ambienti di apprendimento di qualità in contesti sociali complessi, periferie e centri urbani, come elemento centrale di relazione e crescita di bambini/e e adulti.	**Tra le nuove attività con questi obiettivi**, l'inaugurazione della riqualificazione dello Spazio Mamme con Save the Children a Palermo, con nuovi ambienti dedicati a gusto e relazioni. Riprogettazione degli spazi di incontro tra genitori detenuti e figli nella casa circondariale di Reggio Emilia.

Finalità (da art.3 Statuto)	Obiettivi 2023	Attività e risultati
Promuovere Reggio Emilia nell'insieme dei suoi aspetti culturali, sociali ed economici, avvalendosi anche del complesso sistema di relazioni istituzionali e di gemellaggio facenti capo al Comune di Reggio Emilia, nonché ai network internazionali a cui il Comune aderisce, anche attraverso le sue partecipate	Implementare la presenza di progetti internazionali e sviluppare e consolidare contatti e collaborazioni significative.	Firma della dichiarazione di intenti con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Confermata la partecipazione ai progetti internazionali facenti capo al Comune di Reggio Emilia.
Implementare e promuovere l'attività di ricerca e di innovazione nel campo della cultura del cibo, della nutrizione, della salute, del benessere, ecosostenibilità e ambiente, in termini educativi e comunicativi, anche nell'ambito dei progetti sperimentali delle proprie società partecipate.	Affrontare trasversalmente il tema della crisi climatica e l'urgenza della **sostenibilità ambientale, sociale ed economica, iniziando dai progetti più sensibili**.	Partecipazione e approfondimenti sulla sostenibilità ambientale e sociale, in particolare con Remida e Rigenerazioni, scintillae e Scuola Diffusa. Attività educative di Pause sul tema del gusto e della sostenibilità alimentare

Our stakeholders and beneficiaries

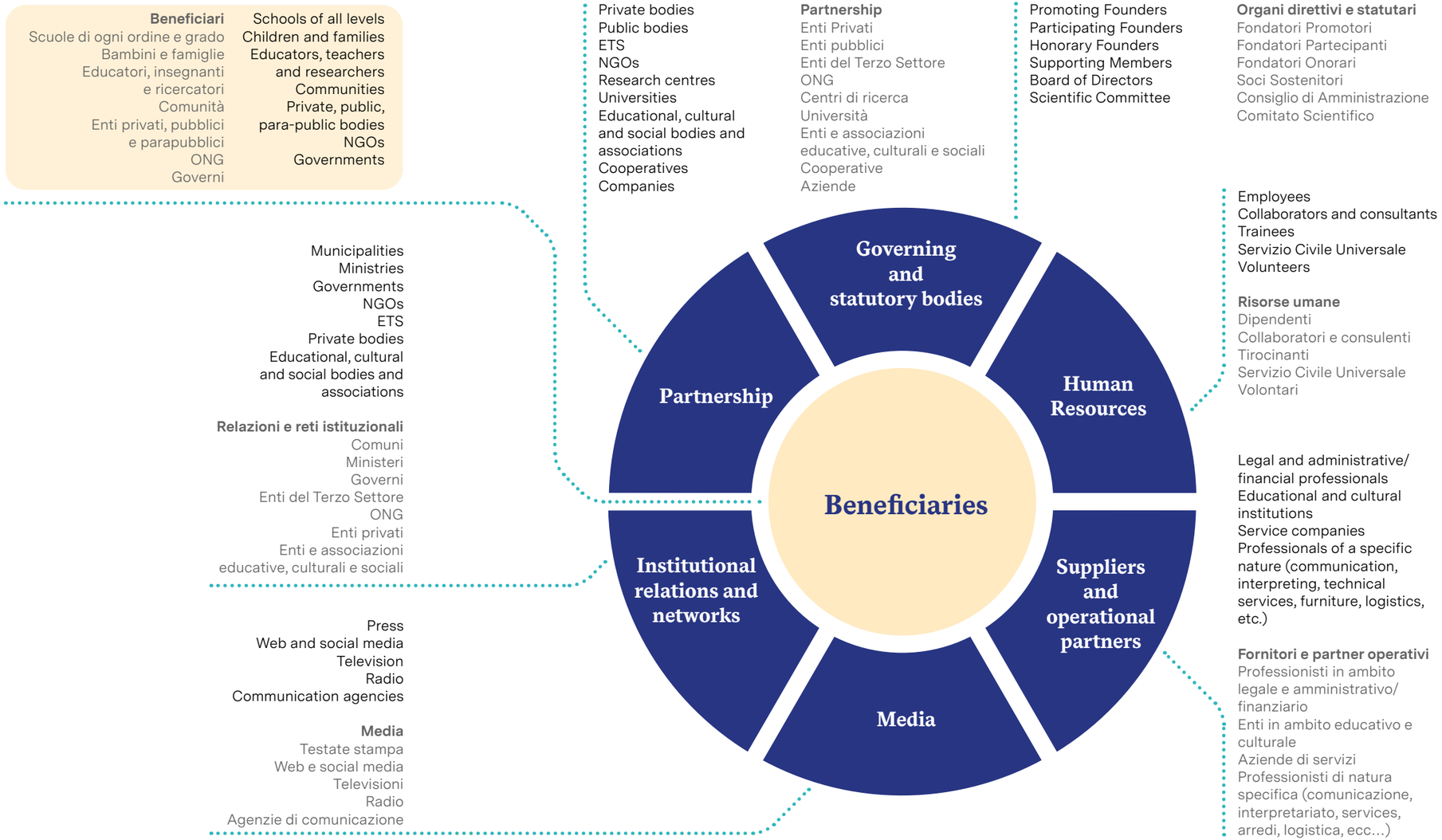
Fondazione Reggio Children was established as a participatory foundation, in dialogue with entities and organisations that see education as a fundamental value for the well-being of a community.

The map on the opposite page **focuses on the beneficiries of the activities and projects of Fondazione Reggio Children**: boys and girls, schools of all levels, teachers, families, and all communities, from Italy to the entire world. Surrounding them are **all the other parties inside and outside the Foundation** that, through sharing the mission, enable and support the initiatives for and with those at the centre.

I nostri stakeholder e beneficiari

Fondazione Reggio Children nasce come Fondazione di partecipazione, in dialogo con enti e organizzazioni che vedono nell'educazione un valore fondamentale per il benessere di una comunità.

La mappa nella pagina a fianco **mette al centro i destinatari delle attività e dei progetti di Fondazione Reggio Children**: i bambini e le bambine, le scuole di ogni ordine e grado, gli insegnanti, le famiglie, le comunità tutte, dall'Italia al mondo intero.
Attorno a loro **tutti gli altri soggetti interni ed esterni** a Fondazione che, attraverso la condivisione della mission, permettono e sostengono le iniziative per e con chi è al centro.



The 2023 numbers
I numeri del 2023

12
Years of history
Anni di storia

More than
Più di
60
Ongoing partnership
Collaborazioni attive

16
Ongoing projects
Progetti attivi

15
Staff members
Membri dello Staff

150.00
People reached with the projects
Persone raggiunte coi progetti

28
Phd fellows
Dottorandi

15
Countries reached in the world
Paesi raggiunti nel mondo

What we did in 2023
Cosa abbiamo fatto nel 2023

2023

2023

Four days with Rigenerazioni in Reggio Emilia
"Sustainability is creating good bonds": four days dedicated to sustainability between public meetings with experts from different disciplines for an open discussion with the city and a final party on Sunday to conclude the Rigenerazioni project.

Quattro giornate con Rigenerazioni a Reggio Emilia
"Sostenibilità è creare buoni legami": quattro giornate dedicate alla sostenibilità tra incontri pubblici con esperti di diverse discipline per un confronto aperto alla città e una domenica di festa finale per concludere il progetto Rigenerazioni.

Reusemed Project closing event in Spain
The final meeting of the European project Reusemed was held in Cordoba, Spain in the presence of all partners from Jordan, Italy, Spain and Tunisia. An opportunity to share the objectives and results achieved in the four Mediterranean municipalities involved in the implementation and promotion of the culture of reuse.

Evento conclusivo progetto Reusemed in Spagna
Il meeting finale del progetto europeo Reusemed Project si è tenuto a Cordoba in Spagna alla presenza di tutti i partner da Giordania, Italia, Spagna e Tunisia. Un'occasione per condividere gli obiettivi e i risultati raggiunti nelle quattro municipalità del Mediterraneo coinvolte per l'implementazione e promozione della cultura del riuso.

Signing of the Declaration of Intent between MAECI and Fondazione Reggio Children
A Declaration of Intent between MAECI and Fondazione Reggio Children was signed at the Loris Malaguzzi International Centre in Reggio Emilia. The aim is to promote collaboration in the promotion of Italian language and culture and the right to education.

Firma della Dichiarazione d'intenti tra il MAECI e Fondazione Reggio Children
È stata firmata al Centro Internazionale Loris Malaguzzi di Reggio Emilia, alla presenza dell'Assessora all'Educazione e Città universitaria Raffaella Curioni, una Dichiarazione d'intenti tra il MAECI e la Fondazione Reggio Children che mira a promuovere la collaborazione in materia di promozione della lingua e cultura italiana e di diritto all'educazione.

Inauguration of the renovated spaces of Spazio Mamme in Palermo
A celebration of flavours, colours, smiles on the inauguration day of the redeveloped spaces of the Spazio Mamme inside the Save the Children Italia Light Point in the Zen 2 district of Palermo, created as part of the Crescere Insieme project -promoted by Save the Children Italia and Reggio Children Foundation thanks to the will and support of Credem Banca.

Inaugurazione degli ambienti riqualificati dello Spazio Mamme a Palermo
Una festa di sapori, colori, sorrisi la giornata di inaugurazione degli ambienti riqualificati dello Spazio Mamme all'interno del Punto Luce di Save the Children Italia nel quartiere Zen 2 di Palermo, realizzati nell'ambito del progetto Crescere Insieme promosso da Save the Children Italia e Fondazione Reggio Children grazie alla volontà e al sostegno di Credem Banca.

Graduation ceremony of the first four PhDs of the Reggio Childhood Studies course
In the setting of the Sala del Tricolore in Reggio Emilia, the celebration was held for the graduation of the first four PhDs in "Reggio Childhood Studies", the industrial Doctorate Course launched in 2018 by the DESU Department of Education and Human Sciences of the University of Modena and Reggio Emilia and the Reggio Children Foundation. The morning was also an opportunity to welcome the 13 new researchers of the XXXIX cycle.

Cerimonia di laurea dei primi quattro dottori del Corso Reggio Childhood Studies
Nella cornice della Sala del Tricolore di Reggio Emilia, si è tenuta la celebrazione della laurea dei primi quattro dottori di ricerca in "Reggio Childhood Studies", il Corso di Dottorato industriale avviato nel 2018 fa dal Dipartimento di Educazione e Scienze Umane DESU dell'Università di Modena e Reggio Emilia e Fondazione Reggio Children. La mattinata è stata anche occasione per dare il benvenuto ai 13 nuovi ricercatori del XXXIX ciclo di Dottorato.

P.E.R. Play Explore Research project launch event
In November 2023 the project P.E.R. Play Explore Research was launched in Reggio Emilia with the support of The LEGO Foundation. P.E.R. promotes the relationship between play and learning and the right to quality education for all, involving teachers and educators from all over the world in a creative learning process.

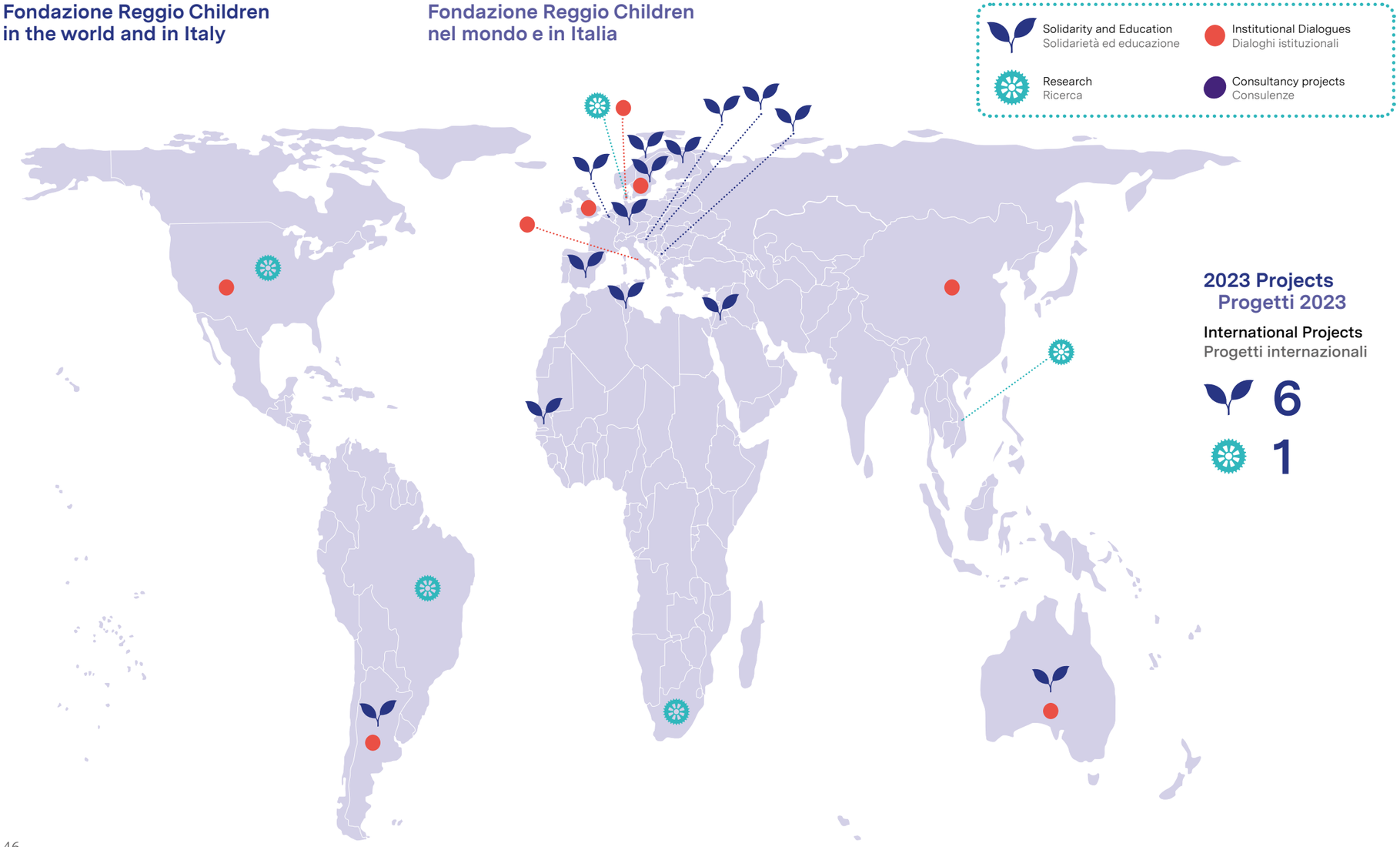
Presentation of the "diStanze in Gioco" project to the penitentiary institutes of Reggio Emilia
The research-intervention project, created to foster the relationship between detained parents and their children, brought into dialogue the criminological scientific skills of UNIMORE and the educational experience of Fondazione Reggio Children, starting from the redevelopment of the space dedicated to meetings between prisoners and their families and children.

Evento di lancio del progetto P.E.R Play Explore Research
A novembre 2023 viene lanciato a Reggio Emilia il progetto P.E.R. Play Explore Research con il supporto di The LEGO Foundation. P.E.R. promuove la relazione tra gioco e apprendimento e il diritto a un'educazione di qualità per tutti, coinvolgendo insegnanti e educatori di tutto il mondo in un percorso di apprendimento creativo.

Presentazione del progetto "diStanze in Gioco" agli Istituti Penitenziari di Reggio Emilia
Il progetto di ricerca-intervento nato per favorire la relazione tra genitori detenuti e figli, ha messo in dialogo le competenze scientifiche criminologiche di UNIMORE e l'esperienza educativa di Fondazione Reggio Children, a partire dalla riqualificazione dello spazio dedicato agli incontri dei detenuti con le loro famiglie e i loro bambini.

Fondazione Reggio Children in the world and in Italy

Fondazione Reggio Children nel mondo e in Italia



2023 Projects
Progetti 2023

International Projects
Progetti internazionali

6

1

Peters' projection

It can be said that there are no right and wrong maps, but that each map contains deformations and highlights certain peculiar features.
Traditional planispheres reflect the Eurocentric mentality of the 16th century, a time when Europe felt itself to be the political and economic centre of the world.
In these maps, the equator line is lowered and, as a result, the South of the world is made smaller.
Peters proposes a planisphere that restores the surfaces of the earth to their correct size and proportion.
The Peters Charter is thus an important tool for a correct view of the world, along the lines of the fundamental respect for the rights of every people, for educating about worldliness and interculturalism.

Proiezione di Peters

Si può affermare che non esistono carte geografiche giuste e carte sbagliate, ma che ogni carta contiene deformazioni e mette in risalto alcune caratteristiche peculiari.
I planisferi tradizionali rispecchiano la mentalità eurocentrica del XVI sec., periodo in cui l'Europa si sentiva il centro politico ed economico del mondo.
In queste carte la linea dell'equatore viene abbassata e, di conseguenza, il Sud del mondo viene rimpicciolito.
Peters propone un planisfero che restituisce alle superfici della terra la loro corretta dimensione e proporzione.
La Carta di Peters è quindi uno strumento importante per una corretta visione del mondo, sulla linea del rispetto fondamentale dei diritti di ogni popolo, per educare alla mondialità e all'intercultura.

2023 Projects
Progetti 2023

National Projects
Progetti nazionali

6

2

Projects and activities / What we do

Progetti e attività / Cosa facciamo

The context of reference

The goal of improving the lives of communities around the world by promoting the rights of children, starting with the right to quality education, through the close relationship between research and solidarity, which Fondazione Reggio Children has set as its mission, observes both the critical conditions of 0-6 education and the growing educational and existential poverty, at the local, national, and international levels, as well as the living conditions, undermined by emergencies of all kinds, of many communities. Fondazione Reggio Children and its partners do believe that a project that is rooted in quality education can bring benefit and redemption to many communities and many contexts, with different, even opposing educational needs by means of the strategies of research and solidarity, the pedagogy of listening and relating, cooperation and co-design, research as a strategy for solidarity, and also by referring to the strategies launched both at the European and international levels, such as Agenda 2030.

The phenomena on which we intend to intervene are partly described by the Charter 'Quality Education, a Global Challenge', based on the conviction that quality education is the first tool to help build a democratic, inclusive, future-oriented society and citizenship. Re-imagining a centrality of quality education starting from early childhood and throughout life as a fundamental right, and as a public fact, even more so in times of pandemic.

Educational emergencies such as social, cultural, economic, humanitarian fragilities, climate crisis, digital divide, lack of public beauty and public spaces.
Contextual data say that in Italy 1 million 295 thousand children (13.8%) live in absolute poverty and that 2 million 725 thousand minors are at risk of poverty and social exclusion, i.e. more than one in four, one of the highest percentages in Europe. The incidence of absolute poverty decreases as the educational qualification of the family's reference person increases (ISTAT, 2023).

According to the Save the Children report on educational poverty in Italy, 67.6% of children under 17 have never gone to the theatre, 62.8% have never visited an archaeological site and 49.9% have never entered a museum. 22% have not practised sport and physical activity and only 13.5% of children under the age of three have attended an infant-toddler centre (StC, 2022).

With regard to the availability of infant-toddler centres, in Italy only 13.5 per cent of children have

Il contesto di riferimento

L'obiettivo di migliorare la vita delle comunità nel mondo promuovendo i diritti dell'infanzia, a partire dal diritto all'educazione di qualità, attraverso la stretta relazione tra ricerca e solidarietà, che Fondazione Reggio Children si è data come mission, guarda sia alle condizioni critiche dell'educazione 0-6, sia alle crescenti povertà educative ed esistenziali, a livello locale, nazionale e internazionale, sia alle condizioni di vita, minate da emergenze di ogni genere, di molte comunità.
È convinzione di Fondazione Reggio Children e dei propri partner che una progettualità che affondi le radici nell'educazione di qualità attraverso le strategie di ricerca e solidarietà, la pedagogia dell'ascolto e della relazione, la cooperazione e la co-progettazione, la ricerca come strategìa per la solidarietà, e facendo riferimento inoltre alle strategie lanciate sia a livello europeo, sia internazionale, come Agenda 2030, possa portare beneficio e riscatto in molte comunità e molti contesti, con bisogni educativi diversi, anche opposti.

I fenomeni su cui si intende intervenire sono in parte descritti dalla Carta "Educazione di Qualità, una sfida globale", basata sulla convinzione che l'educazione di qualità sia il primo strumento per contribuire a costruire una società e cittadinanza democratica, inclusiva, proiettata verso il futuro. re-immaginare una centralità dell'educazione di qualità partendo dalla prima infanzia e lungo tutta la vita come diritto fondamentale, e come fatto pubblico, ancora più in tempo di pandemia.

Emergenze educative come fragilità sociali, culturali, economiche, emergenze umanitarie, crisi climatica, divario digitale, mancanza di bellezza pubblica e spazi pubblici.
I dati di contesto dicono che in Italia 1 milione e 295 mila bambine e bambini (13,8%) vivono in povertà assoluta e che sono a rischio di povertà ed esclusione sociale 2 milioni 725 mila minori, ovvero più di un minore su quattro, una delle percentuali più alte in Europa. L'incidenza di povertà assoluta diminuisce al crescere del titolo di studio della persona di riferimento della famiglia (Istat, 2023).

Secondo il rapporto Save the Children sulla povertà educativa in Italia, il 67,6% dei minori di 17 anni non è mai andato a teatro, il 62,8% non ha mai visitato un sito archeologico e il 49,9% non è mai entrato in un museo. Il 22% non ha praticato sport e attività fisica e solo il 13,5% dei bambini e delle bambine sotto i tre anni ha frequentato un asilo nido (StC, 2022).

Quanto all'offerta di nidi dell'infanzia, in Italia

access to public infant-toddler centres (10% in the South). Between 2021 and 2022 the supply of places in infant-toddler centres and early childhood services grew, bringing our country closer to the target of 33% originally set by the European Union, although a new threshold was set at 45%, a threshold already exceeded in some cities, such as Reggio Emilia (55.51%) (Municipality of Reggio Emilia, 2023). However, this figure underlines a new emergency: a low birth rate. In fact, the target is approaching not only because of an actual increase in supply, but also because of a decrease in potential users, without considering the enormous disparity at the Italian level, especially in the South. (Openpolis, 2024).

Educational poverty, defined by Save the Children as 'the deprivation on the part of children and adolescents of the opportunity to learn, experience, develop, and allow their abilities, talents, and aspirations to flourish freely', is at the attention of Fondazione Reggio Children in many respects. Both the lack of responsible digital education, the poverty of learning environments, and the isolation and lack of adequate public spaces in which to experience belonging and citizenship on the part of the new generations.

1 in 10 young people between the ages of 16 and 18 in Italy drop out of school early (Istat, 2023), while the use of digital technology outside an educational context is growing In Italy, 78.3% of children between the ages of 11 and 13 use the Internet every day and do so mainly through smartphones (Save the Children, 2023). Social and relational isolation is a concrete factor: 1 in 5 children between the ages of 6 and 10 do not play sports; almost 12% of adolescents, especially boys, are at

soltanto il 13,5% dei bambini ha la possibilità di accedere al nido dell'infanzia pubblico (10% al Sud). Tra 2021 e 2022 è cresciuta l'offerta di posti in asili nido e servizi prima infanzia, avvicinando il nostro Paese al target del 33% fissato originariamente in sede europea, pur se è stata stabilita una nuova soglia al 45%, soglia già superata in alcune città, come Reggio Emilia (55,51%) (Comune di Reggio Emilia, 2023). Tuttavia questo dato sottolinea una nuova emergenza, la denatalità. Infatti l'obbiettivo si avvicina non solo per una effettiva crescita dell'offerta, ma anche per il calo dell'utenza potenziale, senza considerare l'enorme disparità a livello italiano, soprattutto a Sud. (Openpolis, 2024).

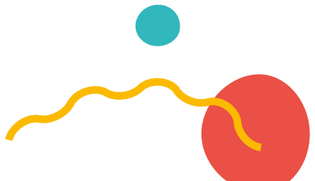
La povertà educativa, definita da Save the Children come "la privazione da parte dei bambini, delle bambine e degli/delle adolescenti della possibilità di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni", è all'attenzione di Fondazione Reggio Children sotto molti aspetti. Sia per quanto riguarda la mancanza di un'educazione responsabile al digitale, sia la povertà degli ambienti di apprendimento, sia per l'isolamento e la carenza di spazi pubblici adeguati in cui sperimentare l'appartenenza e la cittadinanza da parte delle nuove generazioni.

1 giovane tra i 16 e i 18 anni su 10 in Italia abbandona precocemente gli studi (Istat, 2023), mentre cresce l'utilizzo del digitale al di fuori di un contesto educativo. In Italia il 78,3% dei bambini tra gli 11 e i 13 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone. (Save the Children, 2023)
L'isolamento sociale e relazionale è un fattore concreto: 1 bambino su 5 nell'età compresa tra i 6 e i 10 anni non pratica sport; quasi il 12% degli

risk of video game addiction. Students between 15 and 19 years of age who have voluntarily isolated themselves for 6 months or more account for 9.1% of the total (CRC, 2023).

What is needed is a greater offer of educational and public spaces in which to exercise the right of citizenship and learning. According to the survey conducted by Istituto Piepoli for Fondazione Reggio Children, 72% of Italians think that cities are poorly or not at all (56%) designed for children, and 61% believe that the involvement of children in planning would lead to an improvement in cities, in terms of more green and public areas, more bicycle and pedestrian paths, fewer cars and more autonomous mobility for children. (IP-FRC, 2022).

At the international level, the data on absolute and educational poverty are amplified at the global level observed by Fondazione Reggio Children with 244 million children and young people worldwide who are deprived of education due to social factors (Unesco, 2022), and in particular with the evidence of how children's rights in the face of the climate crisis are increasingly at risk. According to the Oxfam 2023 Report, the inequality gap is widening, despite the particular vulnerability of the youngest children, as UNICEF points out in the Annual Report 2023, who have been ignored or largely neglected in decisions on climate change (Oxfam 2023), while 559 million children are exposed to a high frequency of heat waves (UNICEF, 2023).



adolescenti, soprattutto maschi, è a rischio di dipendenza dai videogiochi. Gli studenti tra i 15 e i 19 anni che si sono isolati volontariamente per 6 mesi o più risultano essere il 9,1% del totale. (CRC, 2023)

Necessaria è una maggiore offerta di spazi educativi e pubblici in cui esercitare il diritto di cittadinanza e di apprendimento. Secondo l'indagine condotta dall'Istituto Piepoli per Fondazione Reggio Children, il 72 % degli italiani pensa che le città siano poco o per nulla (56%) progettate per i bambini e il 61% crede che il coinvolgimento dei minori nella progettazione porterebbe a un miglioramento delle città, in termini di maggiori aree verdi e pubbliche, più piste ciclabili e pedonali, meno automobili e più mobilità autonoma per bambine e bambini. (IP-FRC, 2022).

A livello internazionale i dati su povertà assoluta ed educativa sono amplificati al livello mondiale cui guarda Fondazione Reggio Children, con 244 milioni di bambini e giovani in tutto il mondo sono privati dell'istruzione a causa di fattori sociali (UNESCO, 2022), e in particolare con l'evidenza di come i diritti dell'infanzia di fronte alla crisi climatica sono sempre più a rischio. Secondo il Rapporto Oxfam 2023 la forbice della disuguaglianza aumenta, nonostante la particolare vulnerabilità dei più piccoli, come sottolinea l'UNICEF nel rapporto 2023, che sono stati ignorati o ampiamente trascurati nelle decisioni sui cambiamenti climatici (Oxfam, 2023), mentre 559 milioni di bambine/i risultano esposti a un'alta frequenza di ondate di calore (UNICEF, 2023).

Economic poverty 1 million 295 thousand minors in Italy in absolute poverty At risk of poverty and social exclusion 2 million 725 thousand, i.e. more than one in four children, one of the highest percentages in Europe. (Istat, 2023	**Educational Poverty** In 2023, only 13.5% of children in Italy have access to public infant toddler centres (10% in the South) and 1 in 10 young people in Italy drop out of school early before graduation (Openpolis, 2024). **Digital educational poverty** In Italy, 78.3% of children between the ages of 11 and 13 use the Internet every day and do so mainly through smartphones. (Save the Children, 2023)	**Quality of educational and public spaces** There are over 40,000 state school buildings in Italy. Only 11% are designed according to earthquake-proof standards, more than 50% lack a certificate of accessibility. (Cittadinanza attiva, 2023) Cities and children: 72% of Italians think that cities are poorly or not at all designed for children (Piepoli-FRC, 2022)	**Poverty relations and social isolation** 1 in 5 children between the ages of 6 and 10 do not play sports; almost 12% of adolescents are at risk of video game addiction. Between the ages of 15 and 19, more than 9.1% have voluntarily isolated themselves (CRC, 2023)
	Educational poverty in the world 244 million children and young people worldwide are deprived of education due to social factors (UNESCO, 2022)	**Climate emergency in the world** 559 million children exposed to high frequency of heat waves (Unicef, 2023	

The following pages describe FRC's projects and activities, differentiated into two different areas recognisable by the graphic icon at the top of the page:

- education and solidarity
- research and consultancy

For better use, projects and activities are also identified between national (Italy icon) and international (world icon).

Povertà economica 1 milione 295mila minori in Italia in povertà assoluta A rischio di povertà ed esclusione sociale 2 milioni 725 mila minori, ovvero più di un minore su quattro, una delle percentuali più alte in Europa. (Istat, 2023)	**Povertà educativa** Nel 2023 in Italia soltanto il 13,5% dei bambini ha la possibilità di accedere al nido dell'infanzia pubblico (10% al Sud) e 1 giovane su 10 in Italia abbandona precocemente gli studi prima del diploma (Openpolis, 2024). **Povertà educativa digitale** In Italia il 78,3% di bambini tra gli 11 e i 13 anni utilizza internet tutti i giorni e lo fa soprattutto attraverso lo smartphone. (Save the Children, 2023)	**Qualità degli spazi educativi e pubblici** Sono oltre 40mila gli edifici scolastici statali presenti in Italia. Solo l'11% è progettato secondo le norme antisismiche, oltre il 50% è privo di certificato di agibilità. (Cittadinanza attiva, 2023) Le città e i bambini: il 72 % degli italiani pensa che le città siano poco o per nulla progettate per i bambini (Piepoli-FRC, 2022)	**Povertà relazioni e isolamento sociale** 1 bambino su 5 tra i 6 e i 10 anni non pratica sport; quasi il 12% degli adolescenti, è a rischio dipendenza da videogiochi. Tra i 15 e i 19 anni più del 9,1% si sono isolati volontariamente (CRC, 2023)
	Povertà educativa nel mondo 244 milioni di bambini e giovani in tutto il mondo sono privati dell'istruzione a causa di fattori sociali. (UNESCO, 2022)	**Emergenza climatica nel mondo** 559 milioni di bambine/i esposti ad alta frequenza di ondate di calore (UNICEF, 2023)	

Nelle pagine successive viene riportata la descrizione dei progetti e delle attività di FRC, differenziati in due diversi ambiti riconoscibili dall'icona grafica nella parte superiore della pagina:

- educazione e solidarietà
- ricerca e consulenze

Per una migliore fruizione, i progetti e le attività sono inoltre identificati tra nazionali (icona Italia) e internazionali (icona mondo).

Solidarity and education
International projects

Dakar Reve

Objective
The project aims to support the municipality of Dakar in the development of a response model to develop an intervention on the issues of waste management, sustainability of municipal services, and support for the green economy.

Partners
Municipality of Milan (lead partner), Ville de Dakar, Politecnico di Milano, Municipality of Reggio Emilia, CADAK (Communauté des Agglomérations de Dakar), IPSIA – Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI, E4Impact Foundation, A2Abroad S.p.A., IAGU – Institut Africaine de Gestion Urbaine

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2021 - in progress

Beneficiaries
- 30 Officials of municipalities and associated companies
- 20 Officials of the municipalities of Dakar and Dieupeul (arrondissement of the redevelopment intervention)
- 30 microenterprise environmental actors

Obiettivo
Il progetto ha l'obiettivo di supportare il comune di Dakar nell'elaborazione di un modello di risposta per mettere a punto un intervento sui temi della gestione dei rifiuti, della sostenibilità dei servizi municipali, del sostegno alla green economy.

Partner del progetto
Comune di Milano (capofila), Ville de Dakar, Politecnico di Milano, Comune di Reggio Emilia, CADAK (Communauté des Agglomérations de Dakar), IPSIA – Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI, E4Impact Foundation, A2Abroad S.p.A., IAGU – Institut Africaine de Gestion Urbaine

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2021 - in corso

Beneficiari
- 30 funzionari dei Comuni e delle aziende partecipate
- 20 funzionari dei comuni di Dakar e Dieupeul (arrondissement dell'intervento di riqualificazione)
- 30 microimprese attive nel settore ambientale

Activities carried out, results and effects
In 2023 (January and November), two missions of FRC staff took place together with Officina Educativa of the Municipality of Reggio Emilia in Dakar.
During the first mission the objectives were:
- To carry out meetings with the formal partners of the Dakar Reve project in order to obtain direct updates on the progress of the activities and to understand the connections and synergies with the actions within the competence of Reggio Emilia;
- To have meetings to get to know and present the objectives of the education component of the project with local institutions in charge of primary and secondary education services, local authorities and competent services, primary and secondary schools of the 'target' neighbourhoods of the project;
- To carry out visits to primary and secondary educational spaces in the neighbourhoods potentially involved in the actions of the education component in order to gather elements for a better definition of the operational proposal for the development of the next steps.
- Define initial intervention ideas together with the local project partners;
- To carry out meetings with civil society organisations in Dakar linked to the Senegalese diaspora present in the city of Reggio Emilia.

The objective of the second mission was to have 4 ateliers at 4 schools and at least 2 meetings with the pilot group, in preparation for the ateliers and to establish the next steps. Between the two missions in Dakar, a meeting was also held in Italy (between Milan and Reggio Emilia) of all the project partners (in March), and online exchanges continued with institutional representatives and the pilot group.

Attività svolta - Risultati ed effetti
Nel 2023 (gennaio e novembre) si sono svolte due missioni del personale di Fondazione Reggio Children insieme ad Officina Educativa del Comune di Reggio Emilia a Dakar.
Durante la prima missione gli obiettivi erano:
- Realizzare incontri di conoscenza con i partner formali del progetto Dakar Reve, ottenere aggiornamenti diretti sull'andamento delle attività e comprendere le connessioni e sinergie con le azioni di competenza di Reggio Emilia.
- Realizzare incontri di conoscenza e presentazione degli obiettivi della componente di educazione del progetto con Istituzioni locali responsabili dei servizi educativi primari e secondari, Autorità locali e servizi competenti, scuole primarie e secondarie dei quartieri "target" del progetto.
- Realizzare visite di contesto presso spazi educativi primari e secondari dei quartieri potenzialmente coinvolgibili nelle azioni della componente educazione, al fine di raccogliere elementi per una migliore definizione della proposta operativa per lo sviluppo dei passi successivi.
- Definire delle prime idee di intervento insieme ai partner locali di progetto.
- - Realizzare incontri di conoscenza con organizzazioni della società civile di Dakar legate alla diaspora senegalese presente nella città di Reggio Emilia.

La seconda missione aveva come obiettivo quello di realizzare 4 atelier presso 4 scuole e almeno 2 momenti di confronto con il gruppo pilota, in preparazione agli atelier e a chiusura degli stessi per stabilire i passi successivi. Tra le due missioni a Dakar si è svolto anche il meeting in Italia (Milano e Reggio Emilia) di tutti i partner di progetto (nel mese di marzo) e sono proseguiti gli scambi online con referenti istituzionali e gruppo pilota.

Exciite

Objective
The project EXCIITE (Enabling eXtremely Creative, Inclusive, Inspiring Teachers for Europe) aims at improving creativity, inclusiveness, and equity in European schools through the school teachers support by offering training opportunities on the topics of inclusion, digital, creativity and innovation, while preparing the ground for a renewal of initial teacher training pathways.

Partners
The project partnership is led by Unimore - University of Modena and Reggio Emilia (Italy) in partnership with Fondazione Reggio Children (Italy), Istituto Comprensivo Manzoni Reggio Emilia (Italy), Universitat Oberta de Catalunya (UOC) (Spain), Fondation de Région Européennes pour la recherche en éducation et enformation (Belgium), Eötvös Loránd University International (Hungary) and Örebro universitet (Sweden).

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2021 - in progress

Beneficiaries
The project is intended for primary and secondary school teachers and the beneficiaries are children and young people.

Obiettivo
Il progetto EXCIITE (Enabling eXtremely Creative, Inclusive, Inspiring Teachers for Europe) vuole migliorare la creatività, l'inclusività e l'equità nelle scuole europee attraverso il supporto agli insegnanti offrendo opportunità di formazione sui temi dell'inclusione, del digitale, della creatività e dell'innovazione e preparando al contempo il terreno per un rinnovamento dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti.

Partner del progetto
La partnership del progetto è guidata da Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Italia) in partenariato con Fondazione Reggio Children (Italia), l'Istituto Comprensivo Manzoni Reggio Emilia (Italia), Universitat Oberta de Catalunya (UOC) (Spagna), Fondation de Région Européennes pour la recherche en éducation et enformation (Belgio), Eötvös Loránd University International (Ungheria) e Örebro universitet (Svezia).

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2021 - in corso

Beneficiari
Il progetto è destinato agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, con beneficiari diretti bambini, bambine, ragazze e ragazzi.

Activities carried out, results and effects
Exciite has produced changes in partners and local stakeholders on three main dimensions: i) Community involvement: Exciite has promoted an idea of the school as part of the community.. ii) Digital: Exciite invites experimentation with digital technology to open up new and innovative scenarios. iii) Research and education: the practices, processes and products of the project will contribute to academic research, especially with regard to the ongoing training of teachers in a collegial dimension and of dialogue and exchange, but also to the training of new teachers as a possible development of the project itself. The product of the project related to the analysis of European good practices and linked to the area of inclusion, formed part of the theoretical framework of reference of a doctoral research of the 'Reggio Childhood Studies' course, promoting the creation of a self-assessment questionnaire on inclusion in the classroom.

Future perspectives
In the long term, the project aims to consolidate alliances between the educational and research sectors through 'calls for ideas' through which teachers can share meaningful experiences with the emerging community, thus contributing to improving the quality of educational services in a pan-European dimension. The project also intends to foster collaboration between teachers, students and educational networks by extending the resources up to high school level and promoting a culture of sharing. Free access to the resources produced during the project and the offer of additional resources for a fee will contribute to financial sustainability, guaranteeing access also to university students.

Attività svolta - Risultati ed effetti
Exciite ha prodotto cambiamenti nei partner e negli stakeholder locali su tre principali dimensioni: i) Coinvolgimento della comunità: Exciite ha promosso un'idea di scuola come parte della comunità nella quale essa si situa.. ii) Digitale: Exciite invita alla sperimentazione della tecnologia digitale per aprire nuovi e innovativi scenari. iii) Ricerca ed educazione: le pratiche, i processi e i prodotti del progetto contribuiranno alla ricerca accademica, soprattutto per quanto riguarda la formazione continua degli insegnanti in una dimensione collegiale e di dialogo e scambio, ma anche alla formazione dei nuovi insegnanti come possibile sviluppo del progetto stesso. Il prodotto del progetto relativo alla analisi delle buone pratiche europee e legato all'area dell'inclusione, ha costituito parte del framework teorico di riferimento di una ricerca dottorale del corso "Reggio Childhood Studies", promuovendo la creazione di un questionario di autovalutazione sull'inclusione in classe.

Prospettive future
In un'ottica di lungo termine, il progetto mira a consolidare le alleanze tra il settore educativo e quello della ricerca attraverso delle 'call for ideas' con le quali gli insegnanti possano condividere esperienze significative con la nascente community, contribuendo così a migliorare la qualità dei servizi educativi in una dimensione paneuropea. Il progetto intende anche incentivare la collaborazione tra docenti, studenti e reti educative, estendendo le risorse fino al livello delle scuole superiori e promuovendo una cultura di condivisione. L'accesso gratuito alle risorse prodotte durante il progetto e l'offerta di risorse aggiuntive a pagamento potranno contribuire alla sostenibilità finanziaria, garantendo l'accesso anche agli studenti universitari.

Pedakos

Objective
The project aims to support public institutions and private actors in Kosovo in order to increase the quality of educational services offered to pre-schools through three main lines of intervention: professional training, good practices and public-private partnerships. To do this, the project involved a pilot group of 15 pre-schools spread across all regions of Kosovo..

Partners
Volontari nel Mondo RTM (lead partner), Preschools and Infant-toddler Centres – Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia, Fondazione E35, Ministry of Education, Science and Technology of Kosovo, Childproof Association, Agency for Socio-educational Services 'Shpresa e Jetes', Preschool Institution 'Botanika', University of Pristina (Educational Sciences), Pedagogical Institute of Kosovo

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2019-2023

Beneficiaries
- 255 staff and officials from the schools involved
- 7,500 children, students and parents

Activities carried out, results and effects
The project started in 2019 and ended in February 2023 with the final event and the opening of the exhibition 'Fantastic Bicycles'. FRC also took part

Obiettivo
Il progetto vuole supportare le istituzioni pubbliche e gli attori privati in Kosovo al fine di accrescere la qualità dei servizi educativi offerti dalle scuole dell'infanzia attraverso tre linee di intervento principali: formazione professionale, buone pratiche e partnership pubblico-privato. Per farlo, il progetto ha coinvolto un gruppo pilota di 15 scuole dell'infanzia distribuite in tutte le regioni del Kosovo.

Partner del progetto
Volontari nel Mondo RTM (capofila), Comune di Reggio Emilia - Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, Fondazione E35, Ministero dell'Educazione, Scienza e Tecnologia del Kosovo, Associazione Childproof, Agenzia per i servizi socio-educativi "Shpresa e Jetes", Istituzione prescolare "Botanika", Università di Pristina (Scienze dell'Educazione), Istituto Pedagogico del Kosovo

Durata
2019-2023

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Destinatari/beneficiari
- 255 tra personale e funzionari delle scuole coinvolte
- 7500 bambini, studenti e genitori del territorio

Attività svolta - Risultati ed effetti
Il progetto, che ha preso avvio nel 2019, è terminato nel febbraio 2023 con l'evento finale e l'inaugurazione della mostra "Biciclette

in the event by supporting the setting up of the exhibition. The ‘Fantastic Bicycles’ project involved the Pedakos pilot schools for the duration of the project, with the aim of putting the Reggio Emilia educational approach into practice through the Remida experience with waste materials. The materials were offered to children as a language to be used to express their own original idea of a bicycle, respecting the children’s skills and sensitivities. In some cases, families were also involved. The photographic and written documentation of this path was edited by the teachers and subsequently organised in the form of an exhibition, during a series of project meetings. The opening event was attended by the Italian Ambassador in Prishtina, the Minister of Education, the Deputy Minister, the project partners and the

Fantastiche”. All’evento ha preso parte anche Fondazione supportando anche l’allestimento della mostra. Il progetto “Biciclette Fantastiche” ha coinvolto per tutta la durata del progetto le scuole pilota di Pedakos, con l’obiettivo di mettere in pratica l’approccio educativo di Reggio Emilia attraverso l’esperienza di Remida con i materiali di scarto. I materiali sono stati offerti a bambine e bambini come un linguaggio da utilizzare per esprimere la propria originale idea di bicicletta, nel rispetto delle competenze e delle sensibilità dei bambini. In alcuni casi sono state coinvolte anche le famiglie. La documentazione fotografica e scritta di questo percorso è stata curata dalle insegnanti e successivamente organizzata in forma di mostra, durante una serie di incontri progettuali.
All’evento di inaugurazione hanno partecipato

contact persons of the project’s pilot schools. The project activities contributed to improving the quality of pre-school education in Kosovo. In particular, the activities carried out by FRC with Pause - Atelier dei Sapori and Remida together with the 15 pilot pre-schools, offered the possibility of adopting a different approach in working with children, emphasised the potential of waste material in education, and promoted projects and proposals for taste education.
The ‘Fantastic Bicycles’ exhibition documented and made visible the path taken by the schools and aimed to promote and support the construction of pathways in schools that support and give voice to children’s sensitive thinking about the environment, materials and ecosystems.

Future perspectives

The project partners expressed their intention to exploit the good practices activated during the project with the pilot schools and to involve other schools, thus expanding the number of preschools and staff interested in the Reggio Emilia Approach©. The intention is then to support the dissemination of the culture of informal materials and reuse for educational purposes. To this end, the intention is to create a national centre for the distribution of such materials to pre-schools, drawing inspiration from the Remida experience. Finally, the perspective is to continue working with all types of pre-schools (public, private and municipal), serving all communities, including minority communities.

l’Ambasciatore italiano a Prishtina, la Ministra dell’educazione la viceministra, i partner di progetto e le referenti delle scuole pilota del progetto.
Le attività di progetto hanno contribuito al miglioramento della qualità dell’istruzione prescolare in Kosovo.
In particolare, le attività condotte da Fondazione Reggio Children con Pause - Atelier dei Sapori e Remida insieme alle 15 scuole dell’infanzia pilota, hanno offerto la possibilità di adottare un approccio diverso nel lavoro con i bambini, sottolineato le potenzialità del materiale di scarto in ambito educativo e promosso progetti e proposte per un’educazione al gusto.
La mostra “Biciclette Fantastiche”, ha documentato e reso visibile il percorso portato avanti dalle scuole e ha voluto promuovere e supportare la costruzione di percorsi nelle scuole che sostengano e diano voce al pensiero sensibile dei bambini sull’ambiente, i materiali e gli ecosistemi.

Prospettive future

I partner di progetto hanno manifestato l’intenzione di mettere a valore le buone pratiche attivate durante il progetto con le scuole pilota e coinvolgere altre scuole, ampliando così il numero di scuole dell’infanzia e di personale interessato all’approccio di Reggio Emilia. L’intenzione è poi quella di sostenere la diffusione della cultura dei materiali informali e di riuso a fini educativi. A tale scopo, si intende creare un centro nazionale per la distribuzione di tali materiali alle scuole dell’infanzia ispirandosi all’esperienza di Remida.
Infine la prospettiva è di continuare a lavorare con tutti i tipi di scuole dell’infanzia (pubbliche, private, paritarie e comunali), servendo tutte le comunità, comprese quelle minoritarie.

Remida, il Centro di Riciclaggio Creativo

Objective
The Remida Center in Reggio Emilia is a project and a space dedicated to research on sustainability and creativity, with a focus on industrial waste materials. The project aims to: support the educational philosophy of the Reggio Emilia Approach© by promoting industrial waste as an educational and political resource; conduct research on the life cycle of materials and the educational potential of waste; network with other Remida centers or those inspired by Remida to contribute to local and global discussions on sustainability, ecological thinking, and creativity and promote a culture of sustainability aligned with the UN's Agenda 2030.

Partners
Preschools and Infant-toddler Centres – Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia, IREN

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
1996 - in progress

Beneficiaries
Remida, as a project and a center, engages a broad network of stakeholders, including Italian and international educational organizations and centres, schools of all levels, companies, third-sector organizations, universities, research centres, other Remida-inspired centres, as well as citizens interested in its activities and values.

Obiettivo
Il Centro Remida di Reggio Emilia è un progetto e un luogo in cui si fa ricerca sulla sostenibilità e creatività a partire dai materiali di scarto industriali. Il progetto ha l'obiettivo di: sostenere la filosofia educativa del Reggio Approach© attraverso la promozione del materiale di scarto industriale come risorsa educativa e politica; fare ricerca sul ciclo delle materie e sulle potenzialità educative dello scarto; fare rete con altri centri Remida o ispirati a Remida per contribuire al dibattito locale e globale sulla sostenibilità, il pensiero ecologico e creativo e infine diffondere una cultura della sostenibilità come descritta dall'Agenda 2030 dell'ONU.

Partner del progetto
Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, IREN

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
1996 - in corso

Destinatari/beneficiari
Remida come progetto e come centro si rivolge a una vasta rete di interlocutori, come organizzazioni e centri educativi sia italiane che internazionali, scuole di ogni ordine e grado, aziende, enti del terzo settore, università e centri di ricerca, altri centri Remida o ispirati a Remida, oltre a cittadini e cittadine interessati alle sue attività e valori.

Activities carried out, results and effects
Throughout the year, the centre undertakes various activities, such as training on the educational possibilities offered by materials and waste, as well as training to manage a Remida Centre. It focuses on recovering and redistributing industrial waste from companies to organizations working in education, culture, and social care, alongside saving and redistributing books destined for disposal. The centre participates in international cooperation projects cantered on sustainability education and engages in collaboration and consulting with parties interested in promoting a culture of sustainability. Additionally, it organizes and takes part in seminars on sustainability, conducts research and documentation on the potential of waste, and creates products from waste materials. The centre also hosts study visits on the Reggio Approach© and arranges visits to recycling platforms and companies connected to its operations.

Attività svolta - Risultati ed effetti
Lungo il corso dell'anno diverse sono le attività svolte dal centro, tra cui: la formazione sulle possibilità educative dei materiali e dello scarto e sulla gestione di un centro come Remida; il recupero e rimessa in circolo di materiale di scarto dalle aziende verso realtà che operano nell'educazione, nella cultura e della socio-assistenza così come il recupero e rimessa in circolo di libri destinati allo smaltimento; la partecipazione a progetti di cooperazione internazionale nell'ambito dell'educazione alla sostenibilità e le collaborazioni e consulenze con soggetti interessati a promuovere una cultura della sostenibilità. Non mancano inoltre la partecipazione e l'organizzazione di seminari sulla sostenibilità, ricerche e documentazioni sulle potenzialità dello scarto e la produzione di gadget con materiale di scarto. Infine rientrano tra le attività anche l'accoglienza delle visite studio sul Reggio Approach© e le visite alle piattaforme di riciclaggio e alle aziende legate al centro.

Tutte queste attività si riassumono in:
- 10 tonnellate di materiali di scarto recuperati dalle aziende e rimesse in circolo a 254 strutture educative, culturali e socio-assistenziali;
- 3681 persone fra adulti, bambine e bambini che hanno partecipato ad attività formative (di cui 3409 accolti a Remida);
- 3995 libri recuperati e rimessi in circolo;
- 164 momenti di formazione (di cui 144 svolti a Remida) e 5 momenti formativi rivolti a centri Remida o ispirati a Remida
- 4 visite alle piattaforme di riciclaggio
- 4 missioni all'estero nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale (Pedakos,

Key Achievements:

- 10 tons of industrial waste materials recovered and redistributed to 254 educational, cultural, and social care organizations.
- 3,681 participants (adults, children, and youth) engaged in training activities (3,409 hosted at Remida).
- 3,995 books saved and redistributed.
- 164 training sessions held (144 at Remida) and 5 sessions directed at other Remida or Remida-inspired centers.
- 4 visits to recycling platforms.
- 4 international missions as part of cooperation projects (Pedakos, Reusemed, Dakar Reve).

Future perspectives

A pivotal future project for Remida is relocating to a new location. Alongside other initiatives of FRC, Remida is part of an urban regeneration plan promoted by the Municipality of Reggio Emilia in the city's northern area. The new site will be the former Mangimificio Caffarri, a historic industrial structure in the district. This relocation offers an opportunity to reimagine Remida's identity, fostering new relationships and collaborations. The transition represents a profound change, envisioning Remida as a space for research, creative laboratories, and a dynamic hub for innovation.

Reusemed, Dakar Reve)

Prospettive future

Un progetto cruciale per il futuro di Remida è il trasferimento in una nuova sede: insieme ad altri progetti della Fondazione, Remida è parte del piano di rigenerazione urbana promosso dal Comune di Reggio Emilia nell'area nord della città. La scelta è ricaduta sull'ex Mangimificio Caffarri, una storica struttura industriale dismessa del quartiere. Questa opportunità rappresenta l'occasione per ripensare l'identità di Remida, aprendosi a nuove relazioni e contaminazioni. Si tratta di un processo di cambiamento profondo, che vedrà Remida in evoluzione verso una nuova configurazione, immaginata come spazio di ricerca, laboratorio creativo e luogo dinamico.

REUSEMED

Objective
REUSEMED has the aim of supporting the culture of reuse, promoting the creation of a network for the reuse of waste materials in four Mediterranean countries: Italy, Spain, Tunisia and Jordan.

Partners
Municipality of Capannori (Italy), SADECO (Spain), ANEPMA (Spain), MoLA - Ministry of Local Administation (Jordan), Municipality of New Deir Allaa (Jordan), Municipality of Sakiet Ezzit (Tunisia) e ANGED (Tunisia)
REUSEMED is funded by the European Union (EU) under the ENI CBC Med Programme.

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2020-2023

Beneficiaries
Citizens, associations, NGOs, public and private administrations involved in waste management in the 4 partner territories

Activities carried out, results and effects
After an initial phase of study, analysis and mapping of re-use habits in the four countries of the Mediterranean area, each project partner has developed municipal networks in its territory based on re-use circuits for materials such as furniture, books, clothing, home appliances, Waste Electrical & Electronic Equipment (WEEEs) and food, with the aim of contributing to sustainability and decarbonisation objectives and completing the cycle of the four 'R's' of the circular economy Reduce, Reuse, Recycle and Repair. The project also created an international network of environmental, political, social and cultural best practices. These activities involved developing infrastructure, raising public awareness, organising initiatives such as bartering and repairing, and disseminating and actively involving the community. These activities included the reuse festival, information desks on reuse, and a training course for citizens and associations, focusing on reuse practices and the circular economy, run by local organisations and associations.
The project's commitment was aimed both at promoting reuse on a local scale, in municipal contexts, and at strengthening relations and cooperation between the Mediterranean countries, helping to build a wider and more interconnected network.

Obiettivo
REUSEMED nasce con l'obiettivo di sostenere la cultura del riuso, promuovendo la creazione di una rete di riutilizzo dei materiali di scarto con il coinvolgimento di quattro Paesi del Mediterraneo: Italia, Spagna, Tunisia e Giordania.

Partner del progetto
Comune di Capannori (Italia), SADECO (Spagna), ANEPMA (Spagna), MoLA - Ministero dell'amministrazione locale (Giordania), Comune di New Deir Allaa (Giordania), Comune di Sakiet Ezzit (Tunisia) e ANGED (Tunisia)
REUSEMED è finanziato dall'Unione Europea (UE) nell'ambito del programma ENI CBC Med.

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2020-2023

Beneficiari
Cittadini, associazioni, enti, ONG, amministrazioni pubbliche e private che si occupano della gestione dei rifiuti nei 4 territori partner

Attività svolta, risultati ed effetti
Dopo una fase iniziale di studio, analisi e mappatura delle abitudini legate al riuso nei quattro paesi affacciati sul Mediterraneo, ciascun partner del progetto ha sviluppato nel proprio territorio reti municipali basate su circuiti di riutilizzo di materiali come mobili, libri, abbigliamento, elettrodomestici, apparecchiature elettroniche e alimenti, con l'obiettivo di contribuire agli obiettivi di sostenibilità e decarbonizzazione e completando il ciclo delle quattro "R" dell'economia circolare: Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Riparare.
Il progetto ha inoltre creato un network internazionale di buone pratiche ambientali, politiche, sociali e culturali. Queste attività hanno riguardato lo sviluppo di infrastrutture, la sensibilizzazione della cittadinanza, l'organizzazione di iniziative come il baratto e la riparazione, nonché la divulgazione e il coinvolgimento attivo della comunità.
Tra le attività proposte, si segnalano il festival del riuso, gli sportelli informativi sul riuso insieme a un percorso di formazione rivolto a cittadini e associazioni, incentrato sulle pratiche di riuso e sull'economia circolare, curato dalle realtà e associazioni locali.
L'impegno del progetto si è rivolto sia alla promozione del riuso su scala locale, nei contesti comunali, sia al rafforzamento delle relazioni e collaborazioni tra i Paesi del Mediterraneo, contribuendo a costruire una rete più ampia e interconnessa.

Widespread School
Learning outside the classroom with Erasmus+

Objective
The project aims to improve the quality of primary and secondary school education in the 4 European territories - Reggio Emilia (Italy), Girona (Spain), Zadar (Croatia), Espoo (Finland) - starting from the EOC - Education Outside Classroom approach, on the Reggio Emilia experience of Scuola Diffusa and on innovative teaching methods that foster the development of key competences, such as critical thinking, creativity, active citizenship and participation.

Partners
Municipality of Reggio Emilia (lead partner) supported by Fondazione E35 (Italy), the University of Modena and Reggio Emilia (Italy), Saunalahti School (Espoo - Finland), City of Zadar (Croatia), Carme Auguet School in Girona (Spain), University of Girona Institute Of Educational Research - University of Girona (Spain).
The project is funded by the Erasmus+ programme

Ruolo of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2023 - in progress

Beneficiaries
ITeachers and educators in primary and secondary schools; school principals and policy makers in the education sector. Students aged 6 to 14 will be the indirect beneficiaries of the implemented activities.

Obiettivo
Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione primaria e secondaria inferiore in 4 territori europei – Reggio Emilia in Italia, Girona in Spagna, Zara in Croazia, Espoo in Finlandia - facendo leva sull'approccio Education Outside the Classroom, sull'esperienza reggiana di Scuola Diffusa e su metodi didattici innovativi che favoriscono lo sviluppo delle competenze chiave, come il pensiero critico, la creatività, la cittadinanza attiva e la partecipazione.

Partner del progetto
Comune di Reggio Emilia, capofila, con il supporto tecnico di Fondazione E35 (Italia), Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (Italia), Scuola Saunalahti di Espoo (Finlandia), Città di Zara (Croazia), Escola Carme Auguet di Girona (Spagna), Universitat de Girona Istituto di ricerca educativa (Spagna). Il progetto è finanziato dal programma Erasmus+

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2023 - in corso

Beneficiari
Insegnanti ed educatori delle scuole primarie e secondarie inferiori; direttori scolastici e responsabili delle politiche nel settore dell'istruzione. Gli studenti dai 6 ai 14 anni saranno i beneficiari indiretti delle attività implementate.

Activities carried out, results and effects
The project was officially launched in November 2023 with the kick-off and presentation of each partner. The launch was followed by a first in-presence meeting in Reggio Emilia in December 2023 with three days of visits and meetings dedicated to the city of Reggio Emilia, to the institutions hosting widespread school experiences, with in-person moments of collaboration and group discussions. Bilateral meetings between the partners for the organisation and setting up of the various phases of the project were organized.

Future perspectives
The project foresees the definition and realisation of the first draft of a toolbox, i.e. a kit of tools and materials, to support teachers and educators in defining transversal school programmes based on Education Outside the Classroom.
This will be followed by training sessions dedicated to 25 teachers from the four partner countries (Spain, Finland, Croatia, Italy), which will include visits, observations and experiments of the extended school. Workshops will also be organised with policy makers, school leaders and teachers on the implementation of Education Outside the Classroom approaches in their own contexts. A multilingual online platform will make the toolbox and other project results accessible to school stakeholders at European and international level.

Attività svolta, risultati ed effetti
Il progetto è stato lanciato ufficialmente a novembre 2023 con il kick off e la presentazione di ogni partner. Al lancio è seguito un primo incontro in presenza a Reggio Emilia a dicembre 2023 con una tre giorni di visite ed incontri dedicati alla città di Reggio Emilia, alle Istituzioni che hanno ospitato esperienze di scuola diffusa, con momenti di confronto e lavoro di gruppo in presenza.
Sono seguiti incontri bilaterali tra i partner per l'organizzazione e impostazione delle varie fasi del progetto.

Prospettive future
Il progetto prevede la definizione e la realizzazione della prima bozza del toolbox, ovvero un kit di strumenti e materiali per supportare insegnanti ed educatori nella definizione di programmi scolastici trasversali basati sull'Education Outside the Classroom.
Seguiranno momenti di formazione dedicati a 25 insegnanti provenienti dai quattro Paesi partner (Spagna, Finlandia, Croazia, Italia) che includeranno visite, osservazioni e sperimentazioni di scuola diffusa. Saranno inoltre organizzati workshop con policy makers, dirigenti scolastici e insegnanti rispetto all'implementazione di approcci Education Outside the Classroom nei propri contesti di riferimento. Una piattaforma online multilingua renderà accessibile il toolbox e gli altri risultati del progetto agli attori del settore scolastico a livello europeo e internazionale.

Abitare il Paese – La cultura della domanda

Objective
The project promotes a culture of questions concerning the search for the meaning of the city through a territorial co-design path that involves children and young people from Italian primary and secondary schools together with teachers and architects. The project also aims at experimenting new models of debating and a shared reflection of the meaning of the city, a place of relationships and encounters, of everyday life and affection.

Partners
National Council of Architects, Designers, Landscape Architects and Conservators (CNAPPC)

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2018 - in progress

Beneficiaries
Primary and secondary school children and youth, architects and teachers

Activities carried out, results and effects
City and architecture are the reference context and starting point of the project. Over the course of the different editions, the project has changed its form and areas of research, shifting the focus from visions of the “city of the future” (1st and 2nd editions) to the school “beyond school” (3rd edition), to continue with the 4th and 5th editions focused on the activation of the “educating community”, which generates and is generated by places of encounter and sharing of experiences and cultures, expressions of availability, dialogue and inclusion. The focus of the 6th annual 2023-2024 intends to investigate the theme of architecture as an educating lexicon: “new generations, participation, city.”
Numerous activities were carried out during the year, including: co-designing with the territorial orders, analysing and re-elaborating the documentation collected for the dissemination of results, participating in coordination meetings organised by the CNAPPC in cooperation with the architects/tutors, and organising events and seminars.

Obiettivo
Il progetto promuove la cultura della domanda sulla ricerca del senso della città attraverso un percorso di co-progettazione territoriale che coinvolge bambine e bambini, ragazze e ragazzi delle scuole italiane primarie e secondarie insieme a insegnanti e architetti. Il progetto vuole inoltre sperimentare nuovi modelli di dibattito e confronto su temi legati all’architettura e ai territori e una riflessione condivisa sul significato della città, luogo delle relazioni e degli incontri, del quotidiano e dell’affezione.

Partner del progetto
Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC)

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2018 - in corso

Beneficiari
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi delle scuole primarie e secondarie, architetti e insegnanti

Attività svolta, risultati ed effetti
Città e architettura sono il contesto di riferimento e punto di partenza del progetto. Nel corso delle diverse edizioni, il progetto ha cambiato forma e ambiti di ricerca spostando il focus dalle visioni della “città del futuro” (1° e 2° edizione) alla scuola “oltre la scuola” (3° edizione), per proseguire con la 4° e la 5° edizione incentrate sull’attivazione della “comunità educante”, che genera e viene generata da luoghi di incontro e di condivisione di vissuti e culture, espressioni di disponibilità, dialogo e inclusione. Il focus della 6° annualità 2023-2024 intende indagare il tema dell’architettura come lessico educante: “nuove generazioni, partecipazione, città.”
Durante l’anno si sono svolte numerose attività, tra cui: la co-progettazione con gli ordini territoriali, l’analisi e la rielaborazione della documentazione raccolta per la diffusione dei risultati, la partecipazione agli incontri di coordinamento organizzati dal CNAPPC in collaborazione con gli architetti/tutor e l’organizzazione di eventi e seminari.

Crescere insieme

Objective
The project Crescere insieme (Growing Together) aims to combat child educational poverty and reduce the factors that generate inequalities from early childhood. In particular, it wants to expand the quality offer of Save the Children's Spazio Mamme programme by implementing workshop experiences aimed at children and adults together in 7 Italian territories characterised by situations of strong socio-economic vulnerability: Genoa (Sestri Ponente), Rome (Ponte di Nona), Naples (historical centre), Palermo (Zen2), Reggio Calabria (San Luca), Brindisi (Perrino) and Sassari (Latte Dolce).

Partners
Save the Children Italia
The project is supported by Gruppo Credem

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2022 - in progress

Beneficiaries
The beneficiaries are 1,770 children and over 1590 adults

Activities carried out, results and effects
After the site-visit of each Spazio Mamme and a first phase of listening to the territories to bring out the peculiarities, needs and desires of each of these, a second phase of co-planning of the new activities started, with proposals of contents and languages closer to the experiences and cultures of the beneficiaries who live the daily life of the Spazi. The Spazi Mamme were enriched with new workshop experiences for children and their families based on the different needs of the territories. For example, workshops on sustainability, nature and digital, play and learning, food and taste have been implemented. These educational activities come to play a role in accompanying parenting and the growth of children from zero to six years of age.
In designing these new activities, children, families and operators have also rethought together how to reorganise and equip spaces, even going so far as to completely renovate several environments, as in Palermo and Sassari. A fundamental dimension of Spazi Mamme, the space itself has become the object of research, both to bring out its educational value and to accommodate those relationships, which allow them to recognise each other and create community ties.

Future perspectives
In the next few years, the project aims to involve other territories.

Obiettivo
Il progetto mira a contrastare la povertà educativa minorile e a ridurre i fattori che generano disuguaglianze fin dalla prima infanzia. In particolare vuole ampliare l'offerta di qualità del programma Spazio Mamme di Save the Children realizzando esperienze laboratoriali rivolte a bambini e adulti insieme in 7 territori italiani caratterizzati da situazioni di forte vulnerabilità socio-economica: Genova (Sestri Ponente), Roma (Ponte di Nona), Napoli (centro storico), Palermo (Zen2), Reggio Calabria (San Luca), Brindisi (Perrino) e Sassari (Latte Dolce).

Partner del progetto
Save the Children Italia
Il progetto è sostenuto dal Gruppo Credem

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2022 - in corso

Destinatari e beneficiari
I destinatari sono 1770 bambine e bambini e oltre 1580 adulti

Attività svolta, risultati ed effetti
Dopo la site-visit di ciascuno Spazio Mamme e una prima fase di ascolto dei territori per fare emergere le peculiarità, i bisogni e i desideri di ognuno di questi, ha preso il via una seconda fase di co-progettazione e realizzazione delle nuove attività, con proposte di contenuti e linguaggi vicini alle esperienze e culture dei beneficiari che vivono la quotidianità degli Spazi.
Gli Spazi Mamme si sono arricchiti di nuove esperienze laboratoriali rivolte a bambine, bambini e alle loro famiglie sulla base delle differenti esigenze dei territori. Sono stati, ad esempio, realizzati laboratori su sostenibilità, natura e digitale, gioco e apprendimento, cibo e gusto. Queste attività educative arrivano a svolgere una funzione di accompagnamento alla genitorialità e alla crescita dei bambini da zero a sei anni.
Nel progettare queste nuove attività, bambini, famiglie e operatori hanno anche ripensato insieme a come riorganizzare e attrezzare gli spazi, fino a ristrutturare interamente diversi ambienti come a Palermo e Sassari. Dimensione fondamentale degli Spazi Mamme, lo spazio è diventato esso stesso oggetto di un'attività di ricerca, sia per farne emergere la valenza educativa, sia per accogliere quelle relazioni che permettono di riconoscersi e creare legami di comunità.

Prospettive future
Il progetto si propone di coinvolgere per le future annualità altri territori.

Di onda in onda
Atelier delle acque e delle energie

Objective
The project Di Onda in Onda – The Atelier of Water and Energy Atelier started in 2008 in Ligonchio (Reggio Emilia) as an experimental project on water and energy housed within the dismantling hall of the hydroelectric power plant.
Until 2019, the Atelier—a learning space designed as a widespread experience both inside and outside the power plant—hosted numerous children, students, and researchers.
In 2022, thanks to the Ventasso Municipality's awarding of a European grant for the attractiveness of historic villages and cultural and social regeneration, the opportunity of redevelop the Atelier arose and thus revitalise a special experience, linked to a broader cultural and social regeneration of the village of Ligonchio. Building on the pedagogical and experiential research of the original edition, the new concept will be co-designed by a multidisciplinary team from the Fondazione Reggio Children, DISMI-Unimore, and Reggio Children srl. The objective is to enhance both the local context of the Atelier and the hydroelectric power plant that hosts it.

Partners
Municipality of Ventasso, Tuscan-Emilian Apennine National Park (PNATE), Department of Engineering Sciences and Methods (DISMI) of University of Modena and Reggio Emilia, Reggio Children srl

Role of Fondazione Reggio Children
Promotor

Obiettivo
Nel 2008 a Ligonchio (Reggio Emilia) nasce il progetto "Di onda in onda - Atelier delle acque e delle energie", un Atelier sperimentale su acqua ed energia all'interno della sala smontaggi della centrale idroelettrica.
Fino al 2019, l'Atelier, uno spazio educativo inteso come esperienza diffusa dentro e fuori la centrale, è stato frequentato e vissuto da numerosi bambini, studenti e ricercatori.
Nel 2022, grazie all'aggiudicazione del Comune di Ventasso di un finanziamento europeo per l'attrattività dei borghi storici e la rigenerazione culturale e sociale, è nata l'opportunità di riqualificare l'Atelier e dunque di rivitalizzare un'esperienza speciale, collegato ad un'azione più ampia di rigenerazione culturale e sociale del borgo di Ligonchio.
A partire dalla ricerca pedagogica ed esperienziale della prima edizione, verrà co-progettato un nuovo concept da un team multidisciplinare di Fondazione Reggio Children, Dismi-Unimore e Reggio Children con l'obiettivo di mettere a valore sia il contesto locale in cui sorge l'atelier sia la centrale idroelettrica, luogo che accoglie l'atelier.

Partner del progetto
Comune di Ventasso, Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano (PNATE), Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (DISMI) dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Reggio Children srl

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Promotore

Duration
2023 - in progress

Beneficiaries
Beneficiaries include schools of all levels, the local community, universities and research centres, other hydropower plants or institutions active in the field of renewable energy, as well as interested citizens.

Activities carried out, results and effects
The co-design project phase was launched by a multidisciplinary team of university physics professors, pedagogists, artists, architects, school leaders, teachers, and educators. This collaborative effort has resulted in the creation of innovative installations and prototype furnishings, alongside the development of educational and experiential proposals. These initiatives are focussed on two central themes: Transformation, exploring the conversion of elements into energy, and Energy Transition, addressing climate change and environmental sustainability. The activities aimed to foster a deeper understanding and awareness of these critical issues among participants.

Future perspectives
The Atelier's relaunch builds on the conceptual and methodological continuity of the original project, embracing the challenge of furthering the extraordinary dialogue between science and pedagogy, and between scientific and artistic languages. Central to this approach is the child's—and humanity's—ability to learn holistically through interconnected, rather than compartmentalized, experiences.
In pursuit of greater inclusivity, the new project aims to diversify and enhance its educational offerings. This includes integrating Atelier activities with school curricula to engage broader age groups across various educational levels.
The revitalized Atelier will function as a Diffuse Atelier, extending beyond the hydroelectric plant to encompass the entire Ligonchio area, including the nature and environment of the Tuscan-Emilian Apennines. The Atelier experience begins long before arriving at the power plant, interweaving numerous interconnected questions. From the energy used to reach Ligonchio to the changing landscape from plains to mountains, the ascent is felt through shifts in pressure, and the effort required to reach a higher altitude—all of these elements become part of the educational journey. The Atelier di Onda in Onda begins not at its entrance but wherever the eye wanders, extending in every direction the gaze can reach.

The inauguration of the renewed spaces is scheduled for spring 2025.

Durata
2023 - in corso

Destinatari e beneficiari
Tra i beneficiari rientrano scuole di ogni ordine e grado, la comunità locale, università e centri di ricerca, altre centrali idroelettriche o istituzioni attive nel campo delle energie rinnovabili, oltre a cittadini e cittadine interessati.

Attività svolta, risultati ed effetti
A partire dalla creazione di un team multidisciplinare composto da docenti di fisica universitari, pedagogisti, atelieristi, architetti, dirigenti scolastici, insegnanti ed educatori ha preso avvio una prima fase di co-progettazione dell'Atelier.
In particolare sono stati progettati nuovi allestimenti e arredi prototipali, così come proposte educative ed esperienziali sui temi della Trasformazione (da elemento a energia) e della Transizione energetica, allo scopo di sensibilizzare l'utenza sui temi del cambiamento climatico e della sostenibilità ambientale.

Prospettive future
Il rilancio progettuale dell'Atelier si pone in una relazione di continuità concettuale e metodologica con il primo progetto, raccogliendo la sfida di proseguire il dialogo straordinario tra scienza e pedagogia, tra linguaggi scientifici e linguaggi artistici, ponendo sempre al centro la capacità del bambino e più in generale dell'essere umano di apprendere in modo olistico attraverso processi che intrecciano e non separano le dimensioni dell'esperienza.
In un'ottica di maggiore inclusività, il nuovo progetto prevede anche la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta didattica e pedagogica, volta ad ampliare le fasce d'età dell'utenza con proposte integrate scuola/atelier anche in relazione ai curricula delle scuole di ogni ordine e grado.

Il nuovo Atelier è un Atelier Diffuso, che non si circoscrive agli ambienti interni della centrale idroelettrica, ma si amplia e si estende a tutto il territorio di Ligonchio, alla natura e all'ambiente dell'Appennino Tosco Emiliano. L'esperienza di atelier comincia molto prima di arrivare alla centrale idroelettrica e implica tante questioni connesse fra loro. Già nello spostarsi, nell'energia che si usa per arrivare a Ligonchio, nella vista del paesaggio che cambia da pianura a montagna, nella salita che il corpo sente come cambio di pressione, nella fatica per raggiungere una diversa altitudine.
L'Atelier delle Acque e delle Energie non comincia dalla porta ma è in ogni direzione che lo sguardo può percorrere.

L'inaugurazione degli spazi rinnovati è prevista per la primavera del 2025.

Rigenerazioni

Objective
The project aims to contribute to giving voice and protagonism to the Santa Croce district of Reggio Emilia through a participatory, inclusive and intergenerational path of appointments and workshops about good practices of sustainable development.
In the Santa Croce area there are also the Loris Malaguzzi International Center and the Innovation Park, established on the former site of the Officine Reggiane. Additionally, in the near future some initiatives of FRC will move to the Ex Mangimificio Caffarri, a former feed mill in Via Gioia. In this context, the project aims to launch a dynamic series of regener-actions, starting with the protagonism of all citizens - different in age, skills, cultures to build a sustainable and resilient educational community. This is achieved through an integrated and cross-disciplinary approach that considers the various dimensions of sustainable development, as outlined in the 2030 Agenda goals.

Partners
The project is supported by Intesa Sanpaolo within the Formula initiative in collaboration with Cesvi Foundation.

Role of Fondazione Reggio Children
Promoter

Duration
2021- 2023

Obiettivo
Rigenerazioni nasce con l'obiettivo di contribuire a ridare voce e protagonismo al quartiere Santa Croce di Reggio Emilia attraverso un percorso partecipato, inclusivo e intergenerazionale di appuntamenti e laboratori sui temi delle buone pratiche di sviluppo sostenibile.
Nell'area di Santa Croce sono attivi il Centro Internazionale Loris Malaguzzi e il Parco Innovazione sorto nell'area dismessa delle ex Officine Reggiane e, nel 2024, è in progetto il prossimo trasferimento di alcuni progetti di Fondazione Reggio Children nella sede dell'Ex Mangimificio Caffarri in via Gioia.
In questo contesto, il progetto vuole dare avvio a una dinamica serie di Rigenerazioni, a partire dal protagonismo dei cittadini - diversi per età, competenze, culture - per la costruzione di una comunità educante sostenibile e resiliente, attraverso un approccio integrato e trasversale, che prende in considerazione le diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile, così come indicato dagli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Partner del progetto
Il progetto Rigenerazioni è sostenuto da Intesa Sanpaolo attraverso il Programma Formula in collaborazione con Fondazione Cesvi.

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Promotore

Durata
2021- 2023

Beneficiaries
The project directly engaged over 1,500 participants who contributed to and co-created the initiative. It also reached more than 5,000 indirect beneficiaries through communication, dissemination efforts, and the institutional and collaborative networks of the Foundation.

Activities carried out, results and effects
In 2023:
- The working group continued organizing workshops, seminars, and the project's final event held in March 2023;
- 11 carpentry workshops were conducted to create a "Bacheca di Quartiere" complemented by four workshops involving over 100 children and adults;
- 5 Remida Corners were set up in schools and other local organizations involved in the project.

From March 22 to 26, 2023, the project's final event was held, by the name of "Sustainability Means Creating Good Bonds" inspired by a quote gathered during one of the meetings in Santa Croce.
Spanning four days, the event featured public discussions with experts from various disciplines—including urban planning, art, education, biology, philosophy, and literature—fostering meaningful dialogue with the city at the Tecnopolo in Reggio Emilia. The three seminars engaged a total of 528 participants, with 51 attending in person and 477 joining online.
On Sunday, March 26, at the Centro Internazionale Loris Malaguzzi, the event concluded with the inauguration of the "Bacheca di Quartiere". Designed collaboratively by residents and associations, this board serves as a community hub for sharing messages, receiving information,

Beneficiari
Il progetto ha intercettato oltre 1500 beneficiari diretti che hanno contribuito all'esperienza e sono stati co-protagonisti del percorso. Sono stati inoltre coinvolti un vasto numero di beneficiari indiretti (oltre 5000) raggiunti grazie alle azioni di comunicazione e disseminazione e attraverso la rete istituzionale e di collaborazioni di Fondazione.

Attività svolta, risultati ed effetti
Nel corso del 2023:
- Sono proseguiti gli incontri del Gruppo di Lavoro che ha progettato i laboratori, i seminari e l'evento finale di progetto, svoltosi a marzo 2023;
- Si sono svolti 11 laboratori di falegnameria per la realizzazione di una "Bacheca di Quartiere" e 4 laboratori di "attivazione della bacheca" con il coinvolgimento di piu di 100 bambini e adulti;
- Sono stati realizzati 5 corner Remida nelle scuole e altre realtà del territorio coinvolte nel progetto.

Dal 22 al 26 marzo 2023 si è tenuto l'evento finale del progetto, intitolato "Sostenibilità è creare buoni legami", da una frase emersa durante uno degli incontri con i cittadini di Santa Croce. Quattro giornate dedicate alla sostenibilità tra incontri pubblici con esperti di diverse discipline tra urbanistica, arte, educazione, biologia, filosofia e letteratura per un confronto aperto alla città al Tecnopolo di Reggio Emilia. I 3 seminari hanno raggiunto 528 persone, 51 in presenza e 477 online. Domenica 26 marzo nel parco del Centro Internazionale Loris Malaguzzi il momento conclusivo dell'evento con l'inaugurazione della Bacheca di quartiere, un luogo e uno strumento a disposizione dei cittadini e della comunità,

exchanging books, cultivating gardens, playing, and storytelling.

Future perspectives
Although the project ended in 2023, it has established the basis for a fruitful and lasting dialogue with local organizations. New initiatives are already in progress, such as the Smart Wooding project, which FRC is actively promoting.

per lasciare messaggi, ricevere informazioni, scambiare libri, coltivare un orto, fermarsi a giocare e raccontare storie, progettata grazie alla collaborazione di tanti soggetti, in particolare da un gruppo di lavoro misto formato da cittadine e associazioni.

Prospettive future
Il progetto si è concluso nel 2023 ma ha posto le basi per un proficuo e duraturo dialogo con le realtà del territorio, con le quali sono infatti già in campo nuove progettualità (come ad esempio il progetto Smart Wooding che vede Fondazione tra i partner.

Smart Wooding

Objective
The project aims to encourage youth entrepreneurship, support exchange and encounters in the Santa Croce neighborhood of Reggio Emilia, to create a space for social inclusion. In response to the Manodori Foundation's Welfare Call for Proposals, which aims, among its objectives, to strengthen the involvement of young people in proactive and generative activities by recognizing their role as enterprising protagonists, the Smart Wooding project proposes to set up carpentry workshops with the male and female students of the Galileo Galilei Secondary School in Reggio Emilia to build furniture with which to make the entire school more beautiful and functional.

Partners
Fondazione Manodori
Cooperativa San Giovanni Bosco
IC Galilei Reggio Emilia

Role of Fondazione Reggio Children
Partner

Duration
2021- 2024

Beneficiaries
6 classes of the 'Galilei' secondary school in Reggio Emilia

Activities carried out, results and effects
In 2023 a series of preliminary meetings were held with the actors involved and 15 workshops were held with the three second grade classes of the

Obiettivo
Il progetto Smart Wooding si propone di incoraggiare l'imprenditorialità giovanile, sostenere lo scambio e l'incontro nel quartiere di Santa Croce di Reggio Emilia, per creare uno spazio di inclusione sociale.
In risposta al Bando Welfare della Fondazione Manodori che intende, tra i suoi obiettivi, potenziare il coinvolgimento dei giovani in attività propositive e generative riconoscendo loro un ruolo da protagonisti intraprendenti, il progetto si propone di realizzare dei laboratori di falegnameria con gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei di Reggio Emilia per costruire arredi con cui rendere più bella e funzionale l'intera scuola.

Partner del progetto
Fondazione Manodori
Cooperativa San Giovanni Bosco
IC Galilei Reggio Emilia

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner

Durata
2021- 2024

Beneficiari
6 classi della scuola secondaria di primo di grado "Galilei" di Reggio Emilia
Attività svolta, risultati ed effetti

Nel 2023 si sono svolti alcuni incontri di cabina di regia con gli attori coinvolti e 15 laboratori con le

Galilei Secondary School in Reggio Emilia.
In particular, the young people of the carpentry laboratory of the San Giovanni Bosco Cooperative proposed some workshops for class groups in the spaces and contexts set up inside the Don Bosco Oratory. The young people were supported by the staff of the San Giovanni Bosco Cooperative and of FRC, both in the co-designing and development phases of the ateliers. The Ateliers, as cross-cutting projects were co-designed in dialogue with the teachers of the schools involved.

During the 15 carpentry workshops, furniture was made to make the classroom and school more attractive and functional. The students made furniture/shelves for their classroom, a large bench and pictograms and signs for the school. This activity, beyond the furniture made, it provided students with the opportunity to engage in carpentry activities and to explore and familiarize themselves with new or previously unused tools. Thanks to the project, two young people had the opportunity to start a professional training at the carpentry laboratory of the Coop. San Giovanni Bosco.

Future perspectives
In 2024 the project will continue with 10 carpentry workshops with the school's first classes. At the end of the project, a public event will be held with families to share the journey and showcase the crafted furniture.

tre classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado Galilei di Reggio Emilia.
In particolare, i giovani del Laboratorio di falegnameria della Cooperativa San Giovanni Bosco hanno proposto alcuni atelier per gruppi classe negli spazi e nei contesti allestiti all'interno dell'Oratorio Don Bosco. I giovani sono stati affiancati dal personale della Cooperativa San Giovanni Bosco e di Fondazione Reggio Children, sia nelle fasi di co-progettazione sia in quelle di sviluppo degli atelier. Questi ultimi, intesi come progetti trasversali che sono stati definiti in dialogo con le insegnanti delle scuole interessate.

Durante i 15 laboratori di falegnameria sono stati realizzati arredi pensati per rendere più bella e funzionale la classe e la scuola. Gli studenti hanno realizzato dei mobili/scaffali per la propria classe, una grande panchina, pittogrammi e segnaletica per la scuola. Questa attività, al di là degli arredi realizzati, ha permesso ai ragazzi di avvicinarsi ad attività laboratoriali di falegnameria e di conoscere e approcciare strumenti nuovi o mai utilizzati.
Grazie al progetto due giovani hanno avuto la possibilità di avviare un tirocinio professionale presso la falegnameria della Coop. San Giovanni Bosco.

Prospettive future
Nel 2024 il progetto proseguirà con l'attivazione di altri 10 laboratori di falegnameria con le classi prime della scuola.
E' in programma inoltre, a conclusione del progetto, un evento pubblico con le famiglie per raccontare il percorso svolto e presentare gli arredi realizzati.

Pause - Atelier dei Sapori

Objective
Pause – Atelier dei Sapori was established in 2006 as a restaurant, café, and bookshop within the Loris Malaguzzi International Center in Reggio Emilia. Since 2017, Pause – Atelier dei Sapori has been a limited company (s.r.l.) fully owned by Fondazione Reggio Children and has grown into a research laboratory with a national and international reach, specializing in taste and well-being.

Starting from the experience of the kitchens of the Municipal Infant-toddler Centres and Preschools of Reggio Emilia, Pause promotes a culture of food by putting people aged 0-99 years at the center of the community. In the ateliers and workshops proposed by Pause a new literacy on food and products of the land is put into practice. Along with cooks, atelieristas and researchers, children and adults develop their learning processes around taste, enjoying unknown flavours and rediscovering stories and ancient recipes. Together we can build up new experiences and share knowledge between different food cultures.

In the ateliers of Pause, participants explore seasonal vegetables, flowers, spices, and fruits through transformative practices. These activities invite the creation of new interpretations and expressions of food, allowing participants to: experiment with flavours while discovering their origins and histories, engage with natural food transformation processes by playing with its colours, textures, and scents, participate in

Obiettivo
Pause - Atelier dei Sapori nasce nel 2006 come ristorante, caffetteria e bookshop all'interno del Centro Internazionale Loris Malaguzzi a Reggio Emilia.
Dal 2017 Pause-Atelier dei Sapori si configura come società a responsabilità limitata (srl) partecipata al 100% da Fondazione Reggio Children diventando laboratorio di ricerca attivo a livello nazionale e internazionale sul tema del gusto e del benessere.

A partire dall'esperienza delle cucine dei nidi e delle scuole dell'Infanzia comunali di Reggio Emilia, Pause promuove una cultura del cibo mettendo al centro le comunità e le persone, da 0 a 99 anni. Negli atelier e laboratori proposti da Pause si mette in pratica una ri-alfabetizzazione sul cibo e sui prodotti della terra. Con cuochi, atelieristi e ricercatori, bambini e adulti sviluppano insieme processi di conoscenza attorno al gusto, apprezzando sapori sconosciuti e riscoprendo storie e manualità di ricette antiche. Insieme si costruiscono nuove esperienze e si condividono conoscenze tra culture alimentari diverse.

All'interno degli atelier di Pause è possibile conoscere gli ortaggi che caratterizzano ciascuna stagione, i fiori, le spezie, la frutta, attraverso la loro trasformazione, creando nuove letture e nuovi linguaggi d'espressione, sperimentare i sapori e insieme conoscere la loro origine, la loro storia, partecipare ai processi naturali di trasformazione del cibo giocando con i suoi colori, consistenze,

thematic trainings on local, ethnic, or traditional cuisines and/or take part in zero-waste cooking courses.
These activities are designed for children, youth, adults, parents, citizens, and scholars from around the world. The ateliers arise from the dialogue and interaction of multiple disciplines and areas of knowledge. They draw on the expertise of pedagogists, gastronomy specialists, producers, and chefs, who serve as atelieristi del gusto (taste atelierists).
Pause's kitchen staff comprises a group of chefs who have worked together for many years, committed to an educational approach that views taste as integral to life education.

Pause engages in a variety of initiatives, including:

- Research and development projects on food products.
- Panel testing with experts to enhance product quality.
- Qualitative and quantitative studies on audience preferences.
- Research and study projects on topics such as eco-sustainability, nutrition, health, and food design

profumi e realizzare percorsi tematici sul cibo locale etnico e tradizionale e/o corsi di cucina senza scarto, rivolti a bambini, giovani e adulti, genitori, cittadini, studiosi da tutto il mondo.
Gli atelier nascono infatti dal dialogo e dall'interazione tra più discipline e più saperi e si avvalgono dell'esperienza e della professionalità di pedagogisti, esperti di gastronomia, produttori e naturalmente cuochi in quanto atelieristi del gusto. Lo staff che lavora nella cucina di PAUSE è costituito esso stesso da un gruppo di cuochi che lavora insieme da molti anni per valorizzare un' idea di educazione al gusto come educazione alla vita.

Tra le attività:

- Progetti di ricerca e sviluppo sul prodotto
- Panel test con esperti per il miglioramento del prodotto
- Indagini qualitative e quantitative sulle preferenze del pubblico
- Progetti di ricerca e di studio su temi quali eco sostenibilità, nutrizione, salute, food design

Towards the new Fondazione Reggio Children research centre at the Ex Caffarri

The Ex Caffarri complex, with its distinctive tower-like structure, stands out in the Santa Croce neighbourhood and boasts a long history of industrial and productive use. Originally part of the Officine Meccaniche Reggiane, the site began as a carpentry workshop for train construction in the early 20th century. It was later repurposed for the production of warplane components. In the 1960s, the site was sold to private owners and converted into a feed mill, which remained in operation until 2013.

As part of a large urban regeneration project in Santa Croce neighbourhood, the Ex Caffarri was included in the Progetto Riuso initiative by the Municipality of Reggio Emilia in 2018. This project aimed to repurpose and give new function to existing spaces.

The regeneration and refurbishment were carried out by dividing the site into two building lots, covering a total area of 2,400 square meters. The project involved an investment of €2,442,000, with €991,000 financed through the National Urban and Suburban Areas Fund, and the remaining amount covered by STU Reggiane SpA.

The first lot, entrusted to Fondazione Reggio Children, includes 1,200 square meters, primarily located on the ground floor as a large, double-height open space, complemented by a mezzanine level. The other lot was allocated to the MaMiMò Theater Center and Reggiana Boxe, our neighbours.

Verso il nuovo centro di ricerca di Fondazione Reggio Children all'Ex Caffarri

Il complesso dell'Ex Caffarri, che svetta nel quartiere di Santa Croce con il suo caratteristico impianto a torre, ha una lunga storia produttiva e industriale, originariamente legata al destino delle Officine Meccaniche Reggiane, quando, nei primi del Novecento è falegnameria per la costruzione di treni, poi per componenti degli aerei da guerra. Negli anni '60 passa a un privato e viene convertito e ampliato con funzione di mangimificio, per poi dismettere l'attività nel 2013.

Oggetto di un ampio progetto di rigenerazione del comparto urbano nel quartiere di Santa Croce, l'Ex Caffarri è stato incluso nel 2018 dal Comune di Reggio Emilia nel Progetto Riuso, che conferisce nuovo senso e significato agli spazi esistenti.

L'intervento di rigenerazione e riqualificazione, con l'introduzione di nuove funzioni, è suddiviso in due lotti, coinvolge una superficie totale di 2.400 metri quadrati e ha visto un investimento complessivo di 2.442.000 euro, di cui 991.000 euro finanziati attraverso il Bando nazionale Aree urbane e Periferie e la restante parte da STU Reggiane spa.

Il primo lotto, affidato per la gestione a Fondazione Reggio Children, è costituito da 1.200 metri quadrati distribuiti principalmente a piano terra in un grande open space a duplice altezza, completato da un piano soppalcato.
Gli altri lotti riguardano invece spazi destinati al Centro Teatrale MaMiMò e alla Boxe Reggiana, futuri vicini di casa.

The redesign process for the interior spaces of Fondazione Reggio Children lot began in 2022 and continued in 2023. The project was assigned to two prominent architecture and design studios, chosen for their transdisciplinary and visionary cultural approach: MPA Architects with architect Mattia Parmiggiani, and Total Tool Srl, represented by Giulio Ceppi.

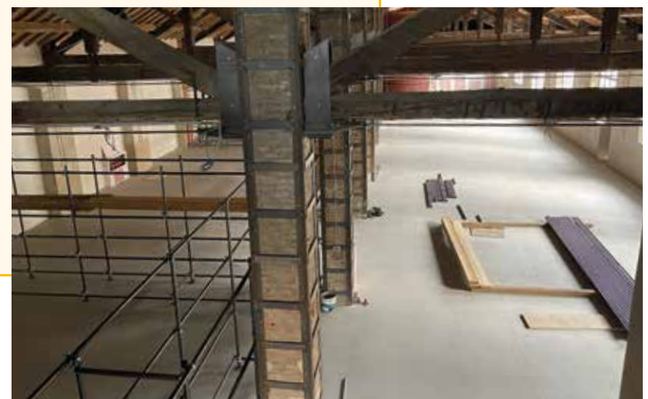
During 2023, the structural work continued under the guidance of Officine Urbane of Reggio Emilia. This effort preserved the original large open space, characterized by an internal structure of tubes and coupler that defines and organizes the space while demarcating certain areas.

Starting in 2024, Fondazione Reggio Children will relocate its research laboratories to this new regenerated space. These will include projects such as P.E.R. Play Explore Research, Scintillae with The LEGO Foundation, the PhD in Reggio Childhood Studies PhD in collaboration with DESU-Unimore, and activities from Remida, the Creative Recycling Centre, which will establish its new headquarters in these revitalized spaces.

Nel 2022 è stato dato avvio al percorso di riprogettazione, proseguito anche nel 2023, dell'allestimento degli spazi che Fondazione Reggio Children ha affidato a due importanti studi di architettura e design, selezionati per l'approccio culturale transdisciplinare e visionario: MPA Architects con l'architetto Mattia Parmiggiani e Total Tool Srl, nella figura di Giulio Ceppi.

Nel corso dell'anno sono proseguiti i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza dello stabile con un progetto seguito da Officine Urbane di Reggio Emilia, che ha preservato il grande open space originale, attraversato da una struttura interna a tubi e giunti, che caratterizza e scandisce lo spazio oltre a perimetrare alcune aree.

Qui Fondazione Reggio Children trasferirà a partire dal 2024 i propri laboratori di ricerca con i progetti P.E.R. Play Explore Research e scintillae con The LEGO Foundation, il dottorato Reggio Childhood Studies con Desu-Unimore e le attività di Remida, il Centro di Riciclaggio Creativo, che trasferirà nei nuovi spazi riqualificati la propria sede.



Research and Consultancy Projects
International and National Projects

Industrial PhD in Reggio Childhood Studies

Since 2019, the Fondazione Reggio Children and the University of Modena and Reggio Emilia (UNIMORE) – Department of Education and Human Sciences – have been promoting the international industrial PhD in Reggio Childhood Studies: From Early Childhood to Lifelong Learning.
This highly interdisciplinary third-cycle program is intentionally open to diverse fields of knowledge and enriched by collaboration with internationally renowned research partners. Its goal is to build a library that makes the research outcomes visible and accessible, serving as resources to address and tackle the new, complex challenges of education and beyond.
The approach, contents, practices, policies, roles, insights, challenges, and developments surrounding the early childhood educational philosophy of Reggio Emilia represent a heritage with a great international significance.
The program's interdisciplinarity stems not only from the variety of professionals involved but also from the diversity of research topics. The doctoral community includes professionals from various fields – architects, pedagogists, educators, biologists, and others – who, through their work and research, enrich the knowledge base of the Fondazione Reggio Children and contribute to the creation of new initiatives.
The Reggio Childhood Studies PhD program also represents an innovation within the framework of doctoral programs. It offers a residential community where all participants share workspaces and schedules in the industrial context of the Fondazione Reggio Children – Centro Loris Malaguzzi.

The PhD in 2023
28 researchers in various disciplines
13 publications
4 PhDs

The First PhD Graduates
Ihe year 2023 marked a significant milestone for the program with the graduation of the first PhD candidates in Reggio Childhood Studies. On Friday, November 23, in the historic Sala del Tricolore in Reggio Emilia, the achievements of Enrico Barbetti, Daniela Caserta, Barbara Donnici, and Laura Landi were celebrated.
The ceremony featured speeches by:

- Raffaella Curioni – Councilor for Education, Knowledge, and University City.
- Annamaria Contini – Director of the Department of Education and Human Sciences, UNIMORE.
- Carla Bagnoli – Coordinator of the Doctorate in Reggio Childhood Studies.
- Carla Rinaldi – President of the Reggio Children Foundation.

The event's centrepiece was the keynote lecture, "Human Capital and Meritocracy," delivered by Professor Marco Pagano from the Department of

Dottorato di ricerca industriale in Reggio Childhood Studies

Dal 2019 Fondazione Reggio Children e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia – Dipartimento di Educazione e Scienze Umane sono promotori del dottorato di ricerca industriale internazionale in Reggio Childhood Studies - From early childhood to lifelong learning.
Un percorso di terzo ciclo altamente interdisciplinare e volutamente aperto ai diversi ambiti del sapere e che si arricchisce della collaborazione di partner internazionali di eccellenza nel campo della ricerca con l'obiettivo di costruire una biblioteca che che renda visibili e consultabili i risultati delle esperienze di ricerca quali risorse per affrontare ed elaborare le nuove complesse sfide del mondo dell'educazione e non solo.
L'approccio e i contenuti, la prassi e le politiche, le figure e l'intuizione, le sfide e gli sviluppi di ciò che ruota attorno alla filosofia educativa legata alla prima infanzia nata a Reggio Emilia costituiscono un patrimonio di grande rilevanza internazionale.
L'interdisciplinarità non nasce solo dalla varietà delle figure coinvolte, ma anche dalla diversità dei temi oggetto di ricerca. La comunità di dottorandi include professionisti provenienti da ambiti differenti – architetti, pedagogisti, educatori, biologi e altri – che, attraverso il loro lavoro e la loro ricerca, arricchiscono il patrimonio di conoscenze di Fondazione Reggio Children e contribuendo anche alla creazione di nuove progettualità.
Il corso in Reggio Childhood Studies si propone anche come un'innovazione nel quadro dei dottorati: costituisce una community residenziale che vede tutti i partecipanti condividere spazi e orari di lavoro nel contesto industriale di Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi.

Il dottorato nel 2023
28 ricercatori in diverse discipline
13 pubblicazioni
4 dottori di ricerca

I primi dottori di ricerca

- Il 2023 è stato un anno importante per il Dottorato perché ha visto la proclamazione dei primi dottori di ricerca in Reggio Childhood Studies. Nella cornice della Sala del Tricolore a Reggio Emilia, venerdì 23 novembre sono stati infatti celebrati Enrico Barbetti, Daniela Caserta, Barbara Donnici, Laura Landi. Alla cerimonia sono intervenute:
- Raffaella Curioni - Assessora a Educazione, Conoscenza, Città universitaria
- Annamaria Contini - Direttrice del Dipartimento di Educazione e Scienze Umane UNIMORE
- Carla Bagnoli - Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Reggio Childhood Studies
- Carla Rinaldi - Presidente di Fondazione Reggio Children.

Cuore dell'incontro la lectio magistralis "Capitale

Economic and Statistical Sciences at the University of Naples Federico II.
Additionally, 13 new researchers who began their studies in the 2023/2024 academic year were introduced during the morning session.

Activities
The annual PhD programme consists of a rich and diverse programme combining academic training, field experience and networking opportunities. Some of the annual activities are: thematic seminars that include in-depth studies in line with the training offer (e.g. academic English, academic writing, Reggio Emilia Approach, research methodology, statistics, etc.); meetings with academics and experts on various topics; meetings with the Reggio Emilia territory and local institutions (e.g. Musei Civici, Fondazione I Teatri, Fondazione Palazzo Magnani, Officina Educativa, Eduiren, Istoreco) to discover the cultural heritage, create synergies and develop new research and collaboration opportunities. Also part of the programme is the full involvement of PhD students in FRC projects both through active participation in some projects (e.g. Abitare il Paese, Scuola Diffusa, scintillae) and participation in related events. There is also the opportunity to do research and study missions in Italy or abroad at other institutions or universities, to participate in conferences and seminars as speakers and disseminators. Also the production of scientific articles is part of the annual activity.

To know more:
www.phdreggiochildhoodstudies.unimore.it

umano e meritocrazia" a cura del Professor Marco Pagano, Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università Federico II di Napoli. Durante la mattinata, sono stati presentati anche i 13 nuovi ricercatori che hanno iniziato il loro percorso di studi nell'anno accademico 2023/2024.

Attività
Il programma annuale del dottorato si articola in un calendario ricco e diversificato che combina formazione accademica, esperienza sul campo e opportunità di networking. Rientrano nella programmazione annuale: seminari tematici che includono approfondimenti in linea con l'offerta formativa (es. inglese accademico, scrittura accademica, Reggio Emilia Approach, metodologia della ricerca, statistica, ecc.); incontri con accademici ed esperti su diversi argomenti; incontri con il territorio di Reggio Emilia e le istituzioni locali come ad esempio i Musei Civici, Fondazione I Teatri, Fondazione Palazzo Magnani, Officina Educativa, Eduiren, Istoreco) per scoprire il patrimonio culturale, creare sinergie e sviluppare nuove opportunità di ricerca e collaborazione. Rientrano nella programmazione anche il pieno coinvolgimento dei dottorandi nei progetti di FRC sia attraverso la partecipazione attiva in alcuni progetti (ad esempio Abitare il Paese, Scuola Diffusa, scintillae) sia la partecipazione agli eventi ad essi correlati. Non mancano inoltre esperienze di ricerca con periodi e missioni di studio sia in Italia che all'estero presso istituzioni o università e una ricca parte di produzione e divulgazione scientifica sia attraverso la redazione di articoli e paper che presentazione in convegni e seminari.

Per maggiori informazioni:
www.phdreggiochildhoodstudies.unimore.it

P.E.R. - Play, Explore, Research

Objective
The Project P.E.R. Play, Explore, Research promotes the relationship between play and learning and the right to a quality education for all, involving teachers and educators from all over the world in a creative learning journey.

Partners
The project is realised with the support of The LEGO Foundation

Role of Fondazione Reggio Childre
Promoter

Durat
2023 - in progress

Beneficiaries
Teachers, educators, caregivers, workers in the social field, public administrators, NGOs.
In the first months of action, around 34,000 children, more than 2,000 teachers, about 60 researchers and academics were reached directly and indirectly.

The project
The project foresees four areas of intervention: the first is Convening Educators, with the aim of offering international professional development opportunities for educators, policy makers, families, NGOs on the topic of learning through play. The area envisages the organisation of seven international conference-actions and related workshops on five continents. The second Research

Obiettivo
Il Progetto P.E.R. Play, Explore, Research promuove la relazione tra gioco e apprendimento e il diritto a un'educazione di qualità per tutti, coinvolgendo insegnanti e educatori di tutto il mondo in un percorso di apprendimento creativo.

Partner del progetto
Il progetto è realizzato con il supporto di The LEGO Foundation

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Promotore

Durata
2023 - in corso

Beneficiari
Insegnanti, educatori, caregivers, operatori dell'ambito sociale, amministratori pubblici, ONG. Con i primi mesi di azione sono stati raggiunti direttamente e indirettamente circa 34.000 bambini, oltre 2.000 insegnanti, circa 60 tra ricercatori e accademici.

Il progetto
Il progetto prevede quattro aree di intervento: la prima "Convening Educators", con l'obiettivo di offrire opportunità internazionali di sviluppo professionale rivolte a educatori, responsabili politici, famiglie, ONG sul tema dell'apprendimento attraverso il gioco. L'area prevede l'organizzazione di sette conferenze-azioni internazionali e relativi workshop in cinque continenti. La seconda

envisages the dissemination and publication of researches developed on the theme of play and learning thanks also to the PhD in Reggio Childhood Studies. The third Shared projects area's objective is the creation of a new research centre, where educators, teachers, trainers, families, academics, but also policy makers and educational institutions, can experience different playful approaches to learning and the idea that practice and theory are closely interconnected. The fourth area Management, monitoring and evaluation deals with the management monitoring and evaluation of the whole project and its outcomes. The monitoring and development plan (MEL plan) combines qualitative and quantitative evaluation with traditional research tools and more innovative ones such as pedagogical documentation. Dissemination and communication activities are also included in this area.

Activities carried out, results and effects
Convening educators: on 16 and 17 November, the project launch conference-action was held at the Loris Malaguzzi International Centre in Reggio Emilia. The event took place over two days, which included institutional and scientific discussions, workshop activities, and meetings with local schools. The theme of the conference, identified in dialogue with the FRC Scientific Committee, was the construction of educating communities and the promotion of community building. The conference was also an opportunity to present the national premiere of the creative coding app OctoStudio, designed and developed by the Lifelong Kindergarten research group.
As far as the Research area is concerned, the project envisages close collaboration with the PhD

"Research" prevede la diffusione e la pubblicazione di ricerche sviluppate sul tema del gioco e dell'apprendimento grazie anche al Dottorato di Ricerca in Reggio Childhood Studies. La terza "Shared projects" ha l'obiettivo le di quest'area è la creazione di un nuovo centro di ricerca, in cui educatori, insegnanti, formatori, famiglie, il mondo accademico, ma anche responsabili politici e istituzioni educative, possano sperimentare diversi approcci ludici all'apprendimento e l'idea che pratica e teoria siano strettamente interconnesse. La quarta area di "Management, monitoring and evaluation si occupa della gestione monitoraggio e valutazione di tutto il progetto e dei suoi esiti. Il piano di monitoraggio e sviluppo (MEL plan) combina una valutazione di tipo quali-quantitativo con strumenti di ricerca tradizionali e altri più innovativi come la documentazione pedagogica. A questa area si affiancano le attività di diffusione e comunicazione.

Attività svolta, risultati ed effetti
Convening educators: il 16 e 17 novembre si è

course in Reggio Childhood Studies by supporting international dissemination activities through the participation of PhD students in international and national scientific conferences, and the publication of articles relating to P.E.R. themes and values.
This area also includes the publications of the proceedings of international conference-actions for printed and online use.
Shared projects: among the actions of the P.E.R. project was also defined the launch of new shared projects, in particular the creation of a new research centre to host the research activities of FRC, starting with scintillae-play and learning in the digital age, Remida, il Centro di Riciclaggio Creativo, and PhD in Reggio Childhood Studies. The centre is located in the former Mangimificio Caffarri, which has long been undergoing redesign by the Municipality of Reggio Emilia and STU Reggiane. This new opportunity is located in a

tenuta la conferenza-azione di lancio del progetto al Centro Internazionale Loris Malaguzzi a Reggio Emilia. L'evento si è sviluppato su due giornate che hanno previsto momenti istituzionali e di approfondimento scientifico, attività di workshop e incontri con le scuole del territorio. Il tema della conferenza, individuato in dialogo con il Comitato Scientifico di FRC è stato la costruzione di comunità educanti e la promozione del fare comunità. La conferenza è stata anche l'occasione per presentare in anteprima nazionale l'app per il coding creativo OctoStudio, ideata e realizzata dal gruppo di ricerca del Lifelong Kindergarten.
Per quel che riguarda l'area Research, il progetto prevede una stretta collaborazione con il corso di dottorato in Reggio Childhood Studies supportando l'azione di disseminazione internazionale attraverso la partecipazione dei dottorandi a conferenze scientifiche internazionali e nazionali,

neighbourhood that presents complexities from a socio-economic point of view; for this reason, one of the project objectives is the consolidation of relations with local actors, starting with the schools present. The research centre will be the site of pilot activities that will feed the contents of international conference-actions.

Future perspectives
The project has a total duration of 31 months and will continue to develop in 2024 and 2025 with the organisation of international conference-actions in various countries around the world, with the dissemination of ongoing research in further thematic and geographical areas and with the implementation of the research centre.

e la pubblicazione di articoli inerenti ai temi e valori di P.E.R. Per la prima annualità di progetto, inoltre, è stata erogata una borsa di studio per un dottorando impegnato in specifico nella ricerca sull'apprendimento playful. Quest'area prevede anche le pubblicazioni degli atti delle conferenze-azioni internazionali per una fruizione in formato cartaceo e online.
Shared projects: tra le azioni del progetto P.E.R. è stato definito anche di avviare nuovi progetti condivisi, in particolare la creazione di un nuovo centro di ricerca che accolga le attività di ricerca di Fondazione Reggio Children, a partire da scintillae-play and learning in the digital age, Remida-Centro di Riciclaggio Creativo, PhD in Reggio Childhood Studies. Il centro è collocato presso l'ex Mangimificio Caffarri, da tempo oggetto di riqualificazione da parte del Comune di Reggio Emilia e STU Reggiane. Questa nuova opportunità si colloca in un quartiere che presenta delle complessità dal punto di vista socio-economico; per questo uno degli obiettivi di progetto è il consolidamento delle relazioni con i soggetti del territorio, a partire dalle scuole presenti. Il centro di ricerca sarà sede di attività pilota che alimenteranno i contenuti delle conferenze-azioni internazionali.

Prospettive future
Il progetto ha una durata complessiva di 31 mesi e continuerà a svilupparsi nel 2024 e 2025 con l'organizzazione di conferenze-azioni internazionali in diversi Paesi del mondo, la disseminazione delle ricerche in corso in ulteriori aree tematiche e geografiche e con l'implementazione del centro di ricerca.

scintillae, play and learning in the digital age

Objective
scintillae - play and learning in the digital age explores the relationship between play and learning in the digital age addressing a broad age range from 3 to 99 years.Thanks to the longstanding collaboration and friendship with The LEGO Foundation over the years, Fondazione Reggio Children has developed an innovative approach to learning that emphasizes the dimension of play and pleasure and discovery. The goal is to boost the development of critical thinking, creativity, and the joy of learning, providing new tools for educators, teachers, and professionals working in both formal and informal contexts.

Partners
The LEGO Foundation

Role of Fondazione Reggio Children
Project co-developer and implementation partner

Duration
2018 - in progress

Beneficiaries
Children from 3 years of age, teachers, parents, families, educators,public and private sector professionals

Activities carried out, results and effects
By designing, conducting and documenting workshop proposals and/or long-term research

Obiettivo
scintillae - play and learning in the digital age nasce con l'obiettivo di esplorare la relazione tra gioco e apprendimento nell'era digitale con un orizzonte 3-99 anni. Grazie alla intensa collaborazione e amicizia con The LEGO Foundation, Fondazione Reggio Children ha sviluppato negli anni un approccio innovativo all'apprendimento che valorizza la dimensione di gioco e il piacere e alla scoperta. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e il piacere all'apprendimento, offrendo nuovi strumenti a educatori, insegnanti, e operatori impegnati in contesti formali e informali.

Partner del progetto
The LEGO Foundation

Ruolo di Fondazione
Coideatore e implementatore del progetto

Durata
2018 - in corso

Destinatari e beneficiari
Bambine e bambini dai tre anni in su, insegnanti, genitori, famiglie, educatori, professionisti del settore pubblico e privato

Attività svolta, risultati ed effetti
Attraverso l'ideazione, la conduzione e la documentazione di proposte di workshop e/o percorsi di ricerca di lungo periodo, il progetto

paths, the project brings its specific know-how on the relationship between play and learning in the digital age. The activities carried out involve collaborations with different actors and organisations with whom together we redefine objectives, methods and strategies to create transdisciplinary experiences related to the research field. Activities include:

- Collaboration with Scuola Diffusa, a project promoted by the Municipality of Reggio Emilia – Officina Educativa. In 2023, scintillae hosted seven classes from seven state primary schools in Reggio Emilia, working in continuity between classes a on a single research theme. This organisation allowed the scintillae team to experiment with conducting strategies, re-launches and unusual spaces, creating a research path that allowed for various thematic and strategic insights. Within Scuola Diffusa, several moments with families were planned to share the outcomes and importance of the project.
- Collaboration with the PhD programme in Childhood Studies. BAM Milano e Viva Material Lab for the co-design of workshops on bio-based materials for children and adults; the aim of the workshops was to raise awareness and open up new imaginations on materials that are still little known and used in a wide variety of research fields.
- Participation in the international Summer Institute Constructing Modern Knowledge in Manchester, New Hampshire, USA; educators and teachers from all over the world to reflect on and experiment with new ways of cultivating children's creativity with new technologies, with a special focus on STEAM disciplines. scintillae designed and conducted a research-

porta il suo know-how specifico sulla relazione tra gioco e apprendimento nell'era digitale. Le attività svolte riguardano collaborazioni con diversi soggetti ed enti con cui insieme si ridefiniscono obiettivi, modalità e strategie per creare esperienze transdisciplinari connesse all'ambito di ricerca. Tra le attività rientrano:

- Collaborazione con Scuola Diffusa, progetto promosso dal Comune di Reggio Emilia - Officina educativa. Nel 2023 scintillae ha accolto sette classi di sette scuole primarie statali di Reggio Emilia, lavorando in continuità tra una classe e l'altra e su un unico tema di ricerca. Questa organizzazione ha permesso al team scintillae di sperimentare strategie di conduzione, rilanci e spazi inconsueti, creando un percorso di ricerca che ha permesso diversi approfondimenti tematici e strategici. All'interno di Scuola diffusa sono stati pensati diversi momenti con le famiglie per condividere esiti e importanza del progetto.
- Collaborazione con il Dottorato di ricerca in Childhood Studies, BAM Milano e Viva Material Lab per la co-ideazione dei workshop sui materiali bio-based per bambini e adulti; l'obiettivo dei workshop era quello di far conoscere e aprire nuovi immaginari su materiali ancora poco conosciuti e utilizzati nei più svariati ambiti della ricerca.
- Partecipazione al Summer Institute internazionale Constructing Modern Knowledge a Manchester, New Hampshire, USA; educatori ed insegnanti da tutto il mondo per riflettere e sperimentare nuovi modi per coltivare la creatività dei bambini con le nuove tecnologie, con particolare approfondimento delle discipline STEAM. scintillae ha progettato e condotto un workshop di ricerca-formazione

training workshop with a specific focus on expressive languages in connection with an unconventional use of technologies at school.
- Designing and conducting workshops for families at Bambini al Centro on Sundays when the Malaguzzi International Centre is open. Workshops that are opportunities to share and disseminate some of the experiments underway, read feedback and think about further developments.
- Co-development and evaluation of the Community Building pathway for workers of the companies and research laboratories present at the Reggiane Innovation Park in Reggio Emilia. A course that saw professionals from various fields discuss and reflect in a playful and engaging manner on shared themes, wishes and future prospects of the community.
- Initiation of the relationship through some research exchanges on digital technologies with the Reggio Emilia social innovation Impact Hub; a community of professionals, a

con un focus specifico sui linguaggi espressivi in connessione a un uso non convenzionale delle tecnologie a scuola.
- Ideazione e conduzione di workshop per famiglie in occasione di Bambini al Centro nelle domeniche di apertura del Centro Internazionale Malaguzzi. Workshop che sono occasioni per condividere e diffondere alcune delle sperimentazioni in atto, leggerne i feedback e pensare ulteriori sviluppi futuri.
- Co-ideazione e valutazione del percorso di Community Building per i lavoratori e le lavoratrici delle aziende e laboratori di ricerca presenti al Reggiane Parco Innovazione di Reggio Emilia. Percorso che ha visto professionisti di vari ambiti confrontarsi e riflettere in una maniera giocosa e coinvolgente su temi condivisi, desiderata e prospettive future della community.
- Avvio della relazione attraverso alcuni scambi di ricerca sulle tecnologie digitali con l'HUB dell'innovazione sociale reggiana Impact Hub,

consultancy company and a creative coworking space that inspires, connects and supports local innovators.

- On the occasion of the European Researchers' Night, scintillae thought of a series of interactive contexts to investigate the vegetal nature of the outdoor area of the Loris Malaguzzi International Centre through audio and graphic material. Researchers' Night is an initiative promoted by the European Commission that involves thousands of research institutions in all European countries; the aim is to create opportunities for researchers and citizens to meet in order to spread scientific culture and knowledge of research professions in an informal and stimulating context.

scintillae, seizing the challenge-occasion of the temporary closure of the physical space at the Loris Malaguzzi International Centre and the many opportunities for external collaborations, experimented with a new form of widespread atelier, designing proposals in different spaces and contexts. With the metaphor of 'scintillae in a box', it was possible to think of new set-ups and new research questions strongly connected to the identity of the places or projects that hosted us.
Reflection on STEAM and STEM education in relation to the values and practices of the Reggio Approach© was strongly intertwined with projects and exchanges between scintillae and other subjects, public and private. This is a highly topical theme of discussion and research that demands, in terms of content and modalities, a positioning for FRC through its various areas of research.
An extra year of research into the relationship between natural and digital has opened up

community di professionisti, una società di consulenza e uno spazio creativo di Coworking che si occupa di ispirare, connettere e supportare gli innovatori locali.

- In occasione della Notte europea dei Ricercatori ideazione di alcuni contesti interattivi per indagare attraverso supporti audio e materiale grafico la natura vegetale dell'area esterna del Centro Internazionale Loris Malaguzzi. La Notte dei ricercatori è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea che coinvolge migliaia di istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei; l'obiettivo è quello di creare occasioni di incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

Scintillae, cogliendo la sfida-occasione della momentanea chiusura dello spazio fisico al Centro Internazionale Loris Malaguzzi e delle tante opportunità di collaborazioni esterne, ha sperimentato una nuova forma di atelier diffuso, progettando proposte in diversi spazi e contesti.
Con la metafora di "scintillae in a box" si è potuto a pensare a nuovi allestimenti e nuove domande di ricerca fortemente connesse all'identità dei luoghi o dei progetti che ci ospitavano.
La riflessione sulle didattiche STEAM e STEM in relazione con i valori e le pratiche del Reggio Approach, si è fortemente intrecciata a progetti e scambi tra scintillae e altri soggetti, pubblici e privati. Un tema di discussione e ricerca molto attuale che chiede, in termini di contenuti e modalità, un posizionamento alla Fondazione Reggio Children attraverso i suoi diversi ambiti di ricerca.
Un anno in più di ricerca sulla relazione tra naturale

interesting collaborations with PhD students and others. Collaborations that have strengthened certain avenues of work on the topic such as sound and the infinitely small as possible access to and understanding of the relationships between living beings in the search for systemic and sustainable thinking.
The scintillae project was the incubator and conceptual platform for the Play Explore Research project, one of the objectives of which is to share as widely as possible the research conducted by the Fondazione Reggio Children on the relationship between play and learning. The project also worked on different and new tools for evaluating and monitoring the outcomes of current projects, exploring the relationship between pedagogical documentation and qualitative evaluation in non-academic research.

Prospettive future
The research activated with the project scintillae has provided new opportunities for in-depth studies also for other projects and, more generally, for the overall activity of Fondazione Reggio Children. Moreover the project will continue at the new research centre Ex Mangimificio Caffarri as part of the P.E.R. Play Explore Research project, which sees the Foundation with The LEGO Foundation, in continuity with what has been done so far.

e digitale che ha aperto interessanti collaborazioni con dottorandi e non solo. Collaborazioni che hanno rafforzato alcune piste di lavoro sul tema come il suono e l'infinitamente piccolo come possibile accesso e comprensione delle relazioni tra esseri viventi alla ricerca di un pensiero sistemico e sostenibile.
Il progetto scintillae è stato incubatore e piattaforma concettuale per il progetto Play Explore Research che ha tra i suoi obiettivi la condivisione più ampia possibile delle ricerche di Fondazione Reggio Children sulla relazione tra gioco e apprendimento. Nel progetto si è lavorato anche su diversi e nuovi strumenti di valutazione e monitoraggio degli esiti delle progettazioni in atto, approfondendo la relazione tra documentazione pedagogica e valutazione qualitativa nella ricerca non accademica.

Prospettive future
La ricerca attivata con il progetto scintillae ha fornito linfa e ambiti di approfondimento sempre nuovi a vari progetti e, più in generale, all'attività complessiva di Fondazione Reggio Children, continuerà presso il nuovo centro di ricerca Ex Mangimificio Caffarri nell'ambito del progetto P.E.R. Play Explore Research che vede la Fondazione Reggio Children collaborare con The LEGO Foundation, in continuità con quanto fatto fino ad ora.

diStanze in gioco

Objective
"DiStanze in Gioco" is a research-intervention project on the relationship between incarcerated parents and their children, starting from the redevelopment and redesign of the spaces dedicated to children visiting their relatives in the penal institutions of Reggio Emilia.
The goal is to enhance the quality of parent-child interactions during the visits and foster connections between them.

Partners
Italian Ministry of Justice
Municipality of Reggio Emilia
University of Modena and Reggio Emilia (UNIMORE)

The project, initiated within the Reggio Emilia Penal Institution and approved by the Regional Directorate of Penitentiary Administration for Emilia-Romagna and Marche, was developed as part of the PhD program in Reggio Childhood Studies. This program is supported by the University of Modena and Reggio Emilia's Department of Education and Human Sciences and Fondazione Reggio Children, in collaboration with Preschools and Infant-toddler Centres – Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia

Contributions and sponsors
- Penitentiary Administration
- Emilia-Romagna Region and Municipality of Reggio Emilia, through their Welfare and Intercultural Policy Services as part of the Local Plan

Obiettivo
diStanze in gioco è un progetto di ricerca-intervento sulla relazione tra genitore-detenuto e figlio, a partire dalla riqualificazione e riprogettazione degli spazi dedicati ai bambini in visita ai loro famigliari negli Istituti Penali di Reggio Emilia.
Obiettivo del progetto è quello di valorizzare il momento del colloquio e favorire la qualità della relazione tra il genitore detenuto e il figlio, per rimettere in gioco le distanze.

Partner del progetto
Ministero della Giustizia
Comune di Reggio Emilia
UNIMORE

Il progetto, nato all'interno degli Istituti Penali di Reggio Emilia e approvato dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per l'Emilia-Romagna e Marche, è stato sviluppato nell'ambito del Dottorato in Reggio Childhood Studies, promosso dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Educazione e Scienze Umane e Fondazione Reggio Children con la collaborazione di ell'Istituzione Scuole e Nidi e d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia.

Contributi e sponsor
- Amministrazione Penitenziaria;
- Regione Emilia-Romagna e Comune di Reggio Emilia, Servizio politiche di Welfare e intercultura nell'ambito del Piano di Zona;
- Emilia-Romagna Region's Plan for the Inclusion of Adults and Young People in Penitentiary Execution and ENAIP (managers of the vocational course "Skills for Building Operators")
- Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Piano per l'inclusione di adulti e giovani in esecuzione penale e ENAIP gestore del Corso professionale "Competenze per operatore edile delle strutture";
- Farmacie comunali Riunite (Special Agency for Municipal Pharmacies) in the context of "Reggio Emilia città senza Barriere" and the "B-Diritto alla Bellezza" project
- Az. Speciale Farmacie Comunali Riunite nell'ambito di Reggio Emilia Città Senza barriere e del progetto "B-Diritto alla Bellezza",
- Oscar Romero Consortium with contributions from citizens of "Dinner in the Fresh Air"
- Consorzio Oscar Romero con la partecipazione dei cittadini di "Cena al fresco";
- L'Ovile Social Cooperative under the SemiLiberi project
- Cooperativa Sociale L'Ovile nell'ambito del progetto SemiLiberi;
- Li&Pra S.P.A.
- Li&Pra S.P.A.;
- Lions Club RE
- Lions Club RE

Role of Fondazione Reggio Children
Partner and promoter

Ruolo di Fondazione Reggio Children
Partner e promotore

Duration
2023 - in progress

Durata
2023 - in corso

Beneficiaries
Incarcerated parents, children, and their families

Beneficiari
Detenuti, bambine e bambini con le loro famiglie

Activities carried out, results and effects

The project began as a multidisciplinary study, research, and intervention on pedagogical space design. It specifically focuses on areas where incarcerated parents meet their children and families.

In line with the transdisciplinary and participatory values of the Reggio Emilia educational Approach©, the project fostered constructive dialogue among different professionalism and sensitivities, including imprisoned individuals. Among the actors involved were also some imprisoned people who actively participated in redesigning of the spaces and in the construction of the furniture in the internal carpentry workshop of the penal institutes of Reggio Emilia, thus creating an original and innovative path that can be effective and sustainable over time.

The project has shifted the paradigm of these spaces, creating family-friendly areas where play serves as a tool for building and strengthening parent-child relationships.

Two rooms were redesigned to host multiple family units simultaneously. The spaces were divided into micro-areas, delineated by wooden structures and transparent panels, creating a balance between privacy and institutional security. These micro-areas promote intimacy while allowing visual supervision by staff of the penal establishment. Each micro-space is designed to encourage play and interaction, fostering a domestic and family-like atmosphere to enhance the parent-child bond.

The project was inaugurated on November 23, 2023 with the participation of Lucia Monastero, Director of Penal establishment, Reggio Emilia, Luca Vecchi, Mayor of Reggio Emilia, Carla Rinaldi, President of the Fondazione Reggio Children, Susanna Pietralunga, Criminology Professor, Department of Education and Human Sciences, University of Modena and Reggio Emilia.

Future perspectives

To ensure the sustainability of the initiative the intention is to design some re-educational activities, flexible in their timing and modalities, so that they can generate a lasting and visible change.

The goal is to foster a sense of ownership among imprisoned parents, transforming them from passive users to active participants in their environment. In this way they can learn how to organize, manage, and care for the space but above all they can discover and learn the educational opportunities that space can generate by activating skills, competences, abilities that can be spent with one's own children to imagine and build new experiences of play and dialogue.

The re-educational activities are divided into two pathways, coordinated by the Pedagogical Juridical Officer:

- Reflective Pathway

A reflection course on parenting and the prison that encourages incarcerated parents to actively listen to their children through individual and group meetings. The meetings will be held by prison operators, parents of children from Preschools and Infant-toddler Centres – Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia, volunteers, university trainees, trained within the framework of the project;

- Workshop pathway

A practical and experiential pathway that, through individual and group workshop activities, provides detained parents with effective tools to propose and/or share with their children during the visit.

Attività svolta, risultati ed effetti

Il progetto nasce come lavoro di studio e di ricerca e di intervento multidisciplinare sul tema della progettazione pedagogica dello spazio, in particolare dello spazio per le visite dedicato agli incontri dei detenuti con i loro bambini e con le loro famiglie nel contesto penitenziario.

Il percorso progettuale, in linea con i valori dell'esperienza educativa reggiana nella sua dimensione transdisciplinare e partecipativa, ha innescato un processo virtuoso di dialogo e confronto tra professionalità e sensibilità differenti. Fra gli attori coinvolti anche i principali fruitori degli spazi ripensati, le persone detenute, che hanno curato in prima persona i lavori di riqualificazione degli ambienti e la costruzione degli arredi nella falegnameria interna degli istituti Penali di Reggio Emilia, dando così vita ad un'azione originale, innovativa e mirata che possa essere efficace e sostenibile nel tempo.

La riflessione multidisciplinare ha portato a un cambio di paradigma, creando uno spazio d'incontro dedicato a tutta la famiglia, nel quale il gioco diventa una modalità per creare e rinforzare la relazione genitore-detenuto e figlio.

Le due stanze, avendo necessità di accogliere contemporaneamente più nuclei familiari, sono state ripensate come un insieme di micro-luoghi delimitati da profili di legno e lastre trasparenti, caratterizzati da un senso di leggerezza e protezione allo stesso tempo. In questo modo è stato possibile conciliare il diritto alla riservatezza delle famiglie con le esigenze di sicurezza dell'istituto, favorendo la sensazione di intimità durante gli incontri ma, contemporaneamente, permettendo il controllo visivo da parte del personale di polizia penitenziaria. Ogni micro-luogo inoltre è allestito per suggerire e sollecitare situazioni di interazione e gioco simbolico di vita quotidiana, concorrendo ulteriormente alla creazione di un ambiente domestico e familiare, per preservare e favorire la relazione genitore – bambino.

Il progetto è stato inaugurato il 23 novembre 2023 con gli interventi di Lucia Monastero, Direttrice Istituti Penali di Reggio Emilia, Luca Vecchi, Sindaco di Reggio Emilia, Carla Rinaldi, Presidente Fondazione Reggio Children, e Susanna Pietralunga, Professore di Criminologia, Dipartimento di Educazione e Scienze Umane, Università di Modena e Reggio Emilia.

Prospettive future

Per sostenere l'azione dello spazio, l'intento è di progettare alcune attività rieducative, flessibili nelle tempistiche e nelle modalità di svolgimento, continuative nel tempo affinché possano generare un cambiamento duraturo e visibile.

La finalità è di promuovere nei detenuti un senso di appartenenza all'ambiente di cui sono partecipi. Il detenuto diventa attore del proprio spazio, non lo subisce. Impara, quindi, ad organizzare e gestire lo spazio e a prendersene cura, ma soprattutto impara a cogliere le opportunità educative che lo spazio può generare attivando capacità, competenze, abilità da poter spendere con i propri figli per immaginare e costruire sempre nuove esperienze di gioco e di dialogo. Le attività rieducative si articolano in due percorsi che coinvolgono figure diverse a seconda dei momenti e sono coordinate dal Funzionario Giuridico Pedagogico, nell'ambito delle sue competenze.

Sono inoltre previsti:

- Percorso di riflessione

Un percorso di riflessione su genitorialità e carcere

The workshop activities will be held by operators, volunteers and/or atelierists of the 0/6 years educational services of the Preschools and Infant-toddler Centres – Istituzione of the Municipality of Reggio Emilia trained within the framework of the project.

che incoraggi i genitori detenuti a porsi in un'ottica di ascolto attivo del bambino attraverso incontri individuali e di gruppo. Gli incontri saranno tenuti da operatori penitenziari, genitori dei bambini delle Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, volontari, tirocinanti universitari, formati nel quadro del progetto;

· Percorso laboratoriale

Un percorso pratico ed esperienziale che, attraverso attività laboratoriali individuali e di gruppo che fornisca ai genitori detenuti strumenti concreti da proporre e/o condividere con i propri bambini durante il momento del colloquio. I Le attività laboratoriali saranno tenuti da operatori, volontari e/o atelieristi dei servizi educativi 0/6 anni delle Scuole e dei Nidi di Reggio Emilia formati nel quadro del progetto.

Consultancy projects

Throughout the year, Fondazione has activated various consultancy projects in partnership with organizations and third-sector associations.

Case del Sorriso Italia

Thanks to co-design initiatives involving CESVI, Fondazione Reggio Children and local communities, the Case del Sorriso (Houses of Smiles) in Bari, Naples, and Syracuse were inaugurated. These three spaces, located in peripheral neighborhoods of cities with high risks of social vulnerability and poverty, have been reimagined to serve as hubs for listening, meeting, and participation for children and their families.

This initiative is part of CESVI's program dedicated to childhood, which focuses on protecting children and promoting social regeneration in fragile peripheral areas in Italy (e.g., San Pietro a Patierno in Naples, San Paolo in Bari, and near the Mazzarona neighborhood in Syracuse).

Drawing on Fondazione Reggio Children's expertise in designing learning spaces and environments, and with support from Studio LASCIAlaSCIA, CESVI's multifunctional and flexible spaces were designed and set up to accommodate at the same time different activities such as planning, psychological support, listening and orientation sessions, parental support, sports or artistic workshops, and educational programs.

Durante il corso dell'anno sono state diverse le consulenze che Fondazione ha attivato in partnership con enti, associazione del terzo settore

Case del Sorriso Italia

Grazie ai percorsi di co-progettazione che hanno visto la partecipazione di Cesvi, Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi e delle comunità locali, sono state inaugurate le Case del Sorriso di Bari, Napoli e Siracusa: tre spazi situati in quartieri periferici delle città ad un alto rischio di fragilità sociale e povertà - che sono stati ripensati per diventare luoghi di ascolto, incontro e partecipazione per le bambine, i bambini e le loro famiglie.

Il percorso si inserisce all'interno del programma di CESVI dedicato all'infanzia, che in Italia promuove la protezione dei bambini e delle bambine e la rigenerazione sociale in contesti fragili e di periferia sul territorio nazionale (a Napoli nel quartiere di San Pietro a Patierno, a Bari nel quartiere San Paolo, a Siracusa vicino al quartiere periferico di Mazzarona).

Dall'esperienza di Fondazione Reggio Children nella progettazione di spazi e contesti di apprendimento e grazie al supporto dello Studioi LASCIAlaSCIA, sono stati progettati e allestiti gli spazi multifunzionali e flessibili di CESVI in grado di accogliere allo stesso tempo attività di

The environment thus becomes an integral part of the educational and learning process of all those that experience the Casa del Sorriso: with its shapes, colors, furniture, and even scents, the space interacts with its users, offering numerous opportunities.

This represents a renewed commitment to the community and territory, emphasizing care for the relationships, activities, and experiences that will unfold within these spaces. It serves as the first step in a shared responsibility for a new space opening with and for the community.

coordinamento e attività di sostegno psicologico, ascolto e orientamento, supporto alla genitorialità, laboratori sportivi o artistici e proposte educative. L'ambiente diventa quindi parte integrante del processo educativo e formativo di tutti coloro che vivono le Case del Sorriso: con le sue forme, i colori, gli allestimenti e i profumi, lo spazio dialoga e offre numerose possibilità.

Un rinnovato impegno per la comunità e il territorio a prendersi cura delle relazioni, delle attività e delle esperienze che nasceranno all'interno di questi spazi, come primo atto di responsabilità reciproca di un nuovo spazio che si apre con e in una comunità.

IED

On July 5, 2023, Fondazione Reggio Children, in collaboration with the PhD program in Reggio Childhood Studies, participated in the final thesis review and evaluation of 12 third-year students from the Interior Design course at IED Rome. The project theme was "The Space of Learning."

Since October 2022, the students had been working on redesigning a large space within the former slaughterhouse in Rome's Testaccio neighborhood. The objective was to transform the area into a Cultural Hub for teenagers aged 14 to 18. The hub was envisioned as a vibrant space fostering interaction and dialogue, with a focus on flexibility, contemporary design, sociability, sustainability, and inclusivity.

During the defense, the students presented their comprehensive projects, which included scale models and animations, to a commission led by Professor Carmelo Baglivo as advisor and Professor Marco Provinciali as co-advisor.

The panel also included experts from Fondazione Reggio Children and doctoral candidates from the Reggio Childhood Studies program.

IED

Il 5 luglio 2023 Fondazione Reggio Children, insieme al Dottorato di ricerca in Reggio Childhood Studies, ha preso parte alla commissione finale del Progetto di tesi di 12 studenti del terzo anno del Corso di Interior Design di IED Roma, sul tema "Lo spazio dell'apprendimento".

Il percorso, avviato ad ottobre del 2022, ha visto gli studenti del Corso impegnati nello sviluppo e nella progettazione della riqualificazione di un ampio spazio dell'Ex Mattatoio nel quartiere Testaccio di Roma con l'obiettivo di convertirlo in un Hub Culturale dedicato a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 18 anni: un luogo di incontro e confronto, con spazi flessibili e contemporanei per promuovere la socialità, la sostenibilità e l'inclusività.

In occasione della discussione finale, le ragazze e i ragazzi hanno presentato i loro progetti finali completi di modelli in scala e animazioni alla commissione di tesi, composta dal relatore Prof. Carmelo Baglivo, dal correlatore Prof. Marco Provinciali e da alcuni esperti di Fondazione Reggio Children e dottorandi del Corso in Reggio Childhood Studies.

Team-Building and Community-Building Activities

In 2023, Fondazione Reggio Children organized team-building workshops for staff from various organizations, including Fondazione CESVI and Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia ETS.These workshops were designed to foster deeper collaboration and understanding among colleagues by engaging in experiences that emphasized critical and creative thinking. The activities aimed to develop new tools for interpreting the world, work, and life, while cultivating a shared culture to strengthen connections. Additionally, they sought to make group learning and teamwork dynamics visible and meaningful.
The initiatives were co-designed with the commissioning organizations to address their specific needs and objectives, with a focus on both content and process development.

Let's build a community!

The Municipality of Reggio Emilia and Fondazione Reggio Children also promoted Let's Build a Community, a community-building initiative consisting of three meetings aimed at fostering connections among those who work daily in the Reggiane Innovation Park. This hub for research and innovation in northern Reggio Emilia provides fertile ground for potential collaborations, ideas, and opportunities among research entities, companies, and resident partners.

In February 2023, the final meeting took place across three locations in the Innovation Park,

Attività di team building e community building

Nel corso del 2023 Fondazione Reggio Children ha realizzato alcuni momenti di team building rivolti al personale di altri Enti e Organizzazioni che li hanno commissionati, come Fondazione CESVI e Fondazione per l'infanzia Ronald McDonald Italia ETS.
Attraverso workshop e laboratori pensati con l'obiettivo di approfondire e migliorare la conoscenza tra i colleghi, sono state offerte esperienze di pensiero critico e creativo con cui costruire insieme nuovi strumenti per leggere il mondo, il lavoro, la vita e per costruire le basi di una cultura comune in cui riconoscersi. Le attività hanno come obiettivo anche quello di rendere visibile le dinamiche di apprendimento e lavoro in gruppo.
Le attività sono state co-progettate insieme agli Enti committenti, per rispondere a bisogni e a necessità, condividendone contenuti e processi.

Let's build a community!

Il Comune di Reggio Emilia con Fondazione Reggio Children sono stati inoltre promotori di Let's Build a community, un percorso di community building su tre appuntamenti con l'obiettivo di far conoscere le persone che abitano quotidianamente il Reggiane

involving over 90 participants from 20 different companies. They engaged in three workshops exploring ways to narrate the Innovation Park through the languages of food (Pause Atelier dei Sapori), recycled materials (Remida), and digital media (scintillae – play and learning in the digital age).

Partners: Unimore – University of Modena and Reggio Emilia, Credem Bank, E80 Group Spa, Webranking, Reggio Children Srl, Alfa Solutions, Order of Architects of Reggio Emilia, ART-ER S.cons.p.a., Palomar S.p.A., Reggio Emilia Technopole, Tech-Up Accelerator, Order of Chartered Accountants of Reggio Emilia, Order of Engineers of Reggio Emilia, Fondazione ITS Maker.

Parco Innovazione, polo di ricerca e innovazione nell'area nord della città di Reggio Emilia, e creare un terreno fertile per la nascita di future collaborazioni, idee, possibilità tra enti di ricerca, aziende, resident partner.

A febbraio 2023 in 3 diversi luoghi del Parco Innovazione si è tenuto l'ultimo appuntamento del percorso che ha visto la partecipazione di oltre 90 persone - provenienti da 20 aziende diverse - per partecipare a tre diverse tipologie di workshop per confrontarsi e sperimentare diverse modalità per raccontare il Parco Innovazione attraverso i linguaggi del cibo con Pause Atelier dei Sapori, dei materiali di scarto con Remida e del digitale con scintillae-play and learning in the digital age.

Partner: Unimore - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Credem Banca, E80 Group spa, Webranking, Reggio Children srl, Alfa Solutions, Ordine degli Architetti di Reggio Emilia, ART-ER S. cons. p. a., , Palomar S.p.A. , Tecnopolo Reggio Emilia, Tech-Up Accelerator, Ordine Commercialisti Reggio Emilia, Ordine Ingegneri Reggio Emilia, Fondazione ITS Maker

Watch the video of the final event here
Guarda il video dell'evento finale qui

Communication
Comunicazione

Communication

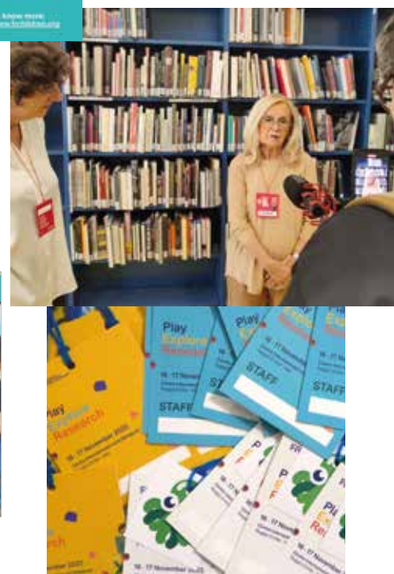
In 2023, Fondazione Reggio Children strengthened its efforts to express and promote its identity within the educational world. This identity is aimed not only at early childhood but encompasses the entire 0–99 age range, both locally, nationally, and internationally, focusing on research, solidarity, and quality education in response to educational emergencies.
Key milestones in this journey, also in terms of communication, were the establishment of a new visual identity (based on spores) in 2020, the initiatives celebrating the Foundation's 10th anniversary in 2021, and the launch of the Charter for Quality Education in 2022, all of which have contributed to enhancing awareness of Fondazione Reggio Children.

Comunicazione

Nel corso del 2023 Fondazione Reggio Children ha rafforzato il percorso di esplicitazione e promozione della propria identità all'interno del mondo educativo, rivolta non solo alla prima infanzia ma a tutta la sfera dello 0-99, a livello locale, nazionale e internazionale, incentrata su ricerca, solidarietà ed educazione di qualità in risposta alle emergenze educative.
Alcuni passaggi fondamentali di questi percorso, anche sul piano comunicativo, sono stati la definizione di una nuova identità visiva (a spore) nel 2020, le iniziative per il 10 anni di Fondazione nel 2021, il lancio della Carta per una educazione di qualità nel 2022, che hanno contribuito a far conoscere meglio Fondazione Reggio Children.

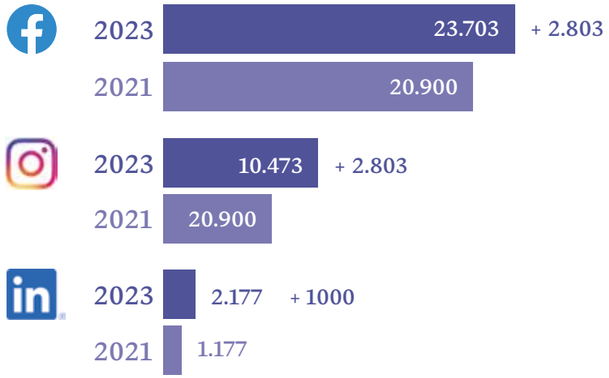
In 2023, the process of disseminating and sharing the Foundation's identity was further strengthened through initiatives that highlighted the content and values of various projects. These efforts included specific integrated communication plans and editorial strategies that encompassed public and online events, seminars, meetings, workshops, participatory moments, and the production of print and digital materials, photos and videos, interviews, press activities, social media campaigns, institutional communication, and networking activities.
The offline materials included various tools, including brochures, presentations, publications, posters, flyers, branded gadgets.

Nel 2023 il processo di divulgazione e condivisione dell'identità è stato ulteriormente rafforzato attraverso iniziative che hanno reso visibile i contenuti e i valori di diversi progetti, con specifici piani di comunicazione integrata e piani editoriali che hanno previsto eventi pubblici e online, seminari, incontri, workshop, momenti di partecipazione, con produzione di materiali cartacei e digitali, foto e video, interviste, attività stampa, social, istituzionale e di network.
Tra i materiali offline si distinguono diversi strumenti, tra i quali brochure, presentazioni, pubblicazioni, locandine, volantini, gadget brandizzati.

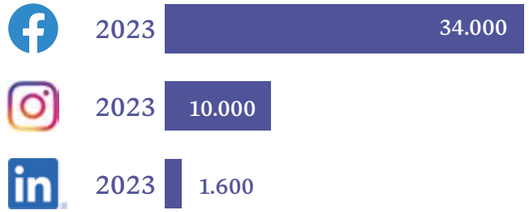


Our social media
I nostri canali social

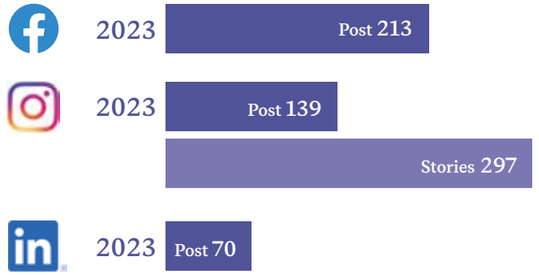
Followers



Interactions
Interazioni



Published posts
Post pubblicati



You Tube

23
Videos
Video

Sent newsletters
Newsletter inviate

15
to 12.000 contacts
a 12.000 contatti

5
Publications and articles
Pubblicazioni e articoli

13
Events organized
Eventi realizzati

10
Events we participated in
Eventi a cui abbiamo partecipato

Social campaigns carried out during the year
Campagne social fatte nel corso dell'anno

Promotion of the Universal Civil Service volunteering campaign

"Sustainability is about creating good bonds"
Final event of the Regenerations project

"Reggio Emilia for Romagna Schools"
Membership campaign for becoming FRC Supporting Members

"I want to ask you a small question: do you want war?"
Awareness campaign to reaffirm the right to peace

Promotion of the launch event for the P.E.R. project - Play, Explore, Research in Reggio Emilia

Promozione bando Servizio Civile Universale

"Sostenibilità è creare buoni legami"
Evento finale progetto Rigenerazioni

"Reggio Emilia per le Scuole della Romagna"

Tesseramento per Soci Sostenitori di FRC

"Voglio farvi una piccola domanda: voi volete la guerra?"
Campagna di sensibilizzazione contro i conflitti e per promuovere il diritto alla pace

Promozione dell'evento di lancio del progetto P.E.R.- Play, Explore, Research a Reggio Emilia

Media relations
Media relations

Press releases
Comunicati stampa

Advertising
ADV

Radio/interviews
Radio/interviste

Press review
(articles, mentions, websites, TV, radio)
Rassegna stampa
(articoli e citazioni, siti web, tv, radio)

Institutional Communication and Presidential Missions

Institutional communication is also an integral part of Fondazione Reggio Children's communication strategy. It is expressed through relationships with public and private entities, institutions, and organizations such as universities and research centers, with the aim of fostering collaboration and support for the Foundation's individual initiatives.

Comunicazione istituzionale e Missioni della Presidenza

Anche la comunicazione istituzionale è parte integrante della comunicazione di Fondazione che si esplicita nelle relazioni con enti, istituzioni e imprese pubbliche e private e altri organismi come Università, Centri di Ricerca, al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative di Fondazione.

Institutional visits in Reggio Emilia
Visite istituzionali a Reggio Emilia

Institutional visits in Italy
Visite istituzionali in Italia

Missions abroad
Missioni all'estero

Economic-financial dimension

Dimensione economico finanziaria

Balance sheet

	31/12/2023	31/12/2022
Assets		
B) Fixed assets		
I - Intangible fixed assets	–	–
3) industrial patent rights and rights to use intellectual works	2.664	3.553
Total intangible fixed assets	2.664	3.553
II - Tangible fixed assets	–	–
4) other assets	3.254	7.627
Total tangible fixed assets	3.254	7.627
III - Financial fixed assets	–	–
1) stakes in	–	–
b) related companies	480.265	480.265
Total stakes	480.265	480.265
2) receivables	–	–
a) towards subsidiaries	168.300	78.300
Total receivables	168.300	78.300
3) other securities	100.460	100.560
Total financial fixed assets	749.025	659.125
Total fixed assets (B)	754.943	670.305
C) Current Assets		
I - Inventories	–	–
4) finished products and goods	2.000	2.000
Total of the inventories	2.000	2.000

	31/12/2023	31/12/2022
II - Receivables	–	–
1) towards users and customers	59.428	76.099
2) towards associating and founding members	75.000	65.000
3) towards public entities	56.242	16.242
4) to private entities for contributions	6.867	406.583
9) tax credits	8.035	77.852
12) towards others	6.548	6.690
Total receivables	212.120	648.466
IV - Cash and cash equivalents	–	–
1) bank and post deposits	473.942	483.573
3) cash and valuables on hand	2.276	1.255
Total cash and cash equivalents	476.218	484.828
Total current assets (C)	690.338	1.135.294
D) Prepayments and accrued income	3.348	21.709
TOTAL ASSETS	1.448.629	1.827.308

	31/12/2023	31/12/2022
Liabilities		
A) Shareholders' equity		
I - Endowment fund of the body	169.214	169.214
II - Tied assets	–	–
2) tied reserves by decision of institutional bodies	120.000	120.000
Total tied assets	120.000	120.000
III - Free assets	–	–
1) profit reserves or operating surpluses	498.843	498.171
2) other reserves	(2)	(1)
Total free assets	498.841	498.170
IV - Surplus/deficit for the year	1.697	672
Total amount of net equity	789.752	788.056
B) Provisions for risks and charges		
3) others	16.215	–
Total provisions for risks and charges	16.215	–
C) Reserve for employee severance indemnities	139.387	136.189
D) Payables		
2) payables due to other lenders	7.126	3.269
4) dpayables due to entities in the same association network	22.400	477.821
7) payables due to suppliers	114.792	170.645
9) tax liabilities	25.147	15.888
10) payables to social security and welfare institutions	24.421	17.329
11) payables due to employees and collaborators	85.699	77.204

	31/12/2023	31/12/2022
12) other payables	1.007	3.707
Total of the payables	280.592	765.863
E) Accrued liabilities and deferred income	222.683	137.200
TOTAL LIABILITIES	1.448.629	1.827.308

Management reporting		
Charges and costs	**31/12/2023**	**31/12/2022**
A) Costs and charges from activities of general interest	849.318	1.017.017
1) Raw materials, auxiliary materials, consumables and goods	30.214	310.312
2) Services	216.648	167.779
3) Third party assets	5.699	6.283
4) Personnel	595.956	512.643
7) Government agencies	801	20.000
Total Costs and charges from activities of general interest (A)	849.318	1.017.017
B) Costs and expensens from miscellaneous activities	2.515	83.309
1) Raw materials, auxiliary materials, consumables and goods	–	543
2) Services	–	49.573
4) Personnel	–	20.941
5) Write-downs of fixed assets	–	10.018
7) Other operating expenses	515	234
8) Opening inventories	2.000	2.000
Total costs and charges from miscellanous activities (B)	2.515	83.309
C) Cost and expenses from fundrasing activities	–	64
2) Charges for occasional fundraisers	–	64
Total costs and expenses from fundraising activities (C)	–	64
D) Costs and expenses form financial and assets	1.630	31.037
1) Charges on banking relationships	1.630	1.017
2) Charges from building stock	–	30.020
Total costs and charges from financial and assets activities (D)	1.630	31.037
E) Support cost and general charges	254.822	328.578

Charges and costs	**31/12/2023**	**31/12/2022**
1) Raw materials, auxiliary materials, consumables and goods	1.581	395
2) Services	179.931	185.546
3) Third party assets	62.140	132.732
4) Personnel	–	100
5) Write-downs of fixed assets	5.258	–
7) Other general support charges	5.912	9.805
Total support cost and general chargese (E)	254.822	328.578
Total charges and costs	1.108.285	1.460.005

Income and revenues	31/12/2023	31/12/2022
A) Revenues, income and proceeds from general interest activities	1.015.550	1.342.294
1) Income from membership fees and founding members' contributions	116.766	132.566
4) Donations	8.805	600
6) Contributions from private entities	668.562	563.990
7) Revenues from services and disposals to third parties	138.142	105.552
8) Contributions from public entities	83.275	538.586
9) Income from contracts with public entities	–	1.000
Total revenues, income and proceeds from general interest activities (A)	1.015.550	1.342.294
Surplus/deficit general interest activities (+/-)	166.232	325.277
B) Revenues, income and proceeds from miscellaneous activities	2.042	78.540
2) Contributions from private entities	42	8.961
3) Revenues from services and disposals tothird parties	–	67.448
6) Other revenues, income and proceeds	–	131
7) Closing inventories	2.000	2.000
Total revenues, income and proceeds from miscellaneous activities (B)	2.042	78.540
Surplus/deficit miscellaneous activities (+/-)	(473)	(4.769)
C) Revenues, income and proceeds from fundraising activities	–	–
Surplus/deficit fundraising activities (+/-)	–	(64)
D) Revenues, income and proceeds from financial and asset activities	53	29
1) Income from banking relationships	53	29

Proceeds and revenues	31/12/2023	31/12/2022
Total revenues, income and proceeds from financial activities and assets	53	29
Surplus/deficit financial activities and assets (+/-)	(1.577)	(31.008)
E) General support proceeds	94.756	42.167
2) Other general support proceeds	94.756	42.167
Total general support proceeds (E)	94.756	42.167
TOTAL PROCEEDS AND REVENUES	1.112.401	1.463.030
Operating surplus/deficit before taxes (+/-)	4.116	3.025
Taxes	(2.419)	(2.353)
OPERATING SURPLUS/DEFICIT (+/-)	1.697	672

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	–	–
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.664	3.553
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.664	3.553
II - Immobilizzazioni materiali	–	–
4) altri beni	3.254	7.627
Totale immobilizzazioni materiali	3.254	7.627
III - Immobilizzazioni finanziarie	–	–
1) partecipazioni in	–	–
b) imprese collegate	480.265	480.265
Totale partecipazioni	480.265	480.265
2) crediti	–	–
a) verso imprese controllate	168.300	78.300
Totale crediti	168.300	78.300
3) altri titoli	100.460	100.560
Totale immobilizzazioni finanziarie	749.025	659.125
Totale immobilizzazioni (B)	754.943	670.305
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	–	–
4) prodotti finiti e merci	2.000	2.000
Totale rimanenze	2.000	2.000

	31/12/2023	31/12/2022
II - Crediti	–	–
1) verso utenti e clienti	59.428	76.099
2) verso associati e fondatori	75.000	65.000
3) verso enti pubblici	56.242	16.242
4) verso soggetti privati per contributi	6.867	406.583
9) crediti tributari	8.035	77.852
12) verso altri	6.548	6.690
Totale crediti	212.120	648.466
IV - Disponibilità liquide	–	–
1) depositi bancari e postali	473.942	483.573
3) danaro e valori in cassa	2.276	1.255
Totale disponibilità liquide	476.218	484.828
Totale attivo circolante (C)	690.338	1.135.294
D) Ratei e risconti attivi	3.348	21.709
TOTALE ATTIVO	1.448.629	1.827.308

	31/12/2023	31/12/2022
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	169.214	169.214
II - Patrimonio vincolato	–	–
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	120.000	120.000
Totale patrimonio vincolato	120.000	120.000
III - Patrimonio libero	–	–
1) riserve di utili o avanzi di gestione	498.843	498.171
2) altre riserve	(2)	(1)
Totale patrimonio libero	498.841	498.170
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.697	672
Totale patrimonio netto	789.752	788.056
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	16.215	–
Totale fondi per rischi ed oneri	16.215	–
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	139.387	136.189
D) Debiti		
2) debiti verso altri finanziatori	7.126	3.269
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	22.400	477.821
7) debiti verso fornitori	114.792	170.645
9) debiti tributari	25.147	15.888
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.421	17.329
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	85.699	77.204
12) altri debiti	1.007	3.707

	31/12/2023	31/12/2022
Totale debiti	280.592	765.863
E) Ratei e risconti passivi	222.683	137.200
TOTALE PASSIVO	1.448.629	1.827.308

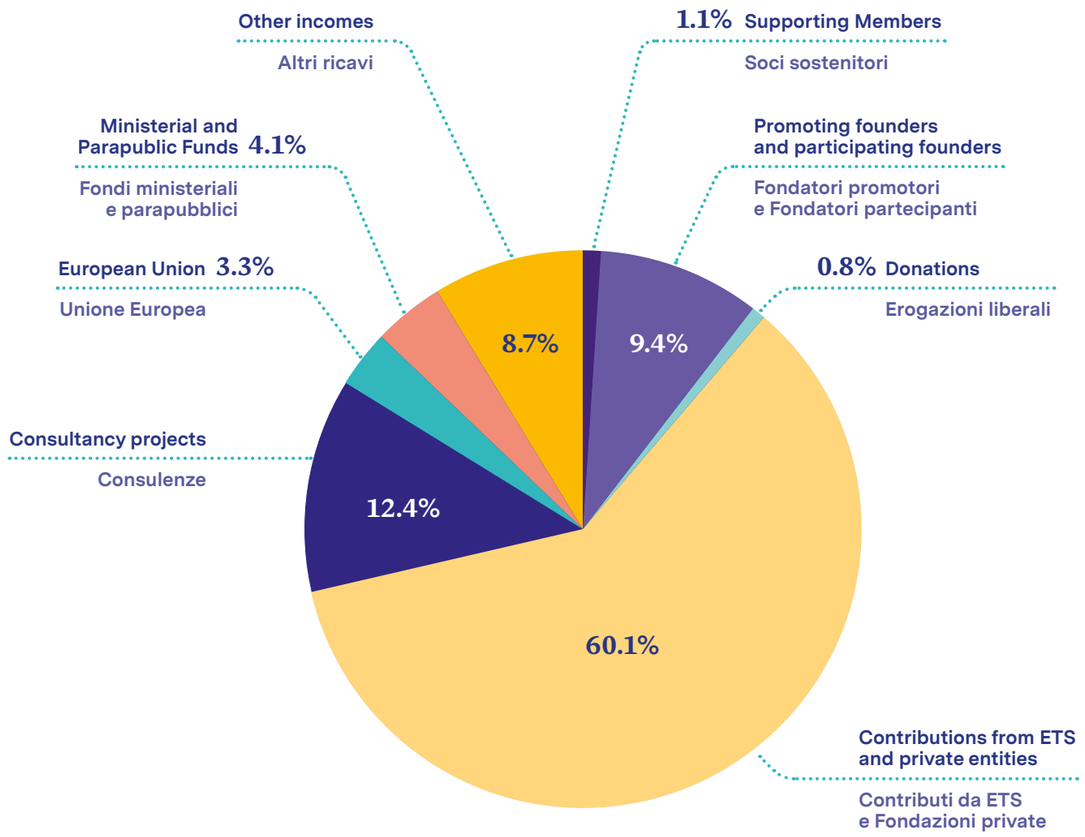
Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	849.318	1.017.017
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	30.214	310.312
2) Servizi	216.648	167.779
3) Godimento di beni di terzi	5.699	6.283
4) Personale	595.956	512.643
7) Oneri diversi di gestione	801	20.000
Totale Costi e oneri da attività di interesse generale (A)	849.318	1.017.017
B) Costi e oneri da attività diverse	2.515	83.309
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	–	543
2) Servizi	–	49.573
4) Personale	–	20.941
5) Ammortamenti	–	10.018
7) Oneri diversi di gestione	515	234
8) Rimanenze	2.000	2.000
Totale costi e oneri da attività diverse (B)	2.515	83.309
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	–	64
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	–	64
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi (C)	–	64
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	1.630	31.037
1) Oneri su rapporti bancari	1.630	1.017
2) Oneri su prestiti	–	30.020
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali (D)	1.630	31.037
E) Costi e oneri di supporto generale	254.822	328.578
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.581	395
2) Servizi	179.931	185.546
3) Godimento di beni di terzi	62.140	132.732
4) Personale	–	100
5) Ammortamenti	5.258	–
7) Altri oneri	5.912	9.805
Totale costi e oneri di supporto generale (E)	254.822	328.578
TOTALE ONERI E COSTI	1.108.285	1.460.005

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.015.550	1.342.294
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	116.766	132.566
4) Erogazioni liberali	8.805	600
6) Contributi da soggetti privati	668.562	563.990
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	138.142	105.552
8) Contributi da enti pubblici	83.275	538.586
9) Proventi da contratti con enti pubblici	–	1.000
Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A)	1.015.550	1.342.294
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	166.232	325.277
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2.042	78.540
2) Contributi da soggetti privati	42	8.961
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	–	67.448
6) Altri ricavi, rendite e proventi	–	131
7) Rimanenze finali	2.000	2.000
Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse (B)	2.042	78.540
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(473)	(4.769)
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	–	–
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	–	(64)
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	53	29
1) Proventi da rapporti bancari	53	29
Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali (D)	53	29
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(1.577)	(31.008)

Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
E) Proventi di supporto generale	94.756	42.167
2) Altri proventi	94.756	42.167
Totale proventi di supporto generale (E)	94.756	42.167
TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.112.401	1.463.030
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	4.116	3.025
Imposte	(2.419)	(2.353)
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	1.697	672

Income and revenues 2023
Proventi e ricavi 2023



Editorial project
Giulia Ferrari and Giulia Sberveglieri

Layout and graphic design
Paola Gasparoli

Texts
Carla Rinaldi, Cristian Fabbi e struttura di Fondazione Reggio Children
edited by
Giulia Ferrari, Luisa Gabbi e Giulia Sberveglieri

Photos
Elisa Biagi, Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori, Valentina Conte, Silvia Cristofori,
Eloisa Di Rocco, Foto Superstudio Reggio Emilia, Kartuphoto, Andrea Mafrica, Massimiliano Massimelli,
Elena Sofia Paoli, Giulia Sberveglieri, Alessandro Violi

Printed by
Bertani Grafica
in December 2024

www.frchildren.org